GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 12 LUGLIO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 165

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

PROVE INVALSI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Studenti friulani eccellenti Ma scarsi in matematica

Gli alunni eccellenti del nostro Paese studiano in Friuli Venezia Giulia dove i livelli di preparazione degli iscritti alle scuole elementari (cioè le primarie), medie e superiori ottengono risultati migliori rispetto alla media nazionale. Permangono alcune difficoltà, soprattutto in matematica, e a soffrire di più sono gli studenti che frequentano gli istituti professionali.

PELLIZZARI / PAGG. 2 E 3

Prove Invalsi per elementari e medie

IL RITORNO ALLA SCRITTURA

PERCHÉ SÌ / LO SCRITTORE

Con carta e penna abbiamo scritto un bel pezzo della nostra vita

CAMON / PAGINA 3

PERCHÉ NO / LA STUDENTESSA

Ma il cellulare con i giusti limiti può essere utile nelle classi

MUNARI / PAGINA 3

LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DEL RIESAME SUL CASO DELL'OMICIDIO DI VIA DELLE PELLICCERIE A UDINE

Pugno mortale, ai domiciliari

Scarcerata la coppia che partecipò all'aggressione. Resta in cella il giovane che colpì Tominaga

Non appena saranno disponibili i braccialetti elettronici, che dovranno portare alle loro caviglie, Daniele Wedam e Abddallah Djouamaa potranno tornare nelle loro abitazioni, a Conegliano. Il tribunale del Riesame ha infatti accolto l'istanza con la quale i loro legali avevano richiesto la revisione della misura cautelare.

SEU / PAG. 9

LA CERIMONIA D'ADDIO ALL'IMPRENDITORE DELLA GRAPPA NELLE DISTILLERIE A PERCOTO

Il saluto a Benito Nonino tra i suoi alambicchi

I familiari si abbracciano commossi in ricordo del patriarca durante la cerimonia a Percoto PELLIZZARI / PAGG. 10 E 11

LA POLITICA

LA CRISI INTERNAZIONALE

Missili Usa in Germania Mosca: «Pronti a rispondere»

Missili Usa a lungo raggio in Germania per la prima volta dalla Guerra fredda, scudo della Nato a Kiev, minacce di sanzioni a Pechino: è scontro tra l'Alleanza da una parte e Russia e Cina dall'altra. / PAGG. 4 E 5

GIUSTIZIA

Intercettazioni, pressing di FI ma FdI tira il freno a mano

Nonostante gli entusiasmi accesi nel centrodestra dal via libera all'abolizione dell'abuso di ufficio, le intercettazioni fanno riemergere le frizioni nella maggioranza. / PAG. 6

IL COMMENTO

CARLO BERTINI / PAG. 6

IL BIVIO RIFORME CHE SEPARA SINDACI E PARTITI

C'è un aneddoto della prima Repubblica, che rende bene il concetto: "Avete sentito bene quello che non ha detto?", chiese ai giornalisti il portavoce di Arnaldo Forlani.

CRONACHE

IN SERVIZIO A UDINE

Sicurezza: arrivano anche gli educatori di strada

CESARE / PAGINE 22 E 23

ALLE FERRIERE NORD DI OSOPPO

Ustionato dall'acciaio incandescente È sciopero

DELLE CASE / PAGINA 37

TENNIS

Fantastica Jasmine finale a Wimbledon

OLEOTTO / PAG. 49

LA RASSEGNA DAL 18 AL 22 SETTEMBRE

Pordenonelegge Dedica alla libertà

POLESINI / PAGG. 44 E 45

Istruzione

GIUSEPPE VALDITARA

«Prima svolta»

Complessivamente, a livello nazionale, i test Invalsi hanno evidenziato un apprezzabile miglioramento rispetto agli anni passati. «I risultati – ha commentato un soddisfatto ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara – certificano un importante miglioramento. Questi segnali arrivano in particolare per alcuni temi, delicati, che ci hanno visto sempre in fondo alle classifiche internazionali e che oggi, invece, segnano l'inizio di una svolta».

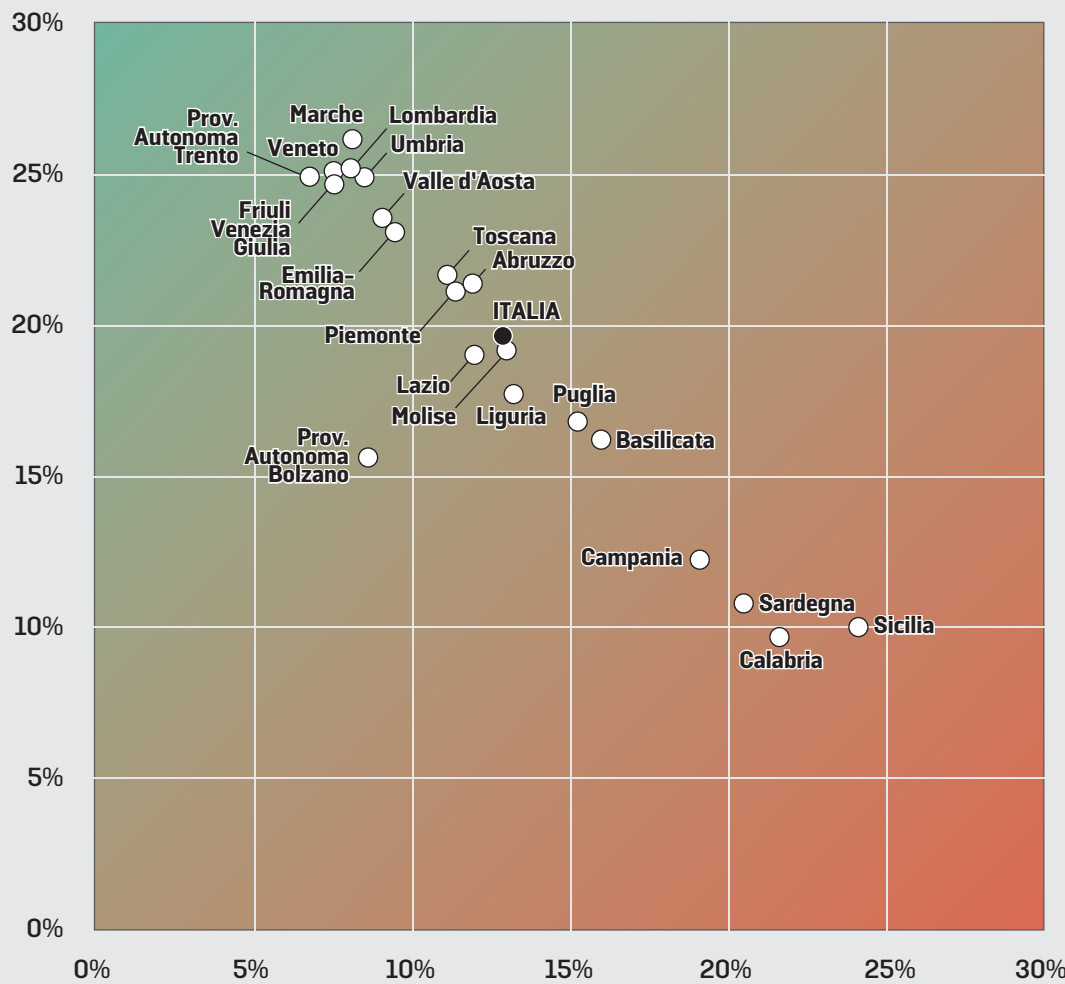
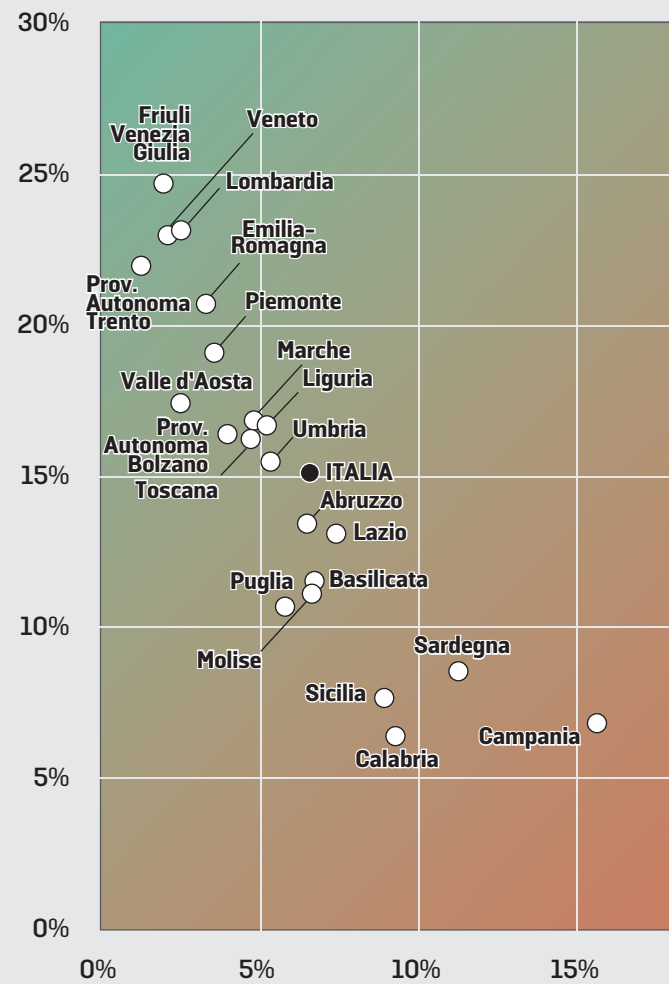
LINGUA STRANIERA

Miglioramento

Gli studenti italiani di terza secondaria di primo grado (ex terza media) registrano un netto miglioramento per quanto riguarda gli esiti dei test di inglese, sia di listening sia di reading. A livello nazionale, infatti, la percentuale di studenti italiani che ha raggiunto almeno il livello A2 in inglese e pari al 68%, con un balzo in avanti rispetto al 2023 di ben sei punti percentuali.

FAR DI CONTO

Sud indietro

Soltanto il 44% dei 15enni al Sud ha competenze di base di matematica: c'è in questi territori una vera e propria emergenza nell'apprendimento della materia. Le differenze tra l'Italia centro-settentrionale e quella meridionale rimangono consistenti, anche se si osserva un preoccupante calo nel Nord Ovest e nel Centro. In matematica il 55% degli studenti e delle studentesse raggiunge almeno il livello base (ovvero il livello 3).

Fonte: Invalsi 2024

Scuola l'ostacolo matematica

Gli studenti del Friuli Venezia Giulia brillano nei test Invalsi. Esiti eccellenti in italiano e inglese. Al top i ragazzi dei licei

GIACOMINA PELLIZZARI

Gli alunni eccellenti del nostro Paese studiano in Friuli Venezia Giulia dove i livelli di preparazione degli iscritti alle scuole elementari (cioè le primarie), medie e superiori ottengono risultati migliori rispetto alla media nazionale. Permangono alcune difficoltà, soprattutto in matematica, e a soffrire di più sono gli studenti che frequentano gli istituti professionali. Lo rivela il rapporto nazionale Invalsi 2024 presentato, ieri, nella sala della Regina della Camera dei deputati. Complessivamente, si tratta di dati positivi che evidenziano un apprezzabile miglioramento rispetto agli anni passati in tutte le discipline osservate. «I risultati dei test Invalsi – ha commentato infatti un soddisfatto ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara – certificano un importante miglioramento sin dalla scuola primaria. Questi segnali di miglioramento arrivano in particolare per alcuni temi, delicati, che ci hanno visto sempre in fondo alle classifiche internazionali e che oggi, invece, segnano l'inizio di una svolta».

GLI ESITI PIÙ ALTI

Rientrano tra le eccellenze gli studenti che raggiungono almeno il livello 4 in italiano e in matematica e conseguono il livello A2 (al termine delle primarie) oppure quello B2 (alle medie) in entrambe le prove d'inglese: ascolto e lettura. Detto che rispetto allo scorso anno la quota a livello nazionale scende dal 20,1 al 19,5 per cento, con un trend stabile da inizio pandemia, a conferma che ancora non sono state recuperate tutte le conseguenze della sospensione delle lezioni e della didattica a distanza imposta durante il Covid, in Friuli Venezia Giulia il 24,8 per cento per cento degli studenti di quinta elementare possono essere definiti alunni eccellenti. La media nazionale non supera il 19,5 per cento. Nelle scuole superiori la percentuale sale al 24,7 per cento, andando a occupare il gradino più alto della classifica nazionale. In questo caso la media del nostro Paese è pari al 15,1 per cento del totale. Prevalgono i cittadini italiani, i ragazzi che non hanno maturato ritardi e con un background più avvantaggiato (23,1% rispetto a 9,7%). Il 23,9 per cento frequenta i licei, il 6,8 per cento gli istituti tecnici e lo 0,7 per cento gli istituti professionali.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Proprio perché il tema delle eccellenze accademiche è interconnesso con l'equità delle opportunità educative, nelle scuole primarie del Friuli Venezia Giulia la percentuale del rischio dispersione non va oltre il 7,6 per cento quando la media nazionale arriva al 12,9 per cento. In quinta superiore, la percentuale regionale scende fino all'1,9 per cento, confermando la presenza del Friuli Venezia Giulia, assieme a Valle d'Aosta, Lombardia, Provincia di Bolzano (negli studenti di lingua italiana), Provincia di Trento, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria e Marche, nel gruppo delle regioni con una quota inferiore al 10 per cento. Un dato, questo, decisamente inferiore alla media nazionale che si attesta al 6,6 per cento. I più a rischio sono i maschi iscritti agli istituti professionali piuttosto che ai tecnici e ai licei.

LE MATERIE DEI TEST INVALSI
SONO ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

> Il 24,8% di chi è in quinta elementare ha toccato il livello di valutazione massimo

> Alle superiori il dato sale al 24,7% circa dieci punti in più della media nazionale

> Minimi i tassi finali di dispersione: meno dell'8% abbandona gli studi in anticipo

ALLE PRIMARIE

Nelle scuole elementari i risultati raggiunti nelle prove Invalsi di italiano e matematica sono divisi in sei livelli. E se in italiano, come lo scorso anno, il 30 per cento degli alunni non brilla nella capacità di saper scrivere correttamente e in matematica è stato riscontrato qualche difficoltà a fare di conto, il punteggio accumulato nelle scuole del Friuli Venezia Giulia supera oppure si mantiene in linea con la media nazionale. In italiano gli alunni di seconda elementare totalizzano 195 punti e ne perdono uno in quinta, mentre complessivamente non vanno oltre, rispettivamente, a quota 196 e 192. Va decisamente meglio in inglese con il livello Pre-A1 – il minore previsto dai test Invalsi – in meno del 10 per cento dei casi. La percentuale globale, infine, sfiora il 15 per cento nella com-

20% 25% 30%

WITHUB

prensione del testo letto da altre persone.

ALLE MEDIE

Gli allievi delle scuole medie si collocano nella fascia di adeguatezza corrispondente al livello 3, cioè quello più alto, di apprendimento. Anche qui, tuttavia, l'asticella che misura i livelli medio bassi si ferma tra il 30 e il 40 per cento. Si mantiene saldamente al livello 3 pure la preparazione raggiunta in matematica a conferma che gli allievi rispondono alle domande che richiedono semplici ragionamenti a partire dalle informazioni e dai dati e sanno risolvere problemi. Pure in questo caso c'è uno zoccolo duro che oscilla tra il 30 e il 40 per cento di coloro a cui i numeri creano più di qualche difficoltà. Complessivamente, sia come sia, il punteggio corrisponde alla media nazionale. Oltre l'80 per cento degli allievi delle scuole medie raggiunge il livello di conoscenza della lingua inglese più alto (A2), nella lettura, mentre meno del 20 per cento si ferma ai livelli Pre-A1 e A1. Analogo, tra l'altro, il risultato raggiunto nell'ascolto delle conversazioni in lingua inglese.

ALLE SUPERIORI

Esattamente come lo scorso anno si attesta al 70 per cento la percentuale degli studenti delle scuole superiori in grado di vantare la conoscenza della lingua italiana. La percentuale cambia a seconda della tipologia di scuola: se nei licei classici e scientifici la percentuale dei bravissimi sfiora il 90 per cento in tutte le materie, negli istituti professionali le difficoltà sono più evidenti. —

Stilografica contro smartphone

Lo scrittore: l'uso della penna va preservato

Quell'amato vecchio diario sui cui abbiamo scritto un bel pezzo della nostra vita

FAVOREVOLE

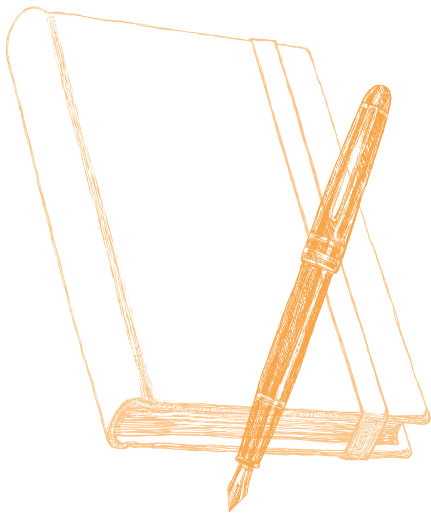
FERDINANDO CAMON

Il ministro dell'Istruzione ha ribadito alcune decisioni importanti, con le quali intende far partire una nuova epoca nella scuola. Le decisioni più influenti sono due: il divieto dei cellulari in classe sarà assoluto, e ritornerà l'uso del buon vecchio diario scolastico di carta. Ci eravamo dimenticati del diario scolastico. Ci pareva anticaglia. Invece se ne rimpiange l'utilità, la necessità: nel diario scolastico il bambino di domani, come quello di ieri, scriverà a mano con la biro i compiti che ha da fare per domani, per dopodomani e per tutta la settimana, e quando arriva l'estate i compiti che deve fare durante le ferie. Quel diario è il compagno della sua vita. Lì ci ha scritto i compleanni degli amici, le feste a cui ha promesso di andare, e ora ci scrive i temi e gli esercizi da fare, giorno per giorno. È importante poter valutare con un colpo d'occhio il lavoro che t'aspetta, e che dovrai smaltire appena potrai. Il diario scolastico di carta, dove annotare tutto ma proprio tutto, diventerà domani, com'è stato fino a ieri, l'opuscolo da consultare più spesso nella vita. I genitori lo sanno, e se sono curiosi della vita del figlio (tutti lo sono, cioè volevo dire tutti lo siamo), sbirceranno in quel diario quando il figlio non li vede, o quando dorme, per cogliere qualche confessione o qualche segreto. O magari qualche nome. Sono sicuro che i miei genitori l'han fatto con me. Se io l'ho fatto con i miei figli, qui non lo dico. È la maledizione dell'esser padri. Voler sapere tutto e dare tutto a delle persone che non ti dicono niente ma proprio niente. Il diario scolastico era anche, e dovrà tornare ad essere, un ponte tra scuola e famiglia: se un genitore ha da dire qualcosa a un professore, la dirà sul diario, e sul diario il professore risponderà. Il diario sarà acquistato a inizio anno scolastico, e sarà un prodotto in concorrenza con tutti i prodotti simili. Ai miei tempi, i diari erano illustrati, c'erano illustratori famosi, che poi illustravano anche le storie a fumetti che riempivano i settimanali per noi studenti. Alcuni veramente geniali. Il diario scolastico è un

Ferdinando Camon

documento delicato che noi trattiamo con indifferenza. È un pezzo della nostra vita. Io ho buttato via i diari della mia scuola media, del ginnasio, del liceo, ma se li avessi conservati li guarderei ogni tanto con rispetto, nostalgia e commozione. Fa bene il ministro a ripristinare il diario scolastico. E fa bene a definire "assoluto" il divieto del cellulare in classe. Non del tablet o del computer, che può essere usato sotto la guida del professore, ma del cellulare che è sempre un impedimento a seguire le lezioni. In passato si è provato con i cellulari spenti, ma non basta: se un ragazzo ha in tasca il cellulare spento e silenziato, sta sempre attento a sentire se vibra, nel qual caso chiede subito di poter uscire per capire chi è che lo chiama. No, né acceso né spento, il cellulare non ci dev'essere in classe. Cellulare e lezione, cellulare e scuola, son due contrari.

La studentessa: richiesta anacronistica

Se la scuola è una palestra lasci perdere la bella grafia e pensi al mondo di oggi

CONTRARIA

CATERINA MUNARI*

No all'uso del cellulare, anche se per fini didattici, e sì al diario cartaceo, perché i ragazzi devono imparare di nuovo a scrivere.

Così è scritto nelle nuove circolari che il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, ha illustrato il 10 luglio al convegno romano "La scuola artificiale. Età evolutiva ed evoluzione tecnologica". Insomma, nuove restrizioni per una scuola sempre meno nuova, che affronti la temuta trasformazione digitale in sicurezza...

Ma siamo sicuri che sia davvero un passo avanti, e che in questo nuovissimo mondo una scuola così abbia ancora senso? Dopotutto, ai tempi della pre-digitalizzazione e della carta e penna tanto care a queste nuove riforme, il liceo lo si chiamava ginnasio, dal latino gymnasium, "palestra". La scuola voleva e vuole essere, cioè, una palestra, un luogo di esercizio e preparazione per il futuro e per il mondo esterno. E se questo mondo cambia, a rigor di logica dovrebbe cambiare anche il modo di prepararsi ad esso, la sua "palestra". Invece, più questo mondo cambia, più sembra che sulla scuola si faccia marcia indietro. Ma vediamo bene le nuove indicazioni: "Ho firmato una circolare che vieta dal prossimo anno scolastico l'utilizzo del cellulare a qualsiasi scopo, anche didattico, fino alle scuole medie. E questo ovviamente non significa l'uso del tablet o del computer che devono essere però utilizzati sotto la guida del docente". Queste le parole del ministro. Insomma, no a cellulari e sì a tablet e computer, se con fini didattici. Ma tra questi dispositivi cosa cambia? La risposta è niente, perché social media e app di messaggistica non ci sono solo sui telefoni e quindi possono essere usati comunque, anche considerato che il docente può difficilmente tenere sotto controllo tutti gli schermi dei ragazzi. La vera differenza è che ormai il cellulare ce l'hanno tutti, mentre un tablet o un computer no, quindi vietare l'uno e permettere gli altri rischia di aumentare le differenze all'interno delle classi, creando un'evidente divisione tra chi se li può permettere e chi no, il che non è una grande idea in un'ottica di contrasto al bullismo e alla disuguaglianza. Certo, gli smartphone non sono privi di

Caterina Munari

pericoli, e spesso si può parlare a buon titolo di dipendenza da social media e giochi online; forse si stava addirittura meglio quando non c'erano, ma ormai li abbiamo tutti, e vietare ai ragazzi di tenerli in classe non impedisce loro di usarli a casa per tutto il pomeriggio. Forse, visto che tornare indietro nel tempo non si può, la scuola dovrebbe anzi accettarli e insegnarne un giusto uso, mostrare ai ragazzi che possono avere il telefono con sé senza esserne assorbiti, che il cellulare è uno strumento come gli altri, da appoggiare sul banco e prendere in mano quando serve, come un temperino o una calcolatrice. Forse questo divieto fa venire loro ancora più voglia di usarlo, suonata la campanella, e alimenta l'idea che il telefonino non si possa dominare, che distragga talmente tanto da non poterlo neppure tenere in cartella... non un ottimo modo per educare ad un uso equilibrato e consapevole.

Per quanto riguarda l'introduzione dei diari, invece, e del "rapporto con la penna e con la carta" che queste riforme vogliono tutelare, c'è da dire che un diario cartaceo non è mai stato vietato, e che spesso i ragazzi continuano ad averne uno, ma preferiscono usarlo poco perché è più comodo controllare online quello che scrive il docente che rischiare di copiare sul diario i compiti sbagliati. E poi, insomma, la bella grafia e il "rapporto carta e penna" sono molto romantici, ma nel mondo del lavoro non saranno più richiesti, e forse è tempo che anche la "palestra" accetti la dura verità, e si adegui almeno un po' a quello a cui deve preparare i nostri ragazzi.

*vincitrice premio Lago 2024

Lo scacchiere internazionale

Mosca e Pechino contro la Nato Missili americani in Germania

Il Cremlino: «Passi verso il ritorno della guerra fredda». La Cina accusa l'Alleanza di «incitamento allo scontro»

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Missili Usa a lungo raggio in Germania per la prima volta dalla guerra fredda, scudo della Nato a Kiev, minacce di sanzioni a Pechino: è ormai scontro aperto tra l'Alleanza da una parte e Russia e Cina dall'altra, col rischio di un'escalation tra i due blocchi mondiali e di una nuova corsa agli armamenti. Su tutto aleggia inoltre lo spettro di una blacklist del Cremlino per eliminare leader dell'industria delle armi europee per l'Ucraina, come il ceo della tedesca Rheinmetall, Armin Papperger, finito nel mirino di un complotto russo sventato dagli 007 di Washington e Berlino.

Il Cremlino ha già minacciato una «risposta militare» ai missili Usa ed altre misure «per contenere la Nato», accusandola di essere «di fatto pienamente coinvolta nel conflitto in Ucraina». Mentre la Cina, dove la premier Giorgia Meloni sbarcherà a fine luglio, ha accusato l'Alleanza di «incitare allo scontro».

ARMI STATUNITENSI

L'annuncio mercoledì dei missili americani in Germania a margine del summit Nato era passato quasi inosservato, ma il giorno dopo sono esplosi tutti i suoi effetti dirompenti. Washington e Berlino hanno comunicato che dal 2026 cominceranno a dispiegare in Germania capacità a lungo raggio, prima in modo «episodico» e poi «duraturo», per «dimostrare l'impegno degli Usa verso la Nato e il suo contributo alla deterrenza integrata europea».

Il nuovo arsenale comprenderà gli Sm-6 e i Tomahawk ma anche armi ipersoniche, con una gittata «significativamente più lunga rispetto agli attuali missili con base terrestre in Europa». Tali missili sarebbero stati vietati in base al trattato Inf firmato da Reagan e Gorbaciov nel 1988 ma il patto è andato in frantumi cinque anni fa, fra accuse reciproche di violazioni tra Usa e Russia. Il ministro della Difesa tedesco Boris Pistorius, intervenendo al vertice Nato, ha spiegato che l'idea è quella di incoraggiare la Germania ed altri Paesi europei a investire nello sviluppo e nell'acquisto di missili a lungo raggio per colmare «un crescente grave gap in Europa». Il dispiegamento delle armi americane darebbe agli alleati della Nato il tempo di prepararsi.

Sventato dagli 007 americani e tedeschi un piano per uccidere l'ad di Rheinmetall

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha accolto con favore la decisione degli Stati Uniti di schierare occasionalmente missili a lunga gittata nel suo Paese: «Ciò fa parte della deterrenza e garantisce la pace, è una decisione necessaria e importante, presa al momento giusto», ha commentato a Washington.

«UNA RISPOSTA MILITARE»

Ma la Russia ha reagito duramente. Il piano degli Usa di dispiegare missili a lungo raggio in Germania è un «passo verso il ritorno della guerra fredda», ha detto il portavoce del Cremlino.

Mosca darà «una risposta militare a questa nuova minaccia», ha attaccato il vice ministro degli Esteri Sergei Ryabkov, definendo la mossa Usa «solo un anello della catena di un processo di escalation». Anche il Cremlino è sceso in campo, definendo la dichiarazione del vertice della Nato «una seria minaccia per la sicurezza della Federazione Russa», in particolare per il percorso «irreversibile» di Kiev verso l'Alleanza, nonché per l'avanzamento delle infrastrutture nemiche verso i confini russi. E ha preannunciato «misure ponderate, coordinate ed efficaci per contenere la Nato». Il vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitry Medvedev intanto ha sollecitato un impegno per «far scomparire» l'Ucraina e la Nato.

Duro anche lo scontro tra la Nato e la Cina, dopo che per la prima volta l'Alleanza si è unita agli Usa nel denunciare il suo sostegno militare a Mosca e le sue «maligne attività cyber e ibride, compresa la disinformazione, negli Stati Uniti e in Europa». —

Il presidente russo Vladimir Putin e il presidente cinese Xi Jinping ANSA

LE NOMINE

In salita la partita Ue di Meloni A breve il confronto con Ursula

Gli obiettivi di Palazzo Chigi sono un commissario con deleghe di peso e una vicepresidenza esecutiva. L'ostacolo Macron

ROMA

Tra lunedì e martedì Giorgia Meloni dovrebbe avere un confronto con Ursula von der Leyen. Si annuncia un passaggio cruciale nella trattativa per la nuova Commissione europea, che dal punto di vista italiano si sta rivelando in salita. La premier punterà sulla necessità che l'Italia sia rispettata, che le sia riconosciuto un ruolo che le spetta di diritto. Rassicurazioni che finora non sono pienamente arrivate. Inoltre, secondo i ragionamenti che si fanno in ambienti di governo, Emmanuel Macron è uscito rafforzato dalle elezioni legislative europee, può rappresentare un freno alle ambizioni di Roma, rendendo sempre più complicato pensare di chiudere un'intesa direttamente con la leader tedesca a caccia del bis a Bruxelles.

Le opposizioni ovviamente non ripongono fiducia nella strategia della premier. «Le faccette di Meloni vanno fortissime in giro per il web (e sui giornali di mezzo mondo). La politica estera italiana era altra cosa», scrive la deputata del Pd Lia Quartapelle, rilanciando il video pubblicato sui social dal caporedattore del Financial Times a Bruxelles, che riprende Meloni mentre attende Jens Stoltenberg e Joe Biden senza trattenere una serie di smorfie.

In attesa che la leader di FdI rientri dagli Usa, per ora i suoi europarlamentari non sono collocabili fra quelli pronti a votare a favore della conferma di von der Leyen il 18 luglio. Manca però una settimana, e nelle prossime ore entrerà nel vivo la trattativa sull'asse Roma-Bruxelles. Un negoziato dagli esiti ancora non prevedibili. Gli obiettivi di Palazzo Chigi sono un commissario con deleghe di peso, e una vicepresidenza esecutiva. Il secondo è considerato ancor più complesso del primo. —

La premier Giorgia Meloni alla Casa Bianca

I capi di stato e di governo della Nato posano per la foto di famiglia

PATTO TRA PARIGI-BERLINO-ROMA-VARSAVIA

Potenziare gli arsenali Firmata intesa sui cruise

Un'intesa per la produzione di missili cruise con un raggio di oltre 500 chilometri per potenziare gli arsenali europei e rafforzare la loro capacità di deterrenza. È questo l'obiettivo della lettera d'intenti firmata dai ministri della Difesa di Italia, Francia, Germania e Polonia a margine del vertice della Nato a Washington.

Questo genere di missili sono stati vietati dal 1987, quando Usa e Unione Sovietica firmarono il trattato Inf (Intermediate-Range Nuclear Forces Treaty), fino al 2019, quando gli Stati Uniti lo hanno abbandonato accusando Mosca di violazioni.

Il patto europeo siglato a Washington e chiamato The European Long Range Approach o Elsa, prevede lo «sviluppo, la produzione e la fornitura di missili a lungo raggio», strumenti indispensabili per la difesa europea, hanno spiegato le delegazioni dei Paesi coinvolti.

L'iniziativa ha un approccio inclusivo, nel senso che altri partner saranno invitati a partecipare. —

L'ASSEDIO A BIDEN

Dalla fuga dei donatori al silenzio di Obama

WASHINGTON

Assedio a Joe Biden. Nel giorno della cruciale conferenza stampa di chiusura del vertice Nato, il presidente continua a incassare un colpo dietro l'altro. I donatori hanno praticamente congelato i finanziamenti alla sua campagna elettorale e anche il leader dei democratici in Senato Chuck Schumer sarebbe pronto a scaricarlo. Il colpo più difficile da digerire è arrivato però dal suo ex capo: Barack Obama, secondo quanto riportato da Politico, sapeva dell'editoriale di George Clooney sul New York Times e, pur non favorendolo, non si è opposto.

Impegnato per tutta la giornata nei lavori del vertice Nato, Biden ha ostentato sorrisi e sicurezza davanti alle telecamere, consapevole di essere l'osservato speciale e che i riflettori erano tutti puntati su di lui. Ma dietro le quinte non può nascondersi la realtà ben più dura e una situazione che rischia di precipitare nei prossimi giorni, forse durante la convention repubblicana che si apre il 15 luglio.

Pur se l'ultimo sondaggio di ABC-Ipsos-Washington Post lo indica testa a testa con Donald Trump nel voto popolare nonostante la disastrosa performance al dibattito, la rilevazione gli invia un messaggio chiaro: il 67% degli americani ritiene che dovrebbe ritirarsi dalla corsa alla Casa Bianca, e l'85% lo ritiene troppo anziano per un secondo mandato. A credere che la strada per la vittoria si stia stringendo a tal punto da diventare impraticabile è un gruppo di suoi consiglieri di vecchia data, impegnati da giorni a valutare come convincere il presidente a fare quel passo indietro che molti, anche all'interno del suo stesso partito, gli chiedono. —

IL SEMESTRE DI PRESIDENZA

Orban sotto accusa in Ue Dopo le visite a Putin e Xi vola in Florida da Trump

Il premier ungherese Viktor Orban e il candidato Donald Trump

Nuovo strappo del leader ungherese, Bruxelles ormai sul piede di guerra: vuole sfilargli il vertice di Difesa previsto a Budapest ad agosto

Mattia Bagnoli / BRUXELLES

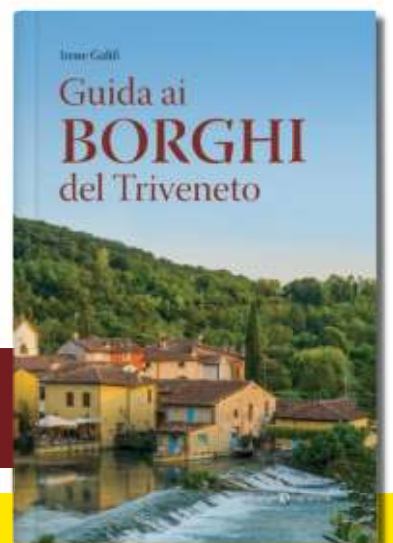
Viktor Orban aumenta il carico. Il premier ungherese, a vertice Nato ancora caldo, ha deciso di volare a Mar-a-Lago per incontrare Donald Trump nella sua residenza privata in Florida. Tutto questo mentre Bruxelles si sta lambiccando il cervello per capire cosa fare per mettere un freno all'uomo forte di Budapest: il cartellino giallo consegnato mercoledì da 25 Stati membri al rappresentante permanente ungherese nel corso del direttorio dell'Ue - il Coreper - evidentemente non lo ha colpito più di tanto. Ecco perché l'Ue sta pensando di rincarare la dose. Come? Privando l'Ungheria dell'informale Difesa (Gymnich) - previsto a fine agosto - e trasformandolo in un Consiglio Affari Esteri a tutti gli effetti, dunque con sede a Bruxelles. Per il momento si tratta solo di un'ipotesi ma, a quanto apprende l'ANSA, diversi Stati membri sono stati sondati e l'idea sta acquistando consensi. «C'è la necessità di dare un segnale», confida una fonte europea.

> **Per alcuni Stati, le «missioni» del premier avrebbero violato i trattati**

Il punto è sempre lo stesso. È lecito che Orban si comporti come si sta comportando proprio quando detiene il semestre di presidenza dell'Ue? Mercoledì il servizio giuridico del Consiglio ha presentato un'argomentazione «chiara e forte» sul fatto che tutti gli Stati membri sono «vincolati dal principio della cooperazione sincera» e che la presidenza di turno ha solo «un ruolo limitato nella rappresentanza esterna dell'Ue». Secondo il Financial Times, gli esperti del Consiglio si sarebbero spinti a definire la condotta di Orban come «una violazione» dei trattati sebbene pare che questa sia, più che altro, l'interpretazione di alcuni Stati membri. Gli animi ad ogni modo si stanno scaldando. «Non ho mai assistito ad una tale animosità», ha assicurato un alto diplomatico di lungo corso.

ALTRE IPOTESI

A margine del vertice della Nato gruppi informali di leader europei avrebbero discusso altre idee, tra cui quella di una lettera congiunta a Orban in cui si esprimerebbe chiaramente la loro indignazione e si chiederebbe al premier di cessare le «escursioni non autorizzate» in politica estera. L'ipotesi di accorciare la presidenza magiara per darla alla Polonia viene invece definita ormai «irrealizzabile», anche perché la Corte di Giustizia dell'Ue probabilmente darebbe parere contrario. Il Gymnich invece avviene per tradizione nel Paese che detiene la presidenza di turno del Consiglio Ue ma l'egida resta nelle mani dell'alto rappresentante, che dunque può decidere l'agenda.

Orban ha peraltro usato il summit della Nato per riaffermare la sua narrazione (pericolosamente simile a quella del Cremlino, sostengono i suoi detrattori). «L'Alleanza Atlantica fu creata 75 anni fa come progetto di pace: a nome dell'Ungheria sosterrò che dovremmo preservare la Nato così come è stata concepita, un'alleanza di difesa», ha dichiarato. —

IL TEMA CALDO

FI spinge sulle intercettazioni Ma FdI frena sulla riforma

L'azzurro Zanettin punta a un provvedimento complessivo entro la fine dell'anno
Delmastro: «Da parte del governo non c'è a breve una riforma in programma»

La riforma delle intercettazioni

STOP ALLA PROROGA ILLIMITATA

(già approvato dalla commissione Giustizia del Senato)

Una proposta di legge prevede il divieto delle intercettazioni oltre la durata di 45 giorni

Sono esclusi dal nuovo provvedimento i reati di criminalità organizzata e terrorismo o casi particolari

TUTELA DEL TERZO ESTRANEO

(presente nel ddl Nordio)

Non dovranno essere riportate le conversazioni e i dati relativi a soggetti non coinvolti dalle indagini, se non considerati rilevanti per il procedimento

NUOVA DISCIPLINA SUI TROJAN

(annunciata dal deputato Costa)

Proposta per una disciplina organica sui trojan, i malware utilizzati per captare le conversazioni telefoniche, ritenuto impropriamente accostato alle intercettazioni ambientali

NO AL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI TRA INDAGATO E DIFENSORE

(presente nel ddl Nordio)

Sono vietati il sequestro e ogni forma di controllo delle comunicazioni tra l'indagato e l'avvocato difensore, salvo che l'autorità giudiziaria abbia fondato motivo di ritenere che si tratti di corpo del reato

STRETTA SU CHAT E SEQUESTRI DEI TELEFONINI

(al vaglio della commissione Giustizia della Camera)

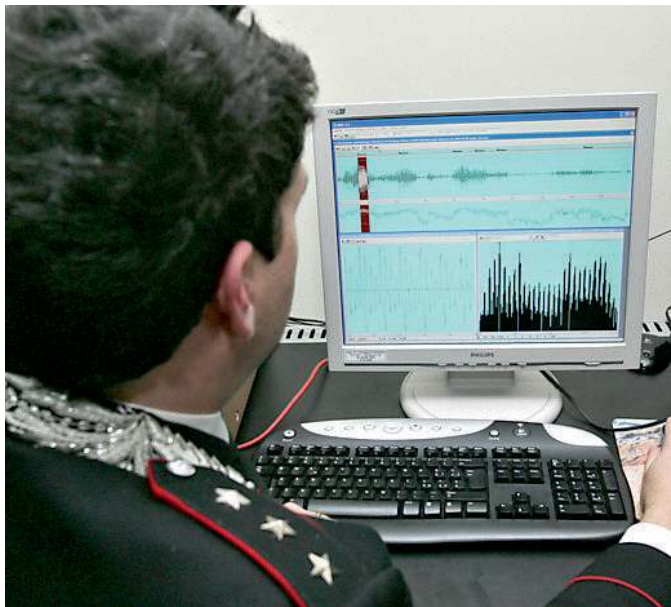
A decidere per il sequestro del telefonino e altri dispositivi digitali dovrà essere il giudice per le indagini preliminari e non più il pubblico ministero

Andranno selezionate solo le conversazioni penalmente rilevanti e quelle che non lo sono finiranno in un'archivio segreto della Procura

ANSA

Paola Lo Mele / ROMA

Nonostante gli entusiasmi accesi dal via libera definitivo all'abolizione dell'abuso di ufficio, dopo la vittoria parlamentare del centrodestra, le intercettazioni fanno riemergere le frizioni interne alla maggioranza sulla giustizia.

Se Forza Italia, per voce del senatore Pierantonio Zanettin, rilancia le parole del ministro Carlo Nordio e pronostica entro l'anno una riforma complessiva del settore che si fondi su tre pilastri legislativi, il sottosegretario e responsabile Giustizia di FdI, Andrea Delmastro, frena. «Da parte del governo non c'è a breve una riforma delle intercettazioni in programma», risponde lapidario. Il limite alla proroga delle intercettazioni, proposto dal parlamentare di Forza Italia? «Ne condivido le indicazioni, che possono avere ancora dei miglioramenti. Bisogna evitare stanche proroghe e chiedere motivazioni sempre più rafforzate», ma «sul mettere un tetto secco la discussione è ancora aperta».

Un carabiniere analizza una traccia audio ANSA

L'ALLARME DEI MAGISTRATI

Una posizione che riecheggia quella, allarmata, del presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia: «Credo sia poco accorto stabilire un tetto massimo. Una norma astratta che non potrà tenere conto delle concrete necessità investigative». «Come concordato con il ministro Nordio, la riforma base delle intercettazioni poggia su tre gambe - dice Zanettin - una è già passata e riguarda il divieto di intercettazioni delle conversazioni avvocato-cliente»; «un secondo stralcio, approvato dal Senato, stabilisce le modalità con cui vengono sequestrati smartphone e dispositivi digitali»; «la terza gamba riguarda il limite base di 45 giorni alla proroga delle intercettazioni, eccetto i casi di mafia e terrorismo. Questo testo è stato approvato dalla commissione giustizia del Senato e aspetta di essere licenziato dall'Aula». Sui trojan, invece, «attendiamo un'iniziativa del governo».

LE REAZIONI

Dalla Lega interviene Riccardo Molinari, secondo cui «le intercettazioni a strascico non sono la soluzione e soprattutto non servono per colpire i reati di mafia». Insorgono Pd, M5s e Avs. «Noi ci batteremo contro la grave limitazione proposta da FI e lo faremo insieme a coloro che nel paese sono in trincea per la legalità», afferma il capogruppo in commissione Antimafia Walter Verini che preannuncia possibili iniziative legislative di senso contrario. Bisogna «investire in mezzi sempre più adeguati tecnologicamente perché le mafie lo stanno facendo da tempo e lo Stato deve contrastare questa sfida criminale». Il senatore pentastellato Roberto Scarpinato attacca direttamente Nordio e Zanettin, secondo cui - sostiene - «le intercettazioni sono la bestia nera quando riguardano i reati dei ceti superiori, diventano invece indispensabili quando si tratta di reati della gente comune come il rave party e l'induzione all'accattonaggio». Per Avs «comprimere l'uso delle intercettazioni significa ridurre l'efficacia delle indagini». Ma l'opposizione sul tema è divisa quanto la maggioranza. Così il deputato di Azione Enrico Costa si unisce al coro del centrodestra per invocare una «disciplina organica sui trojan». Costa, annuncia che presenterà «un emendamento al primo provvedimento utile. —

LE REAZIONI

L'allarme dell'Anm «Verso un'amnistia per 4 mila colletti bianchi»

ROMA

Giuseppe Santalucia ANSA

Una «amnistia per quattromila colletti bianchi». L'Anm indica le conseguenze del disegno di legge Nordio appena approvato dalla Camere, in cui viene cancellato il reato di abuso d'ufficio, che puniva quei pubblici ufficiali che - violando consapevolmente leggi, regolamenti o l'obbligo di astensione - causavano un danno ad altri o si procuravano un vantaggio patrimoniale. «Da oggi si riducono i diritti e le libertà dei cittadini, gli spazi per l'informazione e si individuano degli strumenti che incepperanno ulteriormente la macchina delle giustizia, se pensiamo al fatto che nei confronti di un abuso o di prevaricazione di un pubblico ufficiale non ci saranno strumenti adeguati per individuarlo.

Di fronte a un sistema di abusi e sopraffazioni il cittadino si sentirà più solo», attacca il segretario generale dell'Anm, Salvatore Casciaro. E il presidente del sindacato delle toghe, Giuseppe Santalucia, annuncia: «Da oggi tutti coloro che sono stati condannati per abuso d'ufficio si rivolgeranno al giudice per chiedere l'eliminazione della condanna: avremo 3-4mila persone, o forse di più, che chiederanno la revoca della condanna, una piccola amnistia per i colletti bianchi. Ciò significa regalare uno spazio di impunità di qualunque pubblico ufficiale: questo è illiberale». E il senatore e capogruppo di Forza Italia in Commissione giustizia al Senato, Pierantonio Zanettin, ribatte: «I tremila condannati di cui parla Santalucia, paventando una sorta di amnistia mascherata, in realtà sono suddivisi in 30 anni, quindi sono 10 all'anno». —

LA SUCCESSIONE IN EMILIA ROMAGNA

De Pascale in pole per il dopo Bonaccini

BOLOGNA

A poche ore dalla direzione regionale del Pd dell'Emilia-Romagna che a meno di clamorose sorprese dell'ultimo minuto ufficializzerà la sua candidatura, Michele De Pascale, sindaco di Ravenna dal 2016 e presidente dell'Upi, è il nome scelto dal centrosinistra per correre alle prossime elezioni regionali. Il sindaco quarantenne, che ieri aveva ricevuto l'investitura del concorrente più quotato, l'assessore regionale Vincenzo Colla, ieri ha ricevuto anche l'endorsement del collega bolognese, Matteo Lepore, con il quale ha avuto un confronto. «Bisogna essere preparati, allenati e pronti, se poi si deve correre si corre ma l'unica cosa che non può succedere è essere impreparati», ha detto De Pascale che ha chiaramente disegnato la sua idea di politica per la Regione, che ricalca il modello della sua Ravenna, dove governa con l'appoggio di tutto il centrosinistra, compreso il M5s. Un campo largo, anzi larghissimo, aperto anche ai civici. —

IL COMMENTO

IL BIVIO RIFORME CHE SEPARA SINDACI E PARTITI

CARLO BERTINI

C'è un aneddoto della prima Repubblica, che rende bene il concetto: "Avete sentito bene quello che non ha detto? ", chiese ai giornalisti un giorno il compianto Enzo Carra, portavoce di Arnaldo Forlani, onnipotente della Dc famoso per poter parlare ore senza dire nulla. "È nelle pause e nei silenzi che si celano le notizie.... ". Una lezione preziosa in politica e spesso utilissima: uno dei silenzi che parlano da soli è quello di ieri dell'Anci, l'associazione dei sindaci italiani, che non ha speso una parola sull'abrogazione dell'abuso d'ufficio.

Ha parlato di scuola, sul rischio che non aprano i nidi in settembre. E basta. Ma come? Per anni, i sindaci di ogni colore, in testa quelli del Pd, hanno invocato questa riforma. Certo in diverse modalità. «Noi – diceva Antonio Decaro, presidente dell'Anci – non vogliamo l'impunità ma confini precisi sulla responsabilità. Ogni giorno un sindaco deve decidere se firmare un atto rischiando l'abuso di ufficio, o se non firmarlo, rischiando l'omissione...». Per carità, i primi cittadini non volevano che si arrivasse a quello che oggi viene bollata dalla sinistra come un "colpo di spugna", inviso ai giudici. Ma il più sincero fu Beppe Sala, quando disse che "per anni si è provato a riformare la legge senza mai riuscirci..." in risposta a chi gli chiedeva se fosse contrario all'abolizione del reato.

Dunque, ai sindaci di sinistra questa legge del centrodestra piace, ma non lo possono dire. In gennaio, quando l'abolizione del reato fu approvato in commissione alla Camera, a salutarla quasi come una vittoria furono in tanti: dal milanese Sala a Dario Nardella di Firenze, da Matteo Ricci di Pesaro ad un sindaco campano, Vincenzo Guida, che si scagliò su Facebook contro il suo partito che aveva votato contro, «un esempio di quanto sia distante dalla realtà». Insomma, è uno di quei casi in cui "l'avversario fa la tua riforma" – magari peggiorandola – ma mettendoti comunque in mora, spezzando così le ali dell'opposizione. E se l'Anci non spende una parola, il Pd è costretto a bocciare l'abolizione dell'abuso d'ufficio, per non farsi scavalcare dai grillini che sparano a palle incatenate in sintonia con i giudici, che non gradiscono sia tolto quello che chiamano un "reato spia", un segnale di altre malefatte magari ben più gravi.

E un'altra riforma sottratta dal centrodestra alla sinistra è il premierato, che la bicamerale di Massimo D'Alema nel 1997 proponeva come ipotesi primaria, anche se poi le fu preferito il semipresidenzialismo. Fa effetto rileggere i testi dell'epoca: la norma prevedeva che il candidato della coalizione vincente fosse nominato primo ministro dal presidente della Repubblica ed entrasse in carica immediatamente dopo la proclamazione del risultato elettorale, senza nemmeno passare per il voto di fiducia. Per certi versi, più hard della riforma Meloni.

Non mancano analogie pure con l'Autonomia differenziata, cavalcata nel 2018 (ma con notevoli differenze) dalla sinistra e da governatori come Stefano Bonaccini, che oggi sposano il referendum per abolirla. Ha buon gioco la destra quindi a usare la sinistra come testimonial delle sue riforme, indebolendo così il fronte avverso per affrontare meglio la guerra dei prossimi mesi. Tattica non banale, anche se Meloni dovrebbe ricordare che il premierato voluto da Berlusconi, nel 2006 fu bocciato al referendum dagli italiani...

LA TRATTATIVA PER IL FUTURO DELLA STRISCIA

Esecutivo ad interim per Gaza Senza Hamas o gli israeliani

Paesi arabi moderati, Anp e Usa collaborerebbero per lanciare la nuova fase Ma G7 e Ue criticano Israele per l'espansione delle colonie in Cisgiordania

Le foto degli ostaggi trattenuti da Hamas in fila su una strada accanto al confine con la Striscia di Gaza ANSA

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Israele e Hamas avrebbero concordato, nella seconda fase della possibile intesa sulla tregua a Gaza, per «un governo ad interim» nella Striscia di cui nessuno dei due avrebbe il controllo. Lo ha rivelato, citando fonti Usa, il giornalista David Ignatius sul Washington Post secondo cui, in base a questa intesa, la sicurezza «sarebbe garantita da una forza addestrata dagli Stati Uniti e sostenuta da alleati arabi moderati con circa 2.500 sostenitori dell'Anp a Gaza, già controllati da Israele». Se così sarà, uno dei punti più controversi del futuro della Striscia - quello in cui Hamas accetta di mettersi da parte a Gaza - sarebbe risolto, escludendo al tempo stesso ogni presenza israeliana e affidando all'Autorità nazionale palestinese (Anp) un ruolo importante, come evocato dall'amministrazione di Joe Biden.

CRITICHE G7

Sullo Stato ebraico è però arrivata una dura condanna da parte del G7 sulle colonie: i ministri degli Esteri riuniti a margine del summit Nato a Washington hanno denunciato i nuovi insediamenti in Cisgiordania. Sul fronte della tregua a Gaza, le trattative indirette tra le parti stanno andando avanti e il portavoce della sicurezza nazionale John Kirby ha detto alla Cnn - ripreso dai media internazionali - che gli Usa «sono cautamente ottimisti che le cose stiano andando nella direzione giusta». «Ci sono ancora lacune che restano tra le parti ma - ha aggiunto - crediamo che possano essere superate». Tuttavia, ci sono segnali avversi sia da Hamas sia dal premier Benyamin Netanyahu. La fazione islamica ha denunciato che non è stata informata dai mediatori «di nulla di nuovo riguardo ai negoziati». Israele - ha sottolineato - «continua la sua politica di procrastinare per guadagnare tempo, con l'obiettivo di ostacolare questo ciclo di colloqui, come è avvenuto nei cicli precedenti». Netanyahu ha accusato Hamas di «richieste che contraddicono il piano e mettono in pericolo la sicurezza di Israele». «Come premier di Israele, e per responsabilità nazionale», non sono pronto ad accettare quelle richieste».

ESIGENZE ISRAELIANE

Ed ha ribadito le 4 condizioni necessarie per arrivare ad una intesa, comprese il controllo israeliano del Corridoio Filadelfia, tra Gaza e l'Egitto, per impedire il contrabbando di armi ad Hamas e quello del valico di Rafah: entrambi già in mano dell'Idf. Fatto sta che oggi, su decisione dello stesso Netanyahu, una delegazione israeliana sarà al Cairo per riprendere i negoziati con i mediatori dopo che da Doha ha fatto ritorno il capo del Mossad David Barnea. Mentre sembra essersi sbloccato l'invio delle munizioni Usa ad Israele come annunciato dal ministro della difesa Yoav Gallant, su Israele è piombata la condanna dei ministri degli Esteri del G7 per i nuovi insediamenti ebraici in Cisgiordania. Questi, Italia inclusa, si sono uniti all'Onu e all'Ue nel condannare l'annuncio del ministro delle Finanze (destra radicale), Bezalel Smotrich che 5 avamposti saranno legalizzati nei Territori. «Respingiamo inoltre - hanno aggiunto - la decisione israeliana di dichiarare terre statali oltre 1.270 ettari in Cisgiordania, la più grande di questo tipo dai tempi degli accordi di Oslo, e di espandere gli insediamenti esistenti in Cisgiordania di 5.295 nuove unità abitative e di realizzare tre nuovi insediamenti». —

IL REBUS DOPO LE ELEZIONI POLITICHE ANTICIPATE

Francia, per la gauche l'obiettivo è il governo Manca la maggioranza

PARIGI

«Questione di ore»: come promesso, il Nuovo Fronte Popolare, la coalizione dei partiti della gauche arrivata in testa alle legislative francesi di domenica scorsa, comunicherà il nome del suo candidato premier nella giornata di oggi. Sarà probabilmente un socialista (si parla del segretario Olivier Faure), ipotesi meno indigesta di quella di un esponente de La France Insoumise.

Ma al momento un candidato del Nfp senza alcuna intesa con il centro macroniano sembra una soluzione destinata a fallire. La lettera ai francesi pubblicata ieri da Emmanuel Macron ha avuto l'effetto contrario a quello che, verosimilmente, si riprometteva: invece di calmare gli animi, il presidente ha infatti gettato benzina sul fuoco, soprattutto con l'affermazione «nessuno ha vinto», che ha fatto imbestialire Jean-Luc Mélenchon e i suoi. Uno dopo l'altro, gli esponenti melenchoniani si sono avvicendati ai microfoni di radio e tv per affermare che Macron «deve smetterla con la negazione della sua sconfitta elettorale». Il Fronte Popolare scalpita, è impaziente di poter formare un governo e sospetta il centro e i Républicains di giocare d'intesa con Macron e rallentare ogni decisione. Dai tempi che il presidente - a Washington per il vertice Nato - sembra dettare con la sua lettera, molti hanno desunto che non si muoverà foglia fino alla fine delle Olimpiadi, a metà agosto.

Il governo che ha gestito in prima persona l'organizzazione dell'evento mondiale - dal premier Gabriel Attal al ministro dell'Interno Gérald Darmanin, al quale fa capo l'enorme responsabilità della sicurezza - dovrebbe restare al suo posto. Proprio i due - Attal e Darmanin - sembrano essere i più agguerriti nella corsa ad ottenere potere all'interno di Renaissance, il movimento macroniano, e cominciare a gestire il futuro. Quanto allo slittamento dei tempi, la terza carica dello Stato, il presidente del Senato Gerald Larcher, ha svelato in un'intervista di aver consigliato martedì scorso a Macron di rinviare tutto a dopo le Olimpiadi.

Intesa sui tempi che non ha risparmiato comunque a Macron un rimprovero da parte di Larcher per lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate, un rischio che ha pesato sul Paese: «Non si gioca con la Francia», ha ammonito il presidente del Senato. Il quale, in merito alle trattative sul premier, ha proclamato la sua «opposizione» a un governo proposto dal Nuovo Fronte Popolare, e annunciato che inviterà i parlamentari a non votargli la fiducia. —

L' 83% DELLE ORGANIZZAZIONI USA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

La Cina è il leader mondiale per la sperimentazione con Ai

ROMA

La Cina è leader mondiale nell'adozione dell'intelligenza artificiale generativa, la tecnologia alla base di ChatGpt. L'83% delle organizzazioni la sta impiegando in diverse attività, contro il 65% degli Stati Uniti e una media globale del 54%. Le organizzazioni statunitensi, però, sono in vantaggio in termini di maturità e completa implementazione con il 24% rispetto al 19% di quelle cinesi. Sono i dati di un sondaggio condotto dalle società Sas e Coleman Parkes Research su 1.600 decisori nei settori di tutto il mondo. Arrivano nei giorni in cui in Italia, a Bologna, si tiene il G7 Scienza e Tecnologia che ha posto attenzione, anche etica, all'IA. I settori esaminati dal rapporto includono banche, assicurazioni, sanità, telecomunicazioni, produzione, vendita al dettaglio ed energia. I risultati sottolineano il rapido progresso di Pechino nel campo dell'intelligenza artificiale generativa una tecnologia che ha acquisito slancio dopo che OpenAI, sosten

uta da Microsoft, ha rilasciato ChatGpt nel novembre 2022 spingendo dozzine di aziende cinesi come Baidu e Zhipu a lanciare le proprie versioni, mentre molti colossi americani devono affrontare le barriere cinesi. Inoltre, le autorità di regolamentazione di Pechino hanno lavorato anche per reprimere il potenziale dell'IA generativa di creare contenuti che potrebbero violare l'ideologia e le politiche di censura del paese. Sebbene ciò abbia reso le aziende tecnologiche del Dragone più caute nel lanciare i propri servizi simili a Chatgpt, le ha anche spinte a concentrarsi su usi aziendali e ristretti di questa tecnologia. Anche questo ha contribuito all'accelerazione della Cina sui brevetti globali di intelligenza artificiale generativa: ne ha depositati più di 38.000 dal 2014 al 2023, come ha mostrato un rapporto delle Nazioni Unite la scorsa settimana. —

A Pechino un forum sull'intelligenza artificiale ANSA

È FINITA LA CACCIA ALL'UOMO

Preso Bozzoli, era in casa sua «Si nascondeva sotto al letto»

In manette dopo la condanna definitiva all'ergastolo per l'omicidio dello zio
Il latitante era rientrato dopo la fuga. Il procuratore: «Si è proclamato innocente»

Roberto Ritondale / MILANO

Né in Spagna, né altrove: Giacomo Bozzoli, latitante dopo la condanna definitiva all'ergastolo per l'omicidio dello zio, era a casa. I carabinieri lo hanno trovato nel cassettone del letto matrimoniale, nella sua villa di Soiano del Garda, nel Bresciano.

DOPO 11 GIORNI

Finisce così, dopo undici giorni, la caccia all'uomo cominciata il primo luglio scorso e partita da quella stessa villa in cui i carabinieri si erano presentati per notificargli la sentenza della Cassazione e arrestarlo. Senza trovarlo. A chiarire in una conferenza stampa i dettagli dell'arresto, avvenuto intorno alle 17.45 di ieri, è stato il procuratore di Brescia Francesco Prete. «Abbiamo capito - ha detto il magistrato - che era nella villa di Soiano e lo abbiamo trovato nascosto in un cassettone del letto matrimoniale. In un borsello aveva 50mila euro. Sappiamo che si è recato con compagna e figlio in Spagna, poi ha fatto rientro in Italia con mezzi di fortuna». «Riteniamo - ha aggiunto Prete - che non avesse intenzione di costituirsi. Lo dimostra il ritrovamento nel cassettone del letto matrimoniale. Sì è proclamato innocente e ha detto che vorrà dimostrarlo». Quando è stato arrestato, Giacomo Bozzoli indossava una t-shirt, aveva capelli spettinati, barba e baffi. Probabilmente non immaginava che la villa fosse costantemente monitorata. E invece, quando i militari hanno visto dei movimenti sospetti, sono entrati nell'abitazione, tra l'altro imbottita di cimici, lo hanno cercato e alla fine arrestato.

Era stato videoripreso a Marbella con figlio e compagna poi era svanito nel nulla

L'arresto di Giacomo Bozzoli da parte dei Carabinieri a Soiano

Il pg di Brescia aveva detto: «Se gli interessa veramente il bene del figlio dovrebbe costituirsi. Solo così la vicenda non sarà più una notizia e la sua famiglia potrà ritrovare tranquillità». Proprio con il figlio di 9 anni e la compagna Antonella Colossi era stato video ripreso l'ultima volta, dalle telecamere di un hotel a Marbella, prima di svanire di nuovo nel nulla. La donna e il bambino erano rientrati in Italia il 5 luglio scorso, e si pensava che potesse essere vicina una svolta ma anche dai loro interrogatori, pieni di non ricordo non si era cavato nulla. Giacomo Bozzoli e la sua Maserati Levante sembravano svaniti nel nulla. Una fuga durata troppo per non godere di qualche appoggio.

I COMPLICI

Proprio ieri si è saputo che la procura di Brescia ha aperto un'inchiesta contro ignoti «per procurata inosservanza della pena» in merito alla latitanza dell'uomo. L'obiettivo degli inquirenti è trovare eventuali complici che possono aver aiutato Bozzoli.. La Cassazione aveva confermato, il primo luglio scorso, la condanna all'ergastolo per Giacomo Bozzoli, ritenuto l'omicida dello zio Mario, l'imprenditore di Marcheno svanito nel nulla l'8 ottobre 2015. Per i giudici l'uomo gettò lo zio, il cui corpo non è mai stato ritrovato, nel forno della fonderia di famiglia. Giacomo Bozzoli, che in questi nove anni è sempre rimasto in libertà, non aveva seguito l'udienza a Roma, dove invece era presente il padre Adelio. —

GESTIVA LA CASSA

Condannata a 14 anni la sorella di Denaro

PALERMO

Ha scelto di non ascoltare la lettura del verdetto: 14 anni di carcere per associazione mafiosa. In un'aula semi vuota alla presenza del solo pm e della difesa si è conclusa la vicenda giudiziaria di Rosalia Messina Denaro, la più grande delle quattro sorelle del boss Matteo , in cella da oltre un anno.

La Procura, rappresentata dal sostituto procuratore della Dda Gianluca de Leo, ne aveva chiesto la condanna a 20 anni, il gup l'ha ridotta a 14. Una pena pesantissima se si considera che il procedimento si celebrava col rito abbreviato che dà diritto allo sconto di un terzo. Legatissima al fratello che solo a lei aveva confidato di essere gravemente malato, Rosalia Messina Denaro è la madre di Lorenza Guttadauro, avvocato che, dal giorno del suo arresto, ha difeso il capomafia. Il minore dei suoi figli, Francesco, nipote del padrino trapanese, da molti considerato il suo potenziale successore, sta scontando una condanna a 16 anni sempre per associazione mafiosa. —

L'omicidio in centro a Udine

Un fermo-immagine del video ripreso dalle telecamere del kebab di via Pelliccerie a Udine

L'imprenditore Shimpei Tominaga aveva 56 anni

Non colpirono Shimpei Tominaga: due ai domiciliari con braccialetto

Accolta la richiesta dei difensori dei giovani coinvolti nella rissa. Chi sferrò il pugno resta in carcere

Christian Seu / UDINE

Non appena saranno disponibili i braccialetti elettronici, che dovranno portare alle loro caviglie, Daniele Wedam e Abddallah Djouamaa potranno tornare nelle loro abitazioni, a Conegliano. Il tribunale del Riesame ha infatti accolto l'istanza con la quale i loro legali avevano richiesto la revisione della misura cautelare (la detenzione in carcere) disposta dal giudice per le indagini preliminari dopo l'udienza di convalida degli arresti dei due giovani, accordando i domiciliari con braccialetto elettronico. Wedam, 19 anni, e Djouamaa, 22, erano stati coinvolti nella notte del 22 giugno nel parapiglia costato la vita al cinquantaseienne imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, morto a distanza di quattro giorni dal ricovero all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Resta in carcere, invece, Samuele Battistella, 19 anni, di Mareno di Piave: è lui, secondo l'accusa, ad aver sferrato il pugno che ha tramortito e fatto crollare a terra Tominaga, che si era limitato a prendere le difese di Oleksandr Vitaliyovjch Petrov, il trentenne ucraino che si era rifugiato nel Buonissimo Kebab di via Pelliccerie, chiedendo aiuto. A differenza degli amici, il diciannovenne aveva spiegato al suo difensore, l'avvocato Tino Maccarrone, di non avere intenzione di richiedere i domiciliari, non volendo gravare sui propri genitori.

AI DOMICILIARI

Torneranno a casa invece i due ragazzi con cui era arrivato a Udine poche ore prima di quella serata conclusa nel sangue. Wedam (pure lui difeso dall'avvocato Maccarrone) e Djouamaa (assistito dall'avvocato Guido Galletti) sono ancora rinchiusi nel penitenziario udinese di via Spalato: usciranno a giorni, non appena dal tribunale sarà arrivata conferma della disponibilità del dispositivo elettronico di sorveglianza che i giudici del Riesame (presidente Enzo Truncellito, a latere Francesco Antoni e Luisa Pittalis) hanno ritenuto che i giovani dovranno indossare durante la custodia cautelare in attesa del processo. Il diciannovenne e il ventiduenne sono accusati al momento di lesioni aggravate e rissa: al momento ai due non è contestato il concorso anomalo nell'omicidio preterintenzionale dell'imprenditore giapponese, di cui deve al contrario rispondere Battistella, che materialmente ha sferrato il pugno.

ACQUISITI CINQUE VIDEO

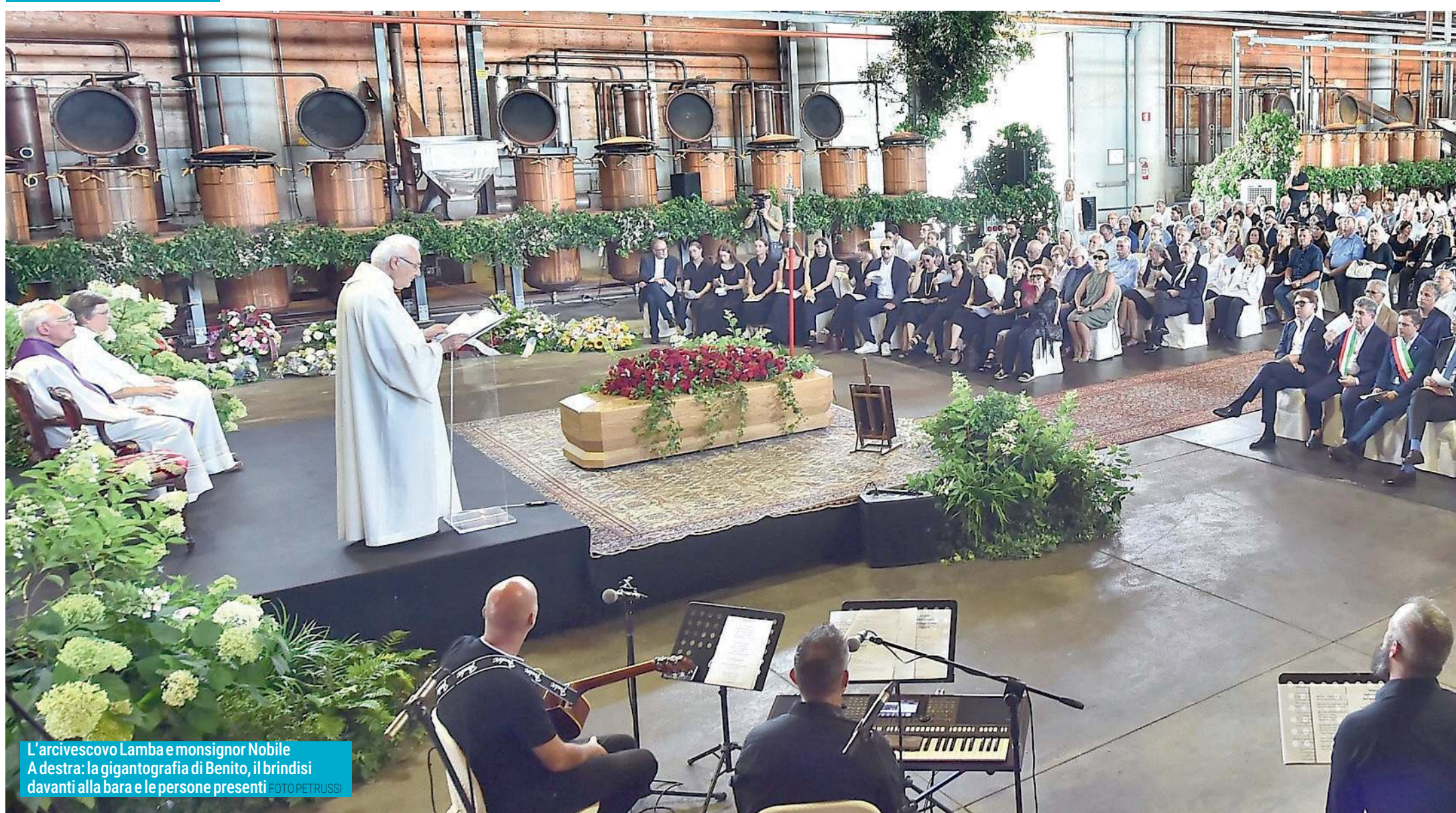
La decisione del Riesame è accolta con soddisfazione dai legali dei due arrestati. «I domiciliari costituiscono una misura adeguata ai reati contestati al mio assistito», rileva il difensore di Djouamaa, l'avvocato Galletti. Che nei giorni scorsi, assieme al collega Maccarrone, ha potuto visionare una parte dei filmati acquisiti agli atti dal pubblico ministero titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Laura Collini. Si tratta di cinque video, della durata complessiva di 14 minuti, che riprendono le fasi precedenti e successive all'aggressione a Tominaga e agli altri due avventori che si trovavano in quel momento all'interno del kebab di via Pelliccerie. Due video distinti raccontano quel che è accaduto in via Sarpi, fuori dal bed and breakfast dove alloggiavano Battistella, Wedam e Djouamaa. E, secondo quanto riferito dagli avvocati «si nota addirittura una riappacificazione tra il gruppo dei veneti e i due ucraini dopo quanto accaduto nel kebab: parlano, si stringono le mani, ignari purtroppo delle conseguenze patite da Tominaga». Pochi istanti dopo quel confronto chiarificatore, nel video appaiono l'ambulanza diretta in via Pelliccerie e poi la polizia, che invita i giovani a tornare verso il kebab, «a riprova – indica ancora Maccarrone – che i giovani non sono scappati. La contestazione del reato di rissa comporta delle circostanze che dalla visione dei filmati paiono mancare». La Procura nel frattempo continua nell'attività investigativa, proprio per completare il mosaico con l'obiettivo di identificare chiaramente le responsabilità dei cinque giovani coinvolti nei fatti e, dunque, individuare per ciascuno dei giovani i capi d'imputazione con i quali sarà formulata la richiesta di rinvio a giudizio.

IN ATTESA

I tre giovani in questi giorni hanno parlato a più riprese con i rispettivi legali, anche in vista della decisione del Riesame che ha interessato Wedam e Djouamaa. «C'è, in ogni giorno che passa, una maggior consapevolezza da parte dei ragazzi di quello che è accaduto», riferisce Maccarrone. Presto per pensare, invece, a un contatto con la famiglia di Tominaga: i giovani ci hanno pensato, ne hanno parlato anche con famiglie e avvocati, convenendo tuttavia come il percorso debba tenere conto anche del rispetto del dolore dei familiari dell'imprenditore nipponico. —

SIMONE BATTISTELLA
IL 19ENNE ACCUSATO DI AVER SFERRATO IL PUGNO A SHIMPEI TOMINAGA RESTA IN CARCERE. HA CHIESTO ALL'AVVOCATO DI NON PRESENTARE ISTANZA AL RIESAME PERCHÈ NON VUOLE GRAVARE SUI GENITORI CHE RISIEDONO IN PROVINCIA DI TREVISO

I CINQUE VIDEO
LA PROCURA HA ACQUISITO CINQUE FILMATI CHE RIPRENDONO QUELLO CHE È ACCADUTO PRIMA, DURANTE E DOPO IL PARAPIGLIA NEL KEBAB. SONO RIPRESE DELLE TELECAMERE DI SORVEGLIANZA POSIZIONATE ANCHE IN VIA SARPI ALL'ESTERNO DEL B&B

1934-2024

L'arcivescovo Lamba e monsignor Nobile
A destra: la gigantografia di Benito, il brindisi davanti alla bara e le persone presenti FOTO PETRUSSI

In distilleria l'abbraccio a Benito

L'ultimo saluto a Nonino, il re della grappa, tra ricordi e commozione

Giacomina Pellizzari / UDINE

La grande famiglia unita, stretta attorno alla bara che custodiva le spoglie di Benito Nonino, ha salutato per l'ultima volta il patriarca del Friuli e della grappa. Il distillatore se ne è andato per sempre a 90 anni, nella sua casa di Percoto. Mano nella mano, tutti i componenti della grande famiglia si sono uniti alla moglie Giannola Nonino, che con la voce rotta dal pianto ha donato al suo Benito l'ultimo impegno d'amore: «Continueremo a fare quello che abbiamo sempre fatto, te lo prometto con tutto il cuore». Chinata sulla bara, Giannola si è persa in un lungo e profondo bacio.

LA LITURGIA DELLA PAROLA

Nella giornata più calda dell'estate, nella distilleria, tra gli alambicchi, centinaia di persone, giunte anche da fuori regione, hanno reso omaggio a l'uomo che ha innovato la grappa e il territorio senza mai dimenticare le proprie origini e la civiltà contadina. Alle 17 la bara, portata a spalla dai parenti, coperta da un cuscino di rose rosse e seguita dal corteo funebre, ha fatto il suo ingresso nella distilleria dove ad accoglierla c'erano i celebranti: l'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, monsignor Luciano Nobile e don Valerio Falla Costa. Tutto intorno è calato il silenzio. La gigantografia di Benito lo rendeva presente anche tra coloro che l'avevano appena conosciuto. In prima fila le autorità, il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto, il vicesindaco di Udine, Alessandro Venanzi, l'assessore regionale Sergio Emidio Bini, il consigliere regionale, Mauro Di Bert, l'imprenditore Matteo Zoppas, il direttore di Confindustria Udine, Michele Nencioni, professori universitari tra cui il direttore della clinica di Malattie infettive di Udine, Carlo Tascini, il giornalista Gian Antonio Stella, e la cantante Carla Bissi, in arte Alice. Tante le persone comuni. Tutti hanno condiviso la lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi letta dalla figlia Cristina sottolineando la parola Amore. Quella stessa parola che Benito Nonino, pur pronunciandola raramente, sapeva trasmettere alle persone e alle cose a lui più care. Vale a dire l'azienda e la famiglia. Lo ha ricordato pure monsignor Nobile tratteggiando il profilo di colui che con passione cercava le novità, salvava la biodiversità e creava il premio letterario Risit d'Aur. E nel porre la domanda «cosa sarà di Benito?», monsignor Nobile ha citato i versi del Paradiso di Dante e quelli di Anna Maria Galiano «Tutto sarà grande, bello e nuovo», mentre il coro delle voci bianche intonava "Ho pregato la bella stella" in friulano creando un velo di sentimento profondo.

Il dolore della moglie Giannola davanti alla bara durante la cerimonia FOTO PETRUSSI

Visibilmente commossa Giannola ha accarezzato più volte la bara che custodiva le spoglie del marito

Tra i presenti anche l'industriale Matteo Zoppas, il giornalista Gian Antonio Stella e l'assessore regionale Sergio Emidio Bini

GLI INTERVENTI

«Il nonno distillava la vita. Ne distillava l'eccesso, il superfluo, per arrivare al cuore». Sono le parole con cui Francesca

LA MOGLIE GIANNOLA

L'impegno: «Continueremo a fare quello che abbiamo sempre fatto, te lo prometto con tutto il cuore»

LA FIGLIA CRISTINA

Sulle note della loro canzone, ha salutato il padre ricordando il forte legame che, per 62 anni, l'aveva unito alla madre

LA FIGLIA ANTONELLA

Ha letto i versi di Pierluigi Cappello, scritti dal poeta dopo essere stato ispirato dalle parole di Benito Nonino

LA FIGLIA ELISABETTA

Anche lei si è stretta attorno al resto della famiglia impegnata a portare avanti gli insegnamenti ricevuti

Bardelli, l'influencer della grappa visibilmente commossa, ha ricordato il nonno quando le disse: «Se vuoi diventare mastro distillatore o lo fai beni o cambi mestiere». Francesca porterà nel cuore questo insegnamento perché Benito sapeva essere diretto e nello stesso tempo coinvolgente. Pure Chiara Bardelli racconta un nonno «strano forte» che non le diceva mai «brava», ma si intratteneva a ballare con lei e i suoi amici in discoteca e quando provava a interrompere quel ballo lui continuava ancora e ancora. Chiara ha ricordato parti dei dialoghi meno comuni ai più: «Non ridere – mi diceva – perché muoiono le galline». Chiara ha riconosciuto che non era facile stargli vicino, «pretendevi l'eccellenza, eri l'unico con cui valeva la pena ballare tutta la notte» ha aggiunto Chiara cercando di fermare le lacrime che le bagavano gli occhi sotto gli occhiali neri. Tante le dimostrazioni di affetto, altrettanti gli apprezzamenti per la lezione di vita che Benito ha lasciato ai più. A iniziare dai parenti vicini e lontani, dalla figlia Antonella attraverso la lettura dei versi di Pierluigi Cappello scritti dal poeta dopo essere stato ispirato dalle parole di Benito.

L'attore De Maglio: «Benito ci sarà sempre
È stato un patriarca che ha reso grande questa terra»

La nipote Chiara: «Eri strano ma forte
L'unico con cui valeva la pena ballare tutta la notte»

IL PROFILO

Questi ricordi hanno ispirato l'attore Claudio De Maglio: «Quando una persona amata ci lascia – ha esordito – diventa certo meno visibile agli occhi della materia, ma non per questo è meno presente. Benito è e sarà sempre presente». Citando Altan e la favola che lega Benito alla grande tradizione dei patriarchi biblici, De Maglio ha paragonato il re della grappa a uno «dei patriarchi del Friuli, un grande che ha reso grande questa terra, questa distilleria assieme a Giannola, Cristina, Elisabetta e Antonella. Questa famiglia – ha aggiunto De maglio – consegna ai nipoti e ai discendenti un patrimonio umano e culturale importantissimo. Direi vitale per la stessa sopravvivenza della cultura e della tradizione millenaria della nostra Italia». Sentiti gli applusi soprattutto quando, dalla descrizione di De Maglio, è uscito un «Benito pioniere che quando lo incontravi, anche per un momento breve, era come se stessi parlando con lui già da un po' perché i suoi interventi erano sempre dritti al punto, schietti, efficaci, niente preamboli e retorica». E rivolgendosi alle centinaia di persone presenti, De Maglio ha concluso dicendo «siamo tutti qui a onorare Benito il grande, nella sua distilleria. Il luogo del premio che accomuna tutta la famiglia Nonino allo spirito di Benito che immagino aleggi qui, sorrida e danzi come l'abbiamo visto fare tante volte. Viva Benito». E poi il rinnovo del patto d'amore di Giannola per continuare ad innaffiare di vita la grande famiglia prima di alzare i calici per l'ultimo e indimenticabile brindisi. —

Centinaia di persone hanno partecipato all'ultimo saluto a Benito Nonino, a Percoto di Pavia di Udine

I DATI › COME OGNI ANNO L'AGENZIA DELLE ENTRATE, IN COLLABORAZIONE CON ASSILEA, HA CONDOTTO UN RAPPORTO DETTAGLIATO SUL SETTORE

La fotografia attuale del comparto

Una dinamica complessa, che vede un aumento robusto della compravendita per il segmento dei negozi e un calo per quanto riguarda uffici e capannoni. È questa la fotografia che emerge dal Rapporto immobiliare 2024 condotto dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate in collaborazione con Assilea, Associazione italiana delle società di leasing. Tuttavia, l'analisi sottolinea che il rallentamento del comparto sia un fatto naturale dopo la fase espansiva conosciuta nel periodo post-pandemia.

IN TUTTA ITALIA

Scendendo nel dettaglio, nel 2023 sono stati 40mila i negozi scambiati, con un aumento del 4,5% rispetto all'anno precedente. L'aumento ha interessato tutto il territorio nazionale, con una crescita più evidente sulle Isole (+8,3%) e un valore di mercato che si mantiene perlopiù uguale a quello del 2022, pari a 1.426 euro al metro quadrato. Per quanto riguarda uffici e capannoni, le transazioni sono diminuite rispettivamente dell'1 e del 3,8%, con quotazioni più basse di circa l'1% e pari a 1.311 euro per metro quadrato per gli uffici e 450 euro per metro quadrato per i capannoni.

In crescita la compravendita di negozi, mentre in leggero calo quella di uffici e capannoni

I CAPANNONI SI CONCENTRANO ALL'84% NEI COMUNI NON CAPOLUOGO

Il rapporto dell'Agenzia delle entrate si è poi concentrato sulla distribuzione degli immobili commerciali: nel 2023 sono stati censiti più di 628mila uffici in tutta Italia, di cui il 53% al Nord, il 21% al Centro e il 26% tra Sud e Isole.
I capannoni sono in totale 822mila unità e sono localizzate al 20% nelle regioni settentrionali. In questo caso, è interessante notare che l'84% del totale è ospitato nei comuni non capoluogo in tutto il territorio nazionale.
Per quanto riguarda i negozi, si parla di 2,5 milioni di edifici, con una quota simile tra Nord e Sud (circa 40%) e le restanti unità nelle regioni centrali.

› I VANTAGGI

Un mercato redditizio su cui puntare

Investire sul mercato immobiliare non residenziale permette di ampliare il proprio portafoglio, aumentando il numero di clienti e la redditività dell'agenzia. È importante offrire un servizio personalizzato, oltre che scegliere un focus geografico e utilizzare piattaforme digitali e tecnologicamente avanzate.

I PROFESSIONISTI

Rumor: agenzia specializzata con sede a Udine

Personalità, disponibilità e conoscenza del territorio: Rumor Italia è un'agenzia immobiliare con sede a Udine specializzata nella vendita di immobili commerciali, industriali, artigianali e direzionali. In oltre 30 anni di attività, la realtà ha venduto oltre 2mila immobili ed eseguito più di 4mila stime, grazie a un team specializzato in grado di seguire gli acquirenti in ogni fase del processo.
La conoscenza consolidata del mercato e l'accesso alle migliori banche dati relative ai prezzi degli immobili sulle varie zone, le permette di effettuare valutazioni precise e dettagliate. Grazie a un'ampia rete di collaborazioni, Rumor Italia è in grado di occuparsi di ogni aspetto burocratico - dalla negoziazione al rogito notarile - oltre che di garantire visibilità su tutte le principali piattaforme online.

Politica in Friuli Venezia Giulia

L'ASSESTAMENTO ESTIVO

Spese dal veterinario Il contributo regionale sale fino a mille euro

È destinato a famiglie e anziani con un Isee molto basso
Confermati i nuovi fondi ad Autostrade Alto Adriatico

Mattia Pertoldi / UDINE

La Regione aumenta il contributo, portandolo da 300 a mille euro, in favore di persone anziane e a famiglie con un Isee particolarmente basso e destinato alla copertura delle spese sostenute dal veterinario per le cure e le visite degli animali d'affezione. È questa una delle nuove poste inserite nelle pieghe dell'assestamento di bilancio estivo che ha completato l'iter nelle varie Commissioni e adesso attende l'approdo in Aula (il 23 luglio) previa ultima giunta della prossima settimana in cui verrà irrobustito da ulteriori emendamenti.

Tornando al contributo per le cure degli animali, il tetto Isee per gli anziani è fissato a 25 mila euro, mentre per le famiglie a 12 mila. «Si tratta di una misura – ha evidenziato l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi – che punta a sostenere anziani e famiglie con redditi minimi che si trovano a dover affrontare spese veterinarie per i loro animali da compagnia». Sempre Riccardi, inoltre, ha deciso di arricchire di un altro milione il capitolo riguardante la dotazione del Fondo sociale regionale – e che si somma ai due milioni già stanziati e approvati in Commissione, oltre agli ulteriori tre previsti da una precedente manovra – per consentirne un'adeguata dotazione con l'obiettivo di poter riconoscere l'incremento del rinnovo dei contratti del personale dipendente della cooperazione che opera nelle Aziende sanitarie e negli Ambiti socio-sanitari dei Comuni.

L'assessore Riccardo Riccardi

Via libera, cambiando posta a bilancio, anche all'aumento di capitale della società Autostrade Alto Adriatico, controllata per oltre il 90% delle quote dal Friuli Venezia Giulia. Alla Newco erede di Autovie, infatti, verrà garantita un'iniezione di liquidità da 100 milioni di cui 95 messi in campo dalla nostra Regione e cinque dal Veneto. «Il controllo diretto sulla società – ha spiegato l'assessore alle Finanze Barbara Zilli – ci consente di intervenire con puntualità e in tempi rapidi rispetto alle esigenze di avanzamento delle opere autostradali. Questi ulteriori fondi serviranno per soddisfare nuove necessità di patrimonializzazione della società stessa, in relazione agli interventi da programmare e alla situazione economico-finanziaria che caratterizza il settore, con particolare riguardo alla variazione dei prezzi intervenuti nel corso degli ultimi anni, che la società provvederà a recepire nell'ambito del Piano economico-finanziario d'intesa con il ministero l'Autorità di regolazione dei trasporti». Ok, infine, a 52 milioni destinati a scorrere la graduatoria del bando per i progetti sovracomunali presentati dalle varie amministrazioni. —

AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Conti (Pd): Fedriga pensi alla Regione La legge Calderoli svuota la Specialità

UDINE

L'autonomia differenziata è un pastrocchio normativo che porta con sé la possibilità di penalizzare la nostra Regione e non di essere, come sostenuto da Massimiliano Fedriga, un'opportunità di sviluppo anche per il Sud. Ne è convinta Caterina Conti, segretaria regionale del Pd.

«La legge Calderoli – attacca – è un obbrobrio legislativo che rischia di diventare un boomerang per i cittadini del Friuli Venezia Giulia. Non è una riforma organica, ma una bandiera che la Lega deve piantare per bilanciare quella di Fdi, che si vuol portare a casa il premierato, e Forza Italia che ottiene la sua parte peggiorando la giustizia. La difesa d'ufficio di Fedriga sull'autonomia differenziata rivela che l'interesse del Friuli Venezia Giulia viene sacrificato in nome degli interessi dei partiti al Governo a Roma. Perché questa autonomia "à la carte" non soltanto indebolirà le Regioni del Sud, ma danneggerà tutte le Regioni e colpirà in particolare la nostra, che ha già uno Statuto speciale di Autonomia».

Secondo Conti, in particolare, «aprirebbe una concorrenza spietata con Regioni più forti e ricche della nostra, e ridurrebbe la qualità dei servizi fondamentali una volta regionalizzati, aumentando i costi per i cittadini e le imprese della nostra regione: perderemo, inoltre, tutti i vantaggi che provengono dall'essere Regione a Statuto speciale». A Fedriga, quindi, Conte chiede «di non giocare due parti in commedia, con la doppia veste di governatore del Friuli Venezia Giulia e uomo di partito alfiere di questa riforma pasticciata: pensi in primo luogo a tutelare prerogative e identità della nostra regione, gli interessi delle imprese e dei cittadini che dovrebbe avere l'orgoglio di rappresentare».

La segretaria dem Conti

Una bocciatura, questa, che viaggia in parallelo a quella di Furio Honsell. «Il principio di trattenere risorse presso la Regione che le ha contabilizzate – sostiene il consigliere di Open-Sinistra Fvg –, senza tenere conto della storia degli investimenti oppure dei flussi di manodopera, è né più né meno che l'azzeramento del principio di solidarietà. Parlare di Lep, poi, senza aver previsto né quali sono né come renderli esigibili, significa non preoccuparsi di come rispettare il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione». —

Sport business forum

CAMPIONI PROTAGONISTI

CALCIO

Arrigo Sacchi, mago del Milan

ATLETICA

Gelindo Bordin, re della Maratona

ATLETICA PARALIMPICA

L'eleganza di Giusy Versace

La Sport Valley sale sul palco

Presentato il Festival promosso da Confindustria e Nem
A settembre 40 eventi tra Montebelluna e il Bellunese

GIORGIO BARBIERI

Se l'Emilia ha inventato la Motor Valley il Veneto vuole dare vita alla Sport Valley lungo l'asse che lega il distretto di Montebelluna, Belluno, Longarone e Cortina. È con questo ambizioso obiettivo che ieri, nella sede di Confindustria Belluno Dolomiti, è stato presentato lo Sport Business Forum, il festival dedicato all'economia dello sport che si candida ad essere un punto di riferimento nazionale per un settore industriale che, secondo l'Osservatorio di Banca Ifis, nel 2022 ha generato 102 miliardi di ricavi impiegando circa 405 mila addetti. Il festival, che si svolgerà dall'11 al 15 settembre, sarà composto da oltre quaranta eventi con testimonianze di campioni di ieri e di oggi, da Franco Baresi a Vanessa Ferrari, da Kristian Ghedina a Gelindo Bordin.

Il tavolo dei relatori alla presentazione dello Sport Business Forum

sport business forum
una settimana sull'economia dello sport
Montebelluna
Fiera di Longarone
Belluno
Cortina d'Ampezzo
1^ edizione
11 settembre - 15 settembre 2024

IL PATRIMONIO DA SCOPRIRE

«Oggi teniamo a battesimo una creatura nuova», ha detto in apertura Paolo Possamai, direttore editoriale del gruppo Nord Est Multimedia, «perché un festival dedicato all'economia dello sport in Italia oggi non esiste. E nasce in un territorio, quello tra Treviso e Belluno, che è inconsapevolmente depositario di un enorme patrimonio che non è fatto solo di fatturati significativi, ma è soprattutto sede di saperi. Tanto che i gruppi internazionali vengono qui ad aprire i loro centri di ricerca». La nascita del Forum è stata resa possibile, e questo è proprio il caso di sottolinearlo, dal gioco di squadra messo in campo dai promotori: Confindustria Belluno Dolomiti, Confindustria Veneto Est, la Camera di Commercio Treviso e Belluno Dolomiti, il Gruppo Nord Est Multimedia, la Regione Veneto, la Provincia di Belluno e il Comune di Belluno.

VERSO LE OLIMPIADI

A raccontare la genesi dell'iniziativa è stata proprio Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti. «Non possiamo giocare solo in difesa», ha sottolineato, «per vincere la sfida dell'attrattività dobbiamo scendere in campo e valorizzare l'attività delle imprese del territorio che sullo sport hanno creato un business di eccellenza». Il Festival avrà ovviamente sullo sfondo i Giochi di Milano-Cortina del 2026. «Le Olimpiadi sono un'opportunità irripetibile», ha aggiunto Berton, che è anche presidente del gruppo Tecnico Sport, grandi eventi ed economia della montagna di Confindustria, «e lo Sport Business Forum è pensato proprio per valorizzare il nostro territorio. L'obiettivo è quello di promuovere Belluno come capitale nazionale dell'economia dello sport, chiamando in città e in provincia grandi nomi dello sport e dell'impresa. È anche con iniziative come questa che si aumenta l'attrattività di un territorio, sfida vitale per la nostra provincia e per le nostre aziende».

LA SPINTA DEL DISTRETTO

Un'analisi condivisa anche da Leopoldo Destro, presidente di Confindustria Veneto Est, che vede proprio nello sport una risorsa straordinaria per la crescita delle persone e delle comunità, una formidabile risorsa economica grazie anche alla presenza in provincia di Treviso del maggior distretto europeo della calzatura e dell'attrezzatura sportiva. «Tra Montebelluna e Asolo sono attive 750 sedi produttive con oltre 8.000 collaboratori diretti. Le esportazioni raggiungono 1,17 miliardi di euro l'anno che portano Treviso ad essere la terza provincia italiana per export di calzature e la prima per quello di articoli sportivi», ha detto Destro, «disponiamo quindi di un grande asset industriale che bene si combina con i grandi eventi, a partire dalle prossime Olimpiadi Milano Cortina 2026, che caratterizzano quest'area».

IL GIOCO DI SQUADRA

Un sostegno concreto è arrivato anche dalla Camera di commercio di Treviso e Belluno. «Siamo entusiasti di sostenere e contribuire alla realizzazione dell'evento Sport Business Forum 2024», ha sottolineato il presidente Mario Pozza, «facciamo massa critica, uniamoci, creiamo una rete di opportunità che favorisca il Veneto a giocare un ruolo da protagonista in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026». «Grazie a questo Forum si può imparare a fare rete fra enti del territorio, unico modo per lasciare davvero un segno sul territorio», ha aggiunto Oscar De Pellegrin, sindaco di Belluno. Di particolare rilevanza saranno gli appuntamenti, il 12 e il 13 settembre, a Longarone Fiere che diventerà il centro per l'innovazione in ambito sportivo, mettendo in relazione startup e imprese, con visite aziendali nel Bellunese. —

Tadej Pogacar in maglia rosa durante la tappa Alpago-Bassano del Grappa del 25 maggio scorso

IL PROGRAMMA

Prima giornata, lo Sportsystem A Cortina l'atto conclusivo

Il Festival Sport Business Forum prenderà il via l'11 settembre a Montebelluna con un evento di apertura dedicato al distretto dello Sportsystem con la presentazione della ricerca dedicata da parte di Banca Ifis e l'intervento del ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Giovedì 12 e venerdì 13, Longarone Fiere diventerà un hub di innovazione. Sempre il 13 prenderanno il via a Belluno i diversi incontri con i campioni dello sport. Nella serata di sabato 14 in Piazza dei Martiri a Belluno ci sarà lo spettacolo di freestyle motocross curato da Fantic Motor con il rider Leonardo Fini. Il Festival si chiuderà il 15 settembre a Cortina con un evento che si focalizzerà sull'impatto economico e la legacy dei grandi eventi sportivi in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026.

ECONOMIA

IL RAPPORTO

Metalmeccanica Fvg in affanno ricerca nuovi settori e mercati

Il presidente di Comet Sergio Barel: «Vanno individuati altri strumenti e strutture commerciali»

Elena Del Giudice /

Più che una battuta d'arresto, con contestuale arretramento, determinata da ragioni congiunturali, è una fase di profondo cambiamento quella che sia investendo la metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia, stretta tra comparti in difficoltà - l'automotive, ma anche l'elettrodomestico - e nuovi mercati da ricercare avendo perso quella connotazione di "fornitore privilegiato" della Germania. L'analisi arriva con l'ultimo rapporto dell'Osservatorio della metalmeccanica Fvg realizzato da Comet, il cluster della metalmeccanica regionale, con Area Science Park, Intesa Sanpaolo e le Università di Udine e di Trieste, aggiornato a giugno 2024.

IL REPORT

«Il report del primo semestre 2024 presenta una fotografia della metalmeccanica regionale in flessione rispetto al 2023», è la considerazione del presidente di Comet, Sergio Barel. Una gelata dell'export e un mercato interno asfittico, che si sommano alle incertezze del momento, «si trovano riflesse nel 70% delle aziende regionali - si legge nel rapporto - che prevedono di chiudere il 2024 con un fatturato non superiore a quello dello scorso anno». Una brusca frenata che segue la crescita del post-Covid, che impatta maggiormente sulle imprese regionali che nel resto d'Italia. La motivazione? La contrazione delle esportazioni, da sempre fattore trainante dell'economia regionale, e del manifatturiero in particolare, verso la Germania e altri Paesi del nord Europa. La fermata della corazzata tedesca in particolare non è stata compensata dalla crescita in altri Paesi, come ad esempio l'Est Europa, «dove le imprese tedesche - ricordano ancora gli estensori del rapporto - hanno focalizzato le loro fabbriche nel ventennio precedente, o fuori dalla Ue, come la Turchia, altra localizzazione di fabbriche tedesche, e nel Nord America, Usa in testa».

LA METALMECCANICA FVG IN NUMERI

Il settore della metalmeccanica in termini di numerosità rappresenta il 46% delle imprese manifatturiere regionali.

	nov -22	nov -23	giu -24
Resto della manifattura	6.249	6.228	6.101
Metalmeccanica	5.162	5.127	5.096

WITHUB

Sergio Barel, presidente di Comet, accanto robot in linea in un'azienda meccanica

STRATEGIE

Ecco che diventa urgente «guardare ai mercati di sbocco nei Paesi in cui i clienti tradizionali hanno localizzato le loro produzioni - è l'indicazione di Barel -. La metalmeccanica Fvg si deve reinventare per cogliere le opportunità della ridefinizione delle filiere mondiali e tedesche, dotandosi di nuovi strumenti e strutture commerciali».

I NUMERI

Le imprese della metalmeccanica sono il 46% del totale aziende manifatturiere del Fvg. Tra il 2022 e il '23 il manifatturiero ha registrato una flessione nel numero delle imprese del 2%, più contenuta quella della metalmeccanica, -0,6%. Per numerosità di aziende Udine è al primo posto con 2.315, segue Pordenone con 1.645, quindi Gorizia con 576 e Trieste con 560. Tra i sotto-settori, l'elettromeccanica ha superato i 5,8 miliardi di export lo scorso anno, in crescita rispetto al '22 e al 2019, a fronte di un calo del resto del manifatturiero. Nei primi tre mesi del 2024, in un contesto di rallentamento del commercio globale, anche le esportazioni dell'elettro-meccanica hanno segnato un calo rispetto allo stesso periodo del 2023: la contrazione è stata più forte a livello regionale (-13%) rispetto al dato medio italiano (-1,9%) a causa di una maggiore diminuzione dell'export di elettrodomestici (-24,9% in Fvg contro il -8,9% a livello nazionale), meccanica (-11,8% in regione, -0,5% Italia) e dei prodotti in metallo (-17,3% in Fvg, -7,1% Italia). Stabili i valori esportati dell'elettrotecnica (-0,5%).

PREVISIONI

Solo il 24% delle aziende si attende di chiudere l'anno all'insegna della stabilità, a fronte del 31,3% che stima un fatturato in contrazione del 10%, e il 15% che teme una diminuzione più marcata. Pianificando il futuro, oltre ai mercati, occorre valutare anche i settori. Energetico, difesa, robot e automazione, farmaceutica, trasporti, sanità, alimentare, aerospaziale, quelli percepiti in crescita. Automotive, edile, arredo casa, elettrodomestico quelli più "freddi". —

IN BREVE

La crisi
De Eccher verso l'accordo con le banche creditrici

Si avvia a conclusione il periodo di protezione dai creditori richiesto un anno fa dal gruppo Rizzani De Eccher. Il prossimo 2 agosto scade infatti l'ultimo termine disposto dal Tribunale di Udine per la fine delle misure previste dalla procedura di composizione negoziata, tese a far sì che la principale azienda di costruzioni del Friuli Venezia Giulia possa trovare un accordo con le banche creditrici e uscire dalle difficoltà finanziarie in cui si era trovata nel 2023. Stando alle indiscrezioni, la trattativa con le banche coinvolte, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bnl e Illimity sarebbe vicina a un esito positivo. L'intesa è il passo necessario perché l'esperto nominato dalla Camera di Commercio di Udine e Pordenone, Alberto Cimolai, possa formulare il parere necessario e dare così il via all'operazione di risanamento.

A Piazza Affari
Icop in Borsa alla fine del mese

Icop, la società di Basiliano tra le principali imprese europee nel settore del microtunnel, ha avviato l'iter per la quotazione su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa dedicato alle Pmi ad alto potenziale di crescita. L'ammissione è prevista il 23 luglio con il debutto a Piazza Affari nei giorni successivi. Icop, fondata nel 1920 come società di costruzioni, è oggi un'azienda operante a livello internazionale e leader nelle attività legate all'ingegneria del sottosuolo con particolare focus nei business delle fondazioni speciali, del microtunneling, delle opere marittime e delle costruzioni generali. Ha chiuso il 2023 con un valore della produzione pari a 112,2 milioni, +21,9% rispetto all'anno precedente, un Ebitda di 14,7 milioni e un utile netto di 4,9 milioni.

L'OPERAZIONE

Fincantieri incassa l'aumento di capitale

TRIESTE

Va in porto l'aumento di capitale da 400 milioni di euro di Fincantieri. Il periodo di opzione dell'offerta di nuove azioni si è concluso con la sottoscrizione del 99,2% dei titoli di nuova emissione, permettendo alla società di incassare un controvalore complessivo di 396,13 milioni di euro. L'azionista di maggioranza Cdp Equity, in esecuzione degli impegni di sottoscrizione dell'aumento, ha rilevato nuove azioni per un controvalore complessivo di 285,83 milioni di euro. I diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa nelle sedute del 15 e 16 luglio. La ricapitalizzazione servirà a finanziare l'acquisizione da Leonardo della società di subacquea Uas (Underwater Armament Systems) consolida le ambizioni del gruppo triestino nel settore della subacquea e della difesa navale. —

TRASPORTO E LOGISTICA

Intesa sul Corridoio balcanico tra Alpe Adria e Batajnica

Firmato ieri a Belgrado l'accordo tra la società logistica del Fvg e quella serba
Obiettivo: lo sviluppo della rete intermodale tra Trieste, Cervignano e la Serbia

Elena Del Giudice / UDINE

Un progetto di logistica intermodale tra Italia e Serbia al centro dell'accordo siglato ieri a Belgrado tra la società serba Batajnica e Alpe Adria, società che vede come azionisti la Regione Fvg attraverso la finanziaria Friulia, il Gruppo Ferrovie dello Stato tramite Mercitalia Rail e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. L'accordo segna l'avvio della prima iniziativa imprenditoriale congiunta nel campo della logistica e dell'intermodale che coinvolge uno dei maggiori terminal intermodali dell'area balcanica, e la società Alpe Adria, specializzata nel trasporto coordinato su strada, ferrovia e mare, che fornisce e gestisce servizi di trasporto combinato e intermodale.

Grazie all'intesa verrà implementato il trasporto merci tra Batajnica e il sistema logistico intermodale del Friuli Venezia Giulia, che vede nel Porto di Trieste e di Monfalcone e nell'interporto di Cervignano, alcuni dei nodi strategici.

La firma dell'accordo da parte di Jovica Vasiljević, ceo di Batajnica, e Antonio Gurrieri, ceo di Alpe Adria

L'importanza dell'accordo di cooperazione, che segue temporalmente il Forum Imprenditoriale Italia-Serbia del maggio scorso, viene sancita dalla presenza, al momento della firma, di tre ministri del Governo serbo, Adrijana Mesarović, ministra dell'Economia, Goran Vesić, ministro delle Costruzioni, delle Infrastrutture e dei Trasporti e Tanja Miščević, ministra dell'Integrazione Europea che hanno condiviso la visione strategica del progetto presentato assicurando tutto l'impegno necessario affinché ossa raggiungere i target prefissati. Per il governo italiano, impossibilitato ad essere fisicamente presente perché impegnato negli Usa, è stato il vicepremier Tajani a mettere il suggello con un messaggio scritto del quale è stata data lettura da Luca Gori, Ambasciatore d'Italia in Serbia. La Regione Fvg ha voluto essere presente con l'assessore alle Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante.

«Il piano di Alpe Adria – spiega il ceo della società Alpe Adria, Antonio Gurrieri, sottoscrittore dell'intesa insieme all'omologo di Batajnica Jovica Vasiljević - si sviluppa su tre fasi principali: implementazione di servizi per il traffico convenzionale per il trasporto di manufatti industriali; sviluppo del traffico intermodale per il trasporto di unità standardizzate con merceologie varie; integrazione delle reti e dei servizi logistici per favorire la creazione di modelli di collaborazione transnazionale». Ora, con particolare riferimento alla terza fase «l'obiettivo strategico – rimarca Gurrieri – è l'offerta di una nuova integrazione di reti tra Italia, Centro-Est Europa, Balcani e i mercati del nuovo Middle Corridor, creando sinergie tra i servizi di corridoio esistenti e quelli in via di implementazione».

Risultati attesi dall'accordo un rafforzamento delle relazioni commerciali, lo sviluppo del trasporto merci su rotaia tra Batajnica e il terminal intermodale di Cervignano, oltre che tra la Serbia l'Italia e l'Europa Centrale.—

L'INIZIATIVA

Nasce in Fvg l'Osservatorio regionale sugli appalti

UDINE

Nasce l'Osservatorio regionale sugli appalti e sugli accreditamenti territoriali. L'iniziativa è dei sindacati Cgil, Cisl e Uil Fvg e centrali cooperative e vuole essere uno strumento per il monitoraggio e la corretta applicazione del Ccnl e che si configura come un punto di riferimento per gli affidamenti dei servizi di comparto. L'osservatorio avrà la funzione di sollecitare la Pubblica Amministrazione nell'attivare tutti i percorsi tecnici, giuridici e finanziari necessari ad adeguare il costo del lavoro negli affidamenti dei servizi; l'Osservatorio inoltre promuoverà azioni concrete per la valorizzazione del contributo fornito dalla cooperazione per l'inserimento lavorativo quale strumento di sostegno delle fragilità e di superamento delle disuguaglianze. Prima richiesta: «Un tempestivo adeguamento dei contratti in essere tra amministrazioni pubbliche e cooperative» alla luce degli aumenti retributivi scattati con il rinnovo dei contratti.—

La proposta di Legacoop Fvg, 200 coop associate con 200 mila soci e 16 mila addetti, all'assemblea di San Vito

«Un piano di promozione cooperativa per una società più equa ed inclusiva»

L'EVENTO

Un valore della produzione che, nel 2023, ha sfiorato i 2 miliardi di euro, realizzato da circa 200 società cooperative composte da oltre 200 mila soci e 16 mila addetti. Sono i numeri di Legacoop Fvg presentati all'assemblea ordinaria dell'associazione che raccoglie le più grandi imprese cooperative della regione, e svoltasi a San Vito al Tagliamento. Dopo i saluti istituzionali del presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin e del sindaco della città, Alberto Bernava, è stata Michela Vogrig, presidente di Legacoop, a riassumere le principali tendenze del mondo cooperativo che vede «decisamente in crescita - ha sottolineato - il settore dei servizi, il primo settore della nostra associazione, tra l'altro in coerenza con il trend regionale. Crescono molto anche le cooperative sociali e soprattutto quelle dei settori di turismo e cultura e in crescita è anche il settore del consumo, con grandi realtà come Coop Alleanza 3. 0 e Conad che hanno chiuso col segno più i rispettivi bilanci».

Per Vogrig la sfida, «di fronte all'evidente calo del numero di imprese, sarà inevitabilmente determinata dalla capacità di promuovere nuova cooperazione. Dai workers buyout alle cooperative di comunità, dalle comunità energetiche rinnovabili alla cooperazione tra lavoratori autonomi, oltre ad una maggiore presenza in settori strategici quali l'agricoltura e l'industria, al supporto competente a start-up per intercettare ibridazioni imprenditoriali, imprese sociali, reti e filiere».

Serve, secondo la presidente di Legacoop Fvg «un piano di promozione cooperativa che abbia come orizzonte una strategia multilivello in grado di valorizzare idee, progetti e visioni che favorisca l'inter-generazionalità, creando uno spazio reale per i giovani all'interno delle nostre organizzazioni. Dobbiamo far crescere nuova cooperazione in settori strategici, come ad esempio quelli ad alta tecnologia, ma anche forme ibride in grado di aprire opportunità sui territori. Ne sono un buon esempio la cooperativa Part-Energy, apripista a livello nazionale e modello distintivo per le Cer, così come la Polisportiva San Vito». Vogrig ha quindi citato lo sviluppo di progetti di filiera «che guardino ai luoghi e alle persone, come nel caso della filiera del Pane di Grano Tenero Friulano sviluppato con Alleanza 3. 0, la Filiera Qualità Fvg finalizzata alla ristorazione collettiva, ma anche i negozi di vicinato come per il progetto di Pan Coop. In una regione i cui trend demografi ci sono sempre più drammatici la cooperazione può offrire alle fasce più anziane soluzioni abitative per una vita indipendente prevenendo forme di istituzionalizzazione come ha fatto la Itaca con il progetto Cjase me o Acli con Casa Egidio».

Un momento dell'assemblea di Legacoop Fvg a San Vito al Tagliamento

Rispetto ai temi del lavoro, dei divari sociali e dell'inclusione, citando il recente drammatico episodio, che ha portato alla morte di Satnam Singh, il bracciante indiano abbandonato a Latina davanti alla sua casa con il braccio tranciato, «esito di una spregiudicata e inumana ricerca del profitto – ha denunciato Vogrig –, come associazioni cooperative abbiamo chiesto alle parti sindacali di condividere e rafforzare con iniziative, strumenti di monitoraggio e controllo azioni di contrasto a qualsiasi forma di sfruttamento delle lavoratrici e dei lavoratori. Dobbiamo coltivare l'idea di una società più giusta, contrastare le disuguaglianze, rimettere al centro le aree interne, le periferie urbane, offrire maggiori tutele e opportunità ai giovani, alle donne, ai migranti e a coloro che si trovano in condizione di particolare di fragilità. Se le diseguaglianze sono sempre più strutturali e pervasive – ha concluso – il mondo della cooperazione deve essere capace di offrire percorsi inclusivi, dignitosi, equi, favorendo contesti di buon lavoro agendo in modo corresponsabile insieme a una pubblica amministrazione e alle altre parti sociali».

A chiusura dell'assemblea la tavola rotonda su sport e cooperazione che ha visto protagonisti Giorgio Brandolin, presidente Coni Fvg, Enzo Dall'Osto, vicepresidente del Comitato regionale Uisp Aps, Emanuele Giassi, Direzione Centrale Cultura e Sport Regione Fvg, Marco Mingrone, responsabile Ufficio Legislativo di Legacoop nazionale, Alberto Rigotto, direttore amministrativo Udinese Calcio Spa, Giovanni Raggi, presidente Cooperativa Polisportiva San Vito e la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig.—

E.D.G.

IL MERCATO AZIONARIO DELL'11-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,097	-	3,096	3,096	-51,69	-
A						
A2A	1,8895	0,80	1,872	1,8965	0,53	5.865,24
Abitare in	4,14	-1,43	4,11	4,19	-15,55	111,78
Acea	15,84	3,06	15,4	15,93	11,15	3.271,06
Acinque	1,96	0,51	1,915	1,975	-4,98	388,43
Adidas	221,4	2,12	217,9	220	17,87	-
Adler Group	0,1424	-	0,149	0,155	-48,55	-
Adobe	518	-1,07	522,1	523,2	-2,40	-
Advanced Micro Devic	169,08	3,90	163,38	172,56	22,12	-
Aedes	0,194	-4,90	0,194	0,204	-5,34	6,56
Aeffe	0,756	-0,79	0,744	0,76	-18,47	80,65
Aeroporto di Bologna	7,9	-0,50	7,86	7,96	-4,37	285,53
Ageas	43,7	-	43,24	43,24	10,23	-
Ahold Kon	28,76	-	28,5	28,7	7,69	-
Air France-Klm	8,288	-0,34	8,3	8,494	-37,76	-
Airbnb	139,56	-2,46	138,92	141,54	11,67	-
Airbus Group	133,3	0,91	131,12	134,36	-4,26	-
Alerion Cleanpwr	16,14	2,02	15,8	16,3	-40,52	865,17
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,05	-0,41	12,05	12,15	31,13	68,50
Allianz	262	0,92	259,9	262,3	8,17	-
Alphabet Classe A	175,54	-0,10	174,62	176,16	38,73	-
Alphabet Classe C	177,18	0,01	176,1	177,12	38,52	-
Altria Group	43,21	-	43,2	43,2	17,62	-
Amazon	183,48	-0,80	182,74	185,1	33,58	-
Amgen	295,4	2,52	291,4	293,3	10,61	-
Amplifon	30,54	0,30	30,24	30,75	-2,70	6.904,66
Anima Holding	4,884	1,24	4,822	4,916	20,10	1.542,87
Antares Vision	3,305	-0,15	3,3	3,37	81,80	235,46
Apple	213,55	1,28	211,15	214	20,62	-
Applied Materials	234,15	1,69	232,1	233,4	53,81	-
Aquafil	2,965	1,19	2,915	2,965	-15,15	126,11
Archer-Daniels-Midland	58,3	-	58,92	58,92	-14,02	-
Ariston Holding	3,822	1,22	3,782	3,924	-39,62	475,62
Ascopiave	2,405	1,26	2,37	2,405	5,15	555,99
Asml	998	1,36	978,4	1000	44,31	-
At&T	17,182	-	17,054	17,168	15,04	-
Autodesk	224,65	-	224,35	224,35	4,94	-
Autostrade M.	2,68	-0,19	2,675	2,73	-69,32	11,77
Avio	13	3,50	12,76	13,14	50,11	333,54
Axa	32	1,39	30	32,02	7,55	-
Azimut H.	23,23	2,70	22,59	23,29	-4,22	3.250,29
B						
B&C Speakers	15,9	-0,93	15,9	16,25	-13,06	178,28
B. Cucinelli	91,55	0,72	90,2	91,65	3,17	6.227,55
B. Desio	4,68	-0,21	4,66	4,7	28,42	625,77
B. Generali	37,9	0,74	37,5	38,08	11,97	4.407,79
B. Ifis	21,2	-0,09	20,94	21,24	33,79	1.134,41
B. Profilo	0,219	-1,35	0,216	0,222	9,22	150,22
B.Co Santander	4,4835	2,53	4,461	4,472	16,71	71.325,19
B.F.	4,27	-0,23	4,17	4,34	5,10	1.090,60
B.P. Sondrio	7,07	1,07	6,91	7,07	19,34	3.172,83
Banca Mediolanum	10,7	1,23	10,53	10,7	23,79	7.878,28
Banca Sistema	1,474	1,38	1,444	1,474	21,62	118,51
Banco BPM	6,312	-0,50	6,238	6,378	32,77	9.614,75
Banco De Sabadell	1,877	1,46	1,85	1,85	67,53	-
Basf	43,665	-1,17	43,49	43,955	-9,39	-
BasicNet	3,33	-3,20	3,3	3,4	-26,04	183,96
Bastogi	0,416	-1,65	0,406	0,416	-21,09	49,86
Bayer	25,605	0,79	0	26,13	-24,12	-
Bbva	9,64	1,69	9,578	9,578	16,05	30.472,45
Beewize	0,7	7,69	0,635	0,7	29,52	7,56
Beghelli	0,246	1,65	0,241	0,246	-10,98	48,98
Berkshire Hathaway	381,35	0,38	379,65	382,05	17,24	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	5,976	-1,55	6,07	6,07	-20,00	-
BFF Bank	9,4	-1,36	9,4	9,7	-7,64	1.793,83
Bialetti	0,233	1,30	0,233	0,233	-10,77	35,88
Biesse	10,48	-0,19	10,42	10,59	-18,13	285,94
Bioera	0,06	-	0,06	0,06	10,36	1,24
Bitcoin Group	52,2	2,35	51,8	52,9	104,19	-
Blackrock	747,6	1,80	743,9	745,5	0,05	-
Bmw	89,6	1,36	87,08	90,06	-13,01	-
Bnp Paribas	61,63	1,73	60,88	61,89	-2,34	-
Booking Holdings	3662	-1,69	3670	3671	11,94	-
Borgosesia	0,688	-	0,688	0,69	-0,51	32,95
Bper Banca	5,272	0,46	5,204	5,314	73,99	7.465,67
Brembo	10,412	1,15	10,28	10,416	-6,55	3.470,77
Brioschi	0,054	-1,46	0,0532	0,054	-13,44	41,86
Bristol-Myers Squibb	37,775	1,33	37,805	37,99	-20,43	-
Broadcom	1606	0,21	1601	1614	59,40	-
Buzzi	37,08	-0,16	36,72	37,3	34,37	7.147,31
C						
Cairo Comm.	2,155	1,17	2,11	2,16	16,57	286,22
Caixabank	5,18	-	5,094	5,094	33,33	-
Caleffi	0,886	2,31	0,868	0,886	-14,72	13,51
Caltagirone	5,68	-0,35	5,58	5,7	30,54	670,89
Caltagirone Ed.	1,26	-	1,24	1,26	28,90	157,77
Campari	8,424	-0,73	8,386	8,508	-16,76	10.479,86
Carel Industries	18,32	-0,22	18,32	18,62	-26,18	2.056,45
Carl Zeiss Meditec	64,15	0,94	63,9	64,5	-36,73	-
Caterpillar	300	-	289	300	13,40	-
Cellularline	2,6	1,17	2,58	2,6	9,75	56,11
Cembre	38,5	-0,77	38,35	39,35	5,08	662,34
Cementir Hldg.	9,78	0,72	9,64	9,78	1,69	1.543,76
Centrale Latte Italia	2,9	-	2,86	2,9	-6,14	40,60
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,596	0,17	0,593	0,603	36,98	620,89
Cisco Systems	42,41	-0,26	42,48	42,48	-6,82	-
Citigroup	61,79	1,01	61,54	61,54	31,63	-
Civitanavi Systems	6,02	-0,99	6,02	6,08	55,42	187,14
Class	0,0906	-1,74	0,0904	0,0922	52,77	25,43
Cnh Industrial	8,8	0,14	8,724	8,902	-20,31	11.932,28
Coinbase Global	201,8	-1,73	199	0	25,82	-
Comer Industries	33,6	0,90	33,4	33,6	15,67	959,67
Conafi	0,227	-0,87	0,221	0,238	-13,15	8,43
Conocophillips	103,44	-	103	103	0,31	-
Continental	59,2	0,30	59	59,14	-22,43	-
Credem	9,66	-0,92	9,59	9,75	20,63	3.306,24
Credit Agricole	13,405	0,71	13,37	13,42	4,01	-
Csp Int.	0,338	-0,29	0,33	0,339	4,75	13,28
Cvs Health	52,81	0,78	53,72	55,01	-25,86	-
Cy4Gate	6,09	2,53	5,91	6,1	-26,96	141,29
D						
Daimler Truck Hd	35,57	-1,69	34,4	34,4	-1,02	-
Daimlerchrysler	64,07	1,78	63,2	64,1	0,88	-
D'Amico	7,34	2,66	7,11	7,4	26,31	889,85
Danieli	35,2	-0,42	34,95	35,5	20,98	1.457,78
Danieli r nc	26,25	-0,19	25,75	26,4	21,00	1.066,60
Datalogic	5,52	0,55	5,49	5,57	-18,97	321,25
De' Longhi	32,12	1,71	31,66	32,24	3,42	4.799,70
Deere & Co	322,9	-	321,4	321,4	-4,39	-
Delivery Hero	21,18	10,77	20,88	21,63	-35,23	-
Deutsche Lufthansa	5,92	-0,50	5,86	5,994	-24,74	-
Deutsche Telekom	23,85	0,93	23,69	23,82	9,14	-
Deutz	5,63	-	5,59	5,59	32,97	-
Diasorin	99,28	0,38	98,3	99,86	5,85	5.530,59
Digital Bros	8,76	1,27	8,68	8,95	-19,47	124,61
Digital Value	58,8	0,34	57,9	59,2	-4,75	582,09
doValue	2,04	0,49	2,02	2,08	-39,91	165,24
E						
E.P.H.	0,045	-13,46	0,045	0,052	-99,88	0,18
Edison r nc	1,545	0,98	1,515	1,545	-1,42	167,03
Eems	0,245	-6,45	0,24	0,2616	-38,71	1,81
El.En	9,625	-	9,59	9,775	-1,21	777,62
Eli Lilly & Company	869,1	1,52	864,5	870,3	62,92	-
Elica	1,85	1,93	1,815	1,85	-20,12	115,52
Emak	1,054	0,76	1,048	1,06	-2,73	173,09
Enagas	13,53	5,95	13,27	13,35	-17,53	-
Enav	3,9	0,98	3,846	3,94	12,47	2.096,25
Enel	6,732	1,25	6,645	6,734	-1,23	67.656,41
Enervit	3,18	-2,15	3,18	3,28	3,15	57,93
Eni	14,18	0,48	14,052	14,2	-8,00	47.822,76
Equita Group	3,89	-0,51	3,86	3,9	6,29	204,51
Erg	23,78	0,76	23,52	23,88	-18,53	3.546,90
Esprinet	5,21	1,96	5,085	5,225	-6,51	259,29
Essilorluxottica	196,8	0,82	195,9	197,55	8,82	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	4,15	1,32	4,076	4,166	5,72	387,20
Eurotech	1,174	0,34	1,156	1,19	-53,47	41,01
Evotec	9,555	-0,21	9,65	9,65	-56,01	-
Exprivia	1,9	-5,00	1,9	1,905	17,96	102,58
Exxon Mobil	103,32	-	102,66	103,32	12,78	-
F						
Facebook	491,65	0,08	489,7	493,5	52,49	-
Faurecia	10,935	2,20	10,61	10,935	-47,75	-
Ferrari	399,6	1,09	394,7	399,6	29,07	76.673,36
Ferretti	2,815	-	2,805	2,84	-2,24	959,77
Fidia	0,666	-1,77	0,664	0,688	-24,30	6,57
Fiera Milano	3,87	-0,64	3,845	3,9	39,31	278,93
Fila	8,44	0,48	8,41	8,49	2,23	363,99
Fincantieri	4,829	-1,17	4,8	4,92	12,21	829,63
Fine Foods & Ph.Ntm	9,04	0,89	8,62	9,04	3,39	198,23
FinecoBank	15,065	1,58	14,815	15,065	8,96	9.049,21
FNM	0,443	-0,45	0,442	0,448	-2,10	193,86
Freeport-Mcmoran	47,76	0,90	47,42	47,42	22,60	-
Fresenius	29	-	28,91	29,18	-0,08	-
Fuelcell Energy	0,573	-0,21	0,5948	0,5948	-61,04	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,536	0,75	0,516	0,536	-31,72	31,98
Gamestop Corp	24,08	7,81	22,5	24,3	13,94	-
Garofalo Health Care	5,26	1,15	5,2	5,28	12,53	466,72
Gasplus	2,54	-0,39	2,5	2,58	2,64	114,81
Gaz De France	14,115	0,43	14,1	14,2	-10,77	-
Gefran	8,8	-	8,8	8,8	0,90	125,95
General Dynamics	259,75	0,21	257,55	257,55	12,19	-
General Electric	152	-	152	156,5	33,91	-
Generalfinance	11,05	-0,45	11,05	11,05	19,29	140,25
Generali	23,64	0,60	23,44	23,81	22,97	36.671,56
Geox	0,602	0,84	0,593	0,608	-17,70	155,68
Giglio Group	0,331	-4,89	0,32	0,34	-30,66	8,87
Gilead Sciences	62,96	1,45	63,28	63,28	-15,73	-
Goldman Sachs Group	438,4	1,18	435	439,2	23,06	-
Gopro - Classe A	1,389	-	1,322	1,322	-51,48	-
GPI	12,28	0,82	11,98	12,28	24,43	355,49
Grandi Viaggi	0,822	-0,48	0,806	0,822	2,26	38,98
Greenthesis	2,27	-0,44	2,27	2,27	137,33	352,06
GVS	6,7	1,21	6,61	6,81	16,87	1.163,89
H						
Hasbro	53,07	-	52,6	52,6	21,48	-
Heidelberg Cement	97,78	0,08	97,84	97,84	21,47	-
Hera	3,332	2,21	3,266	3,336	9,47	4.852,11
Hugo Boss	39,41	-	39,4	40,13	-29,94	-
I						
Igd - Siiq	1,934	3,31	1,878	1,934	-17,93	209,86
Illimity bank	4,802	-3,38	4,75	4,974	-9,06	418,29
Immsi	0,4535	-1,31	0,4535	0,461	-19,82	156,17
Indel B	20,8	-3,70	20,4	21,6	-8,89	126,04
Inditex	45,86	1,35	45,17	45,59	15,37	-
Industrie De Nora	11,24	1,17	10,96	11,36	-28,50	576,02
Infineon Technologie	35,42	1,65	35,16	35,4	-5,78	-
Ing Groep	16,67	0,86	16,59	16,682	22,86	-
Intel	32,01	1,94	31,58	32,22	-29,19	-
Intercos	15,76	1,42	15,4	15,76	9,02	1.501,45
Interpump	42,04	2,64	41,02	42,04	-12,09	4.486,43
Intesa Sanpaolo	3,5745	0,61	3,539	3,5935	34,30	64.985,29
Intuitive Surgical	406,6	-	410	410	32,17	-
Investor Ab Class B	25,24	-	25,185	25,185	31,84	-
Inwit	9,8	1,45	9,66	9,82	-15,60	9.290,71
Irce	2,06	-	2,06	2,06	4,47	57,94
Iren	1,998	0,81	1,989	2,014	0,36	2.574,00
Irobot	8,066	1,95	8,148	8,148	-77,08	-
It Way	1,36	-0,15	1,36	1,392	-19,21	14,73
Italgas	4,726	1,90	4,648	4,73	-10,38	3.770,52
Italian Exhibition Gr.	6,64	0,30	6,58	6,72	115,52	206,41
Italmobiliare	28,8	-	28,55	29	11,12	1.227,07
Iveco Group	10,87	2,89	10,41	10,885	30,24	2.891,38
IVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,82	646,43
J						
Juventus FC	2,4145	0,94	2,3615	2,43	11,32	621,84
K						
K+S	11,71	-0,21	11,62	11,62	-18,96	-
Kering	325,9	1,97	317,25	327	-19,75	-
Kion Group	38,27	-	38,4	38,72	3,90	-
KME Group	0,935	-0,11	0,933	0,945	3,24	251,36
KME Group r nc	1,43	1,06	1,37	1,455	25,88	20,57
L						
Landi Renzo	0,2515	-4,19	0,2515	0,295	-40,10	59,94
Lazio	0,73	-1,62	0,726	0,758	-5,86	50,09
Leonardo	23,03	2,58	22,32	23,03	50,92	13.075,05
Lockheed Martin	423,65	-	423,8	424,35	1,67	-
Lottomatica Group	11,94	2,40	11,59	11,94	18,75	2.927,90
LU-VE	26,55	1,53	25,95	26,65	14,22	581,44
Lvmh	698,4	-0,61	685,8	699,6	-5,84	-
M						
Maire	7,355	0,96	7,105	7,39	47,97	2.409,31
Marr	12,16	-1,30	12,1	12,42	8,17	823,26
Marvell Technology	69,34	-	68,81	69,49	17,06	-
Mastercard	401,15	-2,34	398,7	402	8,14	-
Mcdonald's	228,4	0,84	228,55	229,05	-14,43	-
Mediobanca	14,35	1,31	14,065	14,35	26,12	11.773,74
Medtronic	70,62	-0,70	71,69	71,69	-4,39	-
Merck	148,05	-	148,05	148,85	5,48	-
Merck & Co.	117,4	1,38	116,2	117	17,44	-
Met.Extra Group	2,38	1,71	2,28	2,48	19,24	1,32
Mfe A	3,3	0,61	3,232	3,304	37,51	1.079,78
Mfe B	4,306	1,51	4,228	4,306	29,39	1.002,68
Micron Technology	124,68	1,95	121,88	125,1	57,72	-
Microsoft Corp	425,95	-0,64	424,8	427,95	26,92	-
Mittel	1,52	-0,65	1,52	1,525	1,31	124,46
Moderna	107,42	0,24	106,94	108,44	21,38	-
Moltiply Group	37,35	3,75	36	37,4	14,90	1.461,56
Moncler	56,64	1,94	55,18	56,8	0,18	15.368,60
Mondadori	2,43	-	2,425	2,47	14,15	638,60
Mondelez International	60,73	-	60,84	60,84	-5,05	-
Mondo TV	0,1958	1,98	0,19	0,1966	-36,30	12,48
Monrif	0,041	1,99	0,0408	0,042	-21,10	8,44
Monte Paschi Si	5,01	1,19	4,927	5,04	63,16	6.276,40
N						
Naturgy Energy Group	21,6	-	21,74	21,74	-23,02	-
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,32	0,61	3,3	3,33	0,03	46,92
Neste	16,99	-0,50	16,47	16,95	-48,23	-
Netflix	625,2	-2,59	623,2	638,4	45,06	-
Netweek	0,033	-	0,031	0,033	-73,73	0,66
Newlat Food	12,56	-0,32	12,5	12,8	61,87	559,19
Newmont	42,105	3,49	40,605	42,105	5,79	-
Nexi	5,876	0,93	5,82	5,922	-21,39	7.662,66
Next Re Siiq	3,08	-4,94	3,08	3,24	-4,34	33,92
Nike	66,5	-2,28	66,36	68,56	-30,99	-
Nikola Corp	8,631	-6,68	8,35	9,495	3.056,05	-
Nokia Corporation	3,6365	1,14	3,629	3,647	16,26	-
Nvidia Corp	123,8	1,96	121,9	124,5	170,70	-
O						
Occidental Petroleum	56,6	0,46	56,42	56,43	3,50	-
Olidata	0,577	-1,20	0,566	0,584	6,66	66,42
Oracle	131,26	-1,87	129,76	131,54	39,09	-
Orange	10,01	-	9,978	10,015	-4,76	-
Orsero	12,42	0,32	12,3	12,46	-27,05	219,38
OVS	2,596	1,17	2,556	2,62	13,74	615,50
P						
Palantir Technologies	25,765	1,64	25,35	26,095	61,95	-
Paypal	54,06	-1,08	53,96	54,84	-1,52	-
Pepsico	149,92	-0,05	150	150	-5,13	-
Pfizer	26,005	2,36	25,56	26,005	-2,08	-
Pharmanutra	48,15	0,31	47,7	48,15	-14,52	466,91
Philips	24,43	0,66	24,33	24,43	15,99	-
Philogen	20,3	-	20,2	20,7	11,35	592,15
Piaggio	2,7	-5,26	2,686	2,808	-4,86	1.008,17
Pininfarina	0,764	1,06	0,754	0,78	-3,29	59,75
Piovan	12,05	0,84	11,9	12,3	13,98	646,72
Piquadro	2,16	1,89	2,12	2,19	-2,76	106,84
Pirelli & C.	5,646	1,29	5,562	5,646	13,18	5.588,31
PLC	-	-	-	-	-	-
Plug Power	2,4	1,72	2,374	2,449	-43,44	-
Porsche Automobil Holding Pref	42,94	0,16	42,73	42,97	-8,11	-
Porsche Pref	76,24	-	74,74	76,24	-22,00	-
Poste Italiane	12,12	1,04	12,045	12,165	16,95	15.705,41
Procter & Gamble	153,7	-	152,9	153,52	16,05	-
Prosiebensat1 Media	6,735	1,74	6,66	6,66	20,23	-
Prysmian	62,06	3,43	60,7	62,22	45,31	17.054,28
Q						
Qualcomm	191,94	-0,08	190,66	192,52	46,69	-
R						
Rai Way	4,895	0,62	4,87	4,94	-5,04	1.328,73
Ratti	1,96	-7,55	1,96	2,1	-20,90	57,98
RCS Mediagroup	0,748	1,63	0,736	0,748	0,11	387,88
Recordati	50	2,46	48,8	50	0,19	10.237,03
Renault	48,8	-0,71	48,8	49,4	32,64	-
Reply	140	0,57	137,6	140,5	16,48	5.211,94
Repsol	14,03	1,67	13,77	13,935	2,33	-
Revo Insurance	9,1	-0,44	9,06	9,12	9,55	224,40
Rheinmetall	501,6	0,12	492,3	502	75,03	-
Risanamento	0,0306	-0,65	0,0306	0,0313	-16,06	55,90
Robinhood Markets	20,545	-	20,535	21,075	67,39	-
Rwe	33,15	1,47	33,19	33,2	-18,68	-
S						
S. Ferragamo	8,575	2,63	8,325	8,635	-31,23	1.421,04
Sabaf	16,35	-1,21	16,1	16,6	-4,08	209,41
Safilo Group	1,07	2,29	1,046	1,084	14,72	463,19
Saipem	2,328	4,21	2,256	2,328	52,68	4.506,71
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,55	-0,20	25,5	25,6	4,45	1.594,60
Salesforce	228,5	-2,23	226,95	228,2	-0,94	-
Sanlorenzo	38,4	0,26	38,1	38,6	-9,43	1.350,46
Sanofi	86,15	-6,25	86,15	93,7	2,81	-
Sap	185,96	0,60	185,58	186,9	33,23	-
Saras	1,62	0,12	1,617	1,6235	-0,10	1.539,74
Seco	2,85	-0,70	2,845	2,93	-15,85	387,20
Seri Industrial	4,135	1,10	4,08	4,195	21,06	226,18
Servizi Italia	1,86	0,54	1,84	1,865	10,57	59,05
Sesa	117,6	0,09	117,2	118,6	-4,68	1.837,61
Siemens	176,46	-	173,82	176,8	6,62	-
Siemens Energy	27,07	0,71	26,88	27,08	128,55	-
Siemens Healthineers	53,74	0,56	53,46	53,86	1,84	-
SIT	1,72	1,18	1,7	1,74	-49,47	42,89
Snam	4,268	1,35	4,218	4,278	-9,44	14.176,80
Snowflake	123,54	-2,19	123,2	127,84	-29,53	-
Societe Generale	23,055	1,18	22,785	23,06	-4,59	-
Softlab	1,26	-	1,26	1,26	-18,41	6,02
Sogefi	3,325	0,45	3,29	3,345	63,53	400,74
Sol	34,5	-1,15	34,4	35,15	24,41	3.163,97
Sole 24 Ore	0,74	1,65	0,708	0,74	7,22	41,02
Somec	17,5	3,86	16,9	17,8	-41,18	115,62
Spotify Technology	283,1	-1,97	270,75	286,4	68,36	-
Starbucks Corp	67,11	-2,40	67,3	67,8	-20,51	-
Stellantis	18,48	2,28	17,984	18,48	-14,92	54.506,94
STMicroelectr.	39,005	2,09	38,265	39,005	-14,92	35.180,99
SYS-DAT	4,015	-0,37	3,98	4,25	12,89	116,29
T						
Tamburi Inv.	9,61	-0,10	9,59	9,67	3,64	1.776,67
Technogym	9,72	0,21	9,675	9,81	7,36	1.962,50
Technoprobe	9,475	1,12	9,4	9,515	7,87	6.124,09
Telecom It. r nc	0,2577	4,84	0,2465	0,2581	-18,91	1.491,76
Telecom Italia	0,2373	4,86	0,228	0,2383	-23,10	3.478,26
Telefonica	4,003	1,96	4,012	4,015	11,34	-
Tenaris	14,29	1,03	14,115	14,295	-10,27	16.737,21
Terna	7,454	1,97	7,326	7,462	-3,11	14.709,58
Tesla	241,95	0,79	238,3	245,6	3,84	-
Tesmec	0,0848	-0,47	0,0841	0,0865	-27,28	51,92
Tessellis	0,604	3,07	0,58	0,614	-13,35	136,67
The Coca-Cola Company	57,78	-0,57	57,63	58,4	9,27	-
The Italian Sea Group	9,02	0,11	8,92	9,15	10,40	480,00
The Southern Company	72,13	-	72,25	73,63	16,33	-
The Walt Disney	89,36	-0,01	89,24	89,72	9,25	-
Thyssenkrupp	4,027	0,35	3,999	4,06	-35,04	-
Tinexta	16,69	1,52	16,46	16,86	-18,88	779,71
T-Mobile Us	166,46	-	166,4	166,4	16,84	-
Toscana Aeroporti	12,3	-3,15	12,25	12,7	3,15	230,08
Trevi	0,3395	1,19	0,3345	0,3405	5,62	105,80
Triboo	0,748	-3,61	0,748	0,766	0,74	22,20
Tui	6,506	-	6,514	6,514	-5,15	-
Txt e-solutions	26,6	3,10	25,7	26,85	32,04	337,62
U						
Uber Technologies	63,65	-3,52	65,72	66,15	16,24	-
Unicredit	37,11	1,05	36,46	37,165	49,96	60.278,91
Unidata	3,6	-0,55	3,58	3,65	-8,46	111,59
Unieuro	8,53	1,55	8,49	8,68	-19,05	174,23
Unipol	9,825	2,18	9,58	9,825	86,32	6.909,73
V						
Valsoia	9,66	0,42	9,48	9,66	3,48	103,88
Varta	10,15	0,59	10,22	10,22	-48,70	-
Vertex Pharmaceuticals	450,7	0,18	450	453,1	22,72	-
Vianini	0,855	-	0,855	0,855	-0,77	90,09
Viatris Inc	10,06	-	10,13	10,13	4,36	-
Virgin Galactic Holdings	7,93	-	6,397	6,398	-50,71	-
Visa - Classe A	241,85	-1,10	241,05	242	4,90	-
Volkswagen	106,5	-	104,25	108,3	-4,73	-
Vonovia	28,34	4,54	28,2	28,3	-1,65	-
W						
Walgreens Boots Alliance	10,27	2,68	10,066	10,066	-58,38	-
Walmart	64,65	-0,55	64,88	64,96	36,46	-
Webuild	2,14	2,39	2,09	2,158	14,53	2.141,03
Webuild r nc	10,6	0,95	10,5	10,8	90,91	16,96
Western Digital	73,17	-0,08	73,47	74,28	69,41	-
WIIT	22,85	-0,22	22,7	23,2	16,11	636,34
Z						
Zest	0,218	1,40	0,211	0,222	-21,46	34,62
Zignago Vetro	11,56	-	11,52	11,7	-18,25	1.047,19
Zucchi	1,95	-	1,95	2,03	-11,43	7,97

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	939.62	0.96
Cac 40	7573.55	0.86
Dax (Xetra)	18417.50	0.99
FTSE 100	8193.51	0.66
Ibex 35	11071.60	1.59
Indice Gen	57814.28	0.73
Nikkei 500	3530.98	0.52
Swiss Market In.	12151.19	0.95

EURIBOR 10-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,608	3,658
1 Mese	3,598	3,648
3 Mesi	3,704	3,755
6 Mesi	3,683	3,734
1 Anno	3,602	3,652

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 10/7/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	67.55	70.5
Argento (per kg.)	860.22	917.64
Platino p.m.	996.00	0.0000
Palladio p.m.	1003.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0825	0,10	-2,04
Giappone	174,79	0,34	11,81
G. Bretagna	0,84518	0,03	-2,75
Svizzera	0,9723	0,11	5,00
Australia	1,6056	-0,04	-1,27
Brasile	5,8435	-1,08	8,98
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4758	0,04	0,79
Danimarca	7,4603	0,01	0,10
Filippine	63,118	-0,14	2,99
Hong Kong	8,4554	0,09	-2,04
India	90,4015	0,12	-1,64
Indonesia	17557,93	-0,20	2,80
Islanda	149,1	0,00	-0,93
Israele	3,9574	-0,38	-1,05
Malaysia	5,0883	-0,05	0,21
Messico	19,2904	-1,00	3,03
N. Zelanda	1,7804	0,70	1,71
Norvegia	11,607	1,03	3,26
Polonia	4,2555	-0,21	-1,94
Rep. Ceca	25,379	0,59	2,65
Rep.Pop.Cina	7,8763	0,16	0,32
Romania	4,9734	0,01	-0,04
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4605	-0,02	0,10
Sud Corea	1498,46	0,16	4,52
Sudafrica	19,5581	-0,49	-3,88
Svezia	11,4075	-0,13	2,81
Thailandia	39,343	-0,09	3,61
Turchia	35,5705	-0,08	8,93
Ungheria	392,68	-0,64	2,58

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.07.24	878	99,81	0,00
14.08.24	1603	99,67	3,16
13.09.24	2718	99,43	2,85
30.09.24	6573	99,24	3,04
14.10.24	4382	99,12	2,97
14.11.24	1942	98,78	3,12
29.11.24	3871	98,62	3,18
13.12.24	7340	98,51	3,14
14.01.25	4217	98,22	3,12
14.02.25	5562	97,92	3,12
14.03.25	2840	97,68	3,08
14.04.25	1809	97,40	3,07
14.05.25	882	97,15	3,04
13.06.25	20598	96,86	3,05

MONETE AUREE

QUOTE ALL'11/7/2024	Domanda	Offerta
Marengo	402,93	427,6
Sterlina	508,08	539,19
4 Ducati	955,64	1.014,15
20 $ Liberty	2.110,08	2.237,97
Krugerrand	2.158,87	2.291,05
50 Pesos	2.602,89	2.762,25

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
31.07.24	99,808	99,797	0,00
14.08.24	99,673	99,659	3,16
13.09.24	99,429	99,408	2,85
30.09.24	99,235	99,39	3,04
14.10.24	99,118	99,086	2,97
14.11.24	98,782	98,759	3,12
29.11.24	98,621	98,615	3,18
13.12.24	98,51	98,497	3,14
14.01.25	98,222	98,187	3,12
14.02.25	97,92	97,92	3,12
14.03.25	97,683	98,089	3,08
14.04.25	97,401	97,39	3,07
14.05.25	97,153	97,132	3,04
13.06.25	96,862	96,85	3,05
BTP			
1.8.2024	99,68	99,68	3,35
1.9.2024	100,038	100,026	2,89
15.11.2024	99,306	99,289	3,28
1.12.2024	99,62	99,587	3,14
15.12.2024	98,55	98,545	3,42
1.2.2025	98,335	98,281	3,31
1.3.2025	100,915	100,88	2,90
28.3.2025	99,94	99,893	3,05
15.5.2025	98,442	98,379	3,18
1.6.2025	98,345	98,3	3,23
1.7.2025	98,532	98,6	3,18
15.8.2025	97,67	97,58	3,22
29.9.2025	100,25	100,18	2,95
15.11.2025	99,01	98,93	2,94
1.12.2025	98,29	98,2	3,04
15.1.2026	100,27	100,13	2,89
28.1.2026	99,8	99,88	2,93
1.2.2026	95,79	95,72	3,24
1.3.2026	101,92	101,84	2,75
1.4.2026	94,63	94,44	3,25
15.4.2026	100,92	100,79	2,80
1.6.2026	97,05	96,89	3,04
15.7.2026	97,85	97,71	2,97
1.8.2026	93,62	93,45	3,25
15.9.2026	101,29	101,12	2,77
1.11.2026	108,91	108,76	2,35
1.12.2026	95,61	95,45	3,03
15.1.2027	94,41	94,21	3,09
15.2.2027	99,38	99,1	2,84
1.4.2027	94,53	94,31	3,10
1.6.2027	97,32	97,04	2,91
13.6.2027	100,6	100,5	3,09
15.7.2027	100,6	100,35	2,83
1.8.2027	96,66	96,45	2,95
15.9.2027	93,27	92,98	3,09
1.11.2027	110,25	110,05	2,45
1.12.2027	98,22	97,92	2,89
1.2.2028	95,97	95,65	2,97
15.3.2028	89,76	89,5	3,21
1.4.2028	100,57	100,22	2,81
15.7.2028	89,79	89,45	3,17
1.8.2028	102	101,61	2,82
1.9.2028	105,68	105,35	2,71
10.10.2028	102,61	102,44	3,12
1.12.2028	98,17	97,82	2,91
1.9.2029	103,28	102,91	2,80
15.2.2029	88,16	87,67	3,19
15.6.2029	97,6	97,21	3,00
01.7.2029	99,95	99,57	2,96
1.8.2029	98,52	98,08	2,96
1.11.2029	109,27	108,89	2,72
15.12.2029	102,27	101,77	2,93
1.3.2030	100,71	100,2	2,94
5.3.2030	100,32	99,95	3,15
1.4.2030	89,44	89	3,24
14.5.2030	100,17	99,85	3,17
15.6.2030	101,31	100,8	2,99
1.8.2030	86,49	86,03	3,33
15.11.2030	102,93	102,37	2,99
1.12.2030	89,64	89,1	3,27
15.02.2031	99,9	99,35	3,10
1.4.2031	84,57	84,09	3,40
1.5.2031	115,22	114,61	2,80
15.7.2031	99,34	98,75	3,14
1.8.2031	81,99	81,45	3,45
30.10.2031	103,03	102,42	3,05
1.12.2031	83,36	82,76	3,42
1.3.2032	87,41	86,85	3,35
1.6.2032	82,05	81,49	3,47
1.12.2032	91,82	91,2	3,31
1.2.2033	114,87	114,12	3,06
1.5.2033	105,29	104,61	3,18
1.9.2033	90,43	89,74	3,39
1.11.2033	104,65	103,9	3,24
1.3.2034	103,38	102,54	3,29
1.7.2034	100,2	99,46	3,37
1.8.2034	109,93	109,15	3,23
1.3.2035	95,56	94,75	3,46
30.4.2035	101,4	100,61	3,37
1.3.2036	77,18	76,42	3,73
1.9.2036	83,92	82,58	3,64
1.2.2037	100,71	99,84	3,46
1.3.2037	70,32	69,58	3,84
30.10.2037	100,35	99,44	3,54
1.3.2038	91,56	90,72	3,66
1.9.2038	88,11	86,89	3,70
1.8.2039	109,39	108,27	3,59
1.10.2039	99,95	98,95	3,66
1.3.2040	88,16	87,24	3,75
1.9.2040	109,44	108,28	3,63
1.3.2041	72,03	71,11	3,91
1.9.2043	102,33	101,22	3,75
1.9.2044	106,69	105,39	3,71
30.4.2045	63,01	62,29	3,96
1.9.2046	86,04	84,93	3,81

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.26
e tramonta alle 20.59
La Luna Sorge alle 12.03
e tramonta alle 0.02
Santi Ermagora e Fortunato di Aquileia
Il Proverbio
A Sant Ramacul il sorc al va in penacul.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

I lavori pubblici in città

Il parcheggio Venerio sarà pronto nel 2027 Cambierà la viabilità

I lavori potrebbero partire tra circa un anno. L'impegno di spesa è di oltre 4 milioni
Marchiol: «La piazza sarà ampliata e saranno introdotti spazi verdi per valorizzarla»

Elisa Michellut

Il nuovo parcheggio di piazza Venerio sarà fruibile a partire dall'inizio del 2027. I lavori potrebbero partire tra circa un anno per poi concludersi dopo diciotto mesi. L'impegno di spesa è pari a 4 milioni e 700 mila euro, di cui 2 milioni e 700 mila euro stanziati dal Comune e il resto da Sistema Sosta e Mobilità, il gestore delle aree di sosta in superficie e in struttura a Udine, Cividale e Tolmezzo.

Ad annunciarlo è l'assessore ai Lavori pubblici Ivano Marchiol, che parla della riqualificazione dell'infrastruttura e del futuro della centralissima piazza Venerio. «Nei documenti di programmazione dei lavori pubblici – spiega l'assessore – sono presenti gli interventi sulla piazza, che prevedono la sistemazione del parcheggio, con la volontà di ottimizzare e cambiare le modalità di ingresso e uscita dal parcheggio su via Morpurgo». Nel progetto preliminare si ipotizza l'ingresso e l'uscita da via Morpurgo grazie a una rampa allargata e una rivisitazione della viabilità di accesso capace di tutelare tutti i soggetti coinvolti. «Questo permetterà – assicura Marchiol – di restituire a piazza Venerio la piena vocazione di piazza centrale della città, ampliandola e unendola fino al porticato della Camera di Commercio. Saranno introdotti anche spazi verdi con sedute in modo da creare uno spazio tale da valorizzare la dimensione storica del luogo creando nuove opportunità per eventi, incontri, attività economiche, ludiche e culturali. Tutto questo fa parte dell'indirizzo del progetto preliminare, già approvato in giunta».

Ivano Marchiol

Emilio Occhialini

Pierluigi Pellegrini

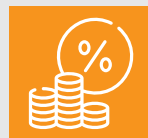
L'amministrazione fa sapere che il prossimo passaggio, a breve, sarà l'affidamento del progetto definitivo. «Poi si andrà in gara – annuncia l'assessore – e a seguire inizieranno i lavori, nei tempi tecnici e burocratici previsti dalla legge. Il preliminare prevede indicativamente 18 mesi di lavori per un impegno finanziario di 4 milioni di euro, 2 milioni e 700 mila euro dal Comune e la restante parte dalla Ssm. I lavori potrebbero partire tra circa un anno e concludersi all'inizio del 2027. Per quanto riguarda la nostra amministrazione l'obiettivo è duplice: sistemare il parcheggio in un modo coerente alla fruizione migliore della città e restituire una piazza in linea con le esigenze della contemporaneità, che, come hanno dimostrato i cittadini in più occasioni, sono quelle di avere più spazi verdi di qualità, anche in luoghi fortemente antropizzati». Il presidente della Ssm, Emilio Occhialini, chiarisce che la società continua a investire in maniera significativa nella città e nelle sue infrastrutture. «Questo senza aver aumentato le tariffe della sosta – le parole del presidente –, che sono rimaste invariate negli ultimi venti anni, e con un'attenzione particolare a favorire il parcheggio in struttura, che presenta tariffe ancora più convenienti rispetto ai parcheggi a raso. L'obiettivo è incidere sulla riduzione della presenza di veicoli parcheggiati su strada e diminuire il traffico passivo e nocivo, in un'ottica di mobilità sostenibile e in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 di riduzione delle emissioni. Inoltre, sono stati implementati diversi metodi di pagamento, inclusa l'app Easy Park, per semplificare l'esperienza della sosta ai turisti e ai visitatori occasionali, mentre recentemente è stata lanciata la nuova app inPark, con funzionalità aggiuntive che spaziano dal fast pass per i parcheggi in struttura alla pianificazione della sosta per più giorni per arrivare ai pagamenti digitali di ultima generazione».

Nel 2023, inoltre, Ssm ha concluso il processo di efficientamento energetico dei parcheggi in struttura, contribuendo a una gestione più sostenibile. All'orizzonte c'è il contributo attivo della società nel rifacimento del parcheggio di piazza Venerio.

«Il nostro è un apporto significativo alla riqualificazione urbana, un investimento importante nel parcheggio più centrale di Udine, che riteniamo essere un biglietto da visita della città, – sottolinea il direttore, Pierluigi Pellegrini –. Il Comune riqualificherà l'intera piazza e Ssm contribuirà all'impermeabilizzazione del solaio del parcheggio e all'ampliamento e modifica dei vani scale principali rendendoli più spaziosi, luminosi ed accoglienti, un lavoro essenziale che sarà realizzato durante i lavori di rifacimento della piazza, in capo al Comune. Successivamente interverremo per una completa riqualificazione interna del parcheggio, con interventi edili e di pittura, installando sistemi di illuminazione e videosorveglianza avanzati e ottimizzando la viabilità interna».—

I DATI DI SSM

La Sistema Sosta e Mobilità ha registrato una crescita del valore della **produzione del 6,08%** e un incremento del **risultato operativo del 17,64%**

8 milioni in 20 anni gli investimenti inseriti nella convenzione con il Comune

Il bilancio 2023 si è chiuso con un risultato di esercizio che **consolida** la posizione finanziaria di SSM

Il trend 2024 segna una **crescita del 5%** registrata ad aprile e confermata dal primo report quadrimestrale

WITHUB

IL BILANCIO DI SSM

Cresce la domanda di sosta Aumentano gli investimenti

Digitalizzazione, efficientamento e innovazione tecnologica. Sono questi gli asset strategici che hanno permesso a Sistema Sosta e Mobilità di chiudere il bilancio 2023 con un segno positivo in tutti i principali indicatori finanziari. Grazie a una strategia ponderata di controllo dei costi, una gestione ottimale delle risorse e un piano di azioni efficaci, la società in-house partecipata, che vede il Comune come socio di maggioranza, ha registrato una crescita del valore della produzione del 6,08% e un incremento del risultato operativo del 17,64%. «Questi risultati più che positivi – spiega il presidente Emilio Occhialini – testimoniano un costante aumento della domanda di sosta, che secondo gli ultimi dati disponibili ha raggiunto il +10% nei parcheggi in struttura». Altrettanto significative le cifre degli investimenti, che in termini percentuali sono aumentate proporzionalmente ai ricavi. È stato investito oltre 1 milione di euro per l'aggiornamento dei parcometri ai pagamenti digitali, l'adeguamento dei sistemi di controllo accessi dei parcheggi in struttura e la fase uno di riqualificazione del parcheggio Vascello. È stato anche siglato un accordo con il Comune che prevede un incremento dei servizi di pronto intervento per il ripristino degli impianti segnaletici incidentati e di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale. E se il bilancio 2023 si è chiuso con un risultato positivo, il trend 2024 si dimostra promettente, con una crescita del 5% registrata ad aprile e confermata dal primo report quadrimestrale.—

Il restyling della piazza

Saranno introdotti anche spazi verdi con sedute per creare uno spazio capace di valorizzare la dimensione storica del luogo creando nuove opportunità per eventi

Viabilità da rivedere

Nel progetto preliminare si ipotizza l'ingresso e l'uscita da via Morpurgo grazie a una rampa allargata e una rivisitazione della viabilità di accesso

I fondi anche da Ssm

I lavori potrebbero partire tra circa un anno per concludersi nel 2027. Prevista una spesa da 2,7 milioni: 2,7 dal Comune, il resto da Ssm

A sinistra il parcheggio Venerio e sopra il rendering che spiega come l'area sarà trasformata dopo l'intervento (FOTO PETRUSSI)

IL GUASTO

Esplode conduttura idrica Allagato viale da Vinci

La tubatura è collassata ieri pomeriggio: decine di famiglie rimaste senz'acqua
Black-out tra via Gorghi e via Carducci: una persona bloccata in ascensore

Maura Delle Case
Alessandro Cesare

Nella foto sopra e in quella in alto a destra, la carreggiata di viale Leonardo da Vinci allagata dopo l'esplosione della tubazione dell'acqua. Sotto a destra, i tecnici del Cafc al lavoro

Sono rimasti per ore senz'acqua i residenti in viale Leonardo da Vinci e via Galvani. Colpa dell'esplosione, avvenuta ieri pomeriggio, di una tubatura sull'importante viale udinese, in corrispondenza del civico 91. Un evento improvviso e imprevisto. La tubazione, per cause allo studio di Cafc, il consorzio acquedotto Friuli centrale che gestisce anche a Udine il ciclo integrato dell'acqua, è esplosa intorno alle 13, allagando, nel giro di pochi minuti, buona parte della carreggiata stradale. Lo zampillio è proseguito finché i tecnici di Cafc non sono arrivati sul posto, interrompendo l'erogazione dell'acqua, a monte e a valle – in corrispondenza degli incroci di viale Leonardo da Vinci con viale Cadore e con via Pietra –, così da consentirne il deflusso attraverso la fognatura e il successivo intervento di ripristino, che è terminato a sera inoltrata, restituendo acqua ai rubinetti delle abitazioni della zona dopo le 21.30.

Sul posto, oltre ai tecnici del Cafc, sono intervenute anche le forze dell'ordine, una pattuglia della polizia locale di Udine e due della polizia di Stato, che hanno provveduto a interdire al traffico veicolare in corrispondenza del tratto stradale allagato, compreso appunto tra i due incroci. Un'operazione necessaria per consentire l'intervento dei tecnici del Cafc e dei loro mezzi, che hanno lavorato ininterrottamente per ore al fine di risolvere la perdita, di rilievo, sulla condotta principale: hanno scavato per oltre quattro metri di lunghezza, rimosso i detriti, ripristinato la tubazione che si era rotta in lunghezza, richiedendo la sostituzione di una lunga porzione di tubo, ed effettuato infine le prove per verificarne la tenuta, quindi, come detto intorno alle 21.30 gli abitanti della zona hanno potuto riavere l'acqua dai rubinetti. Oggi l'intervento sarà portato a termine, con il ripristino delle condizioni di sicurezza del manto stradale.

Sempre ieri, attorno alle 15, una porzione di città è rimasta senza elettricità.

Il guasto, come ha segnalato la società e-distribuzione, si è verificato nella cabina "Centro-Sud", coinvolgendo 159 utenze. L'energia è stata ripristinata poco prima delle 17. Tra le zone rimaste senza luce ci sono ampie porzioni di via Vittorio Veneto, di via Gorghi e di via Carducci. Ancora da chiarire se l'interruzione sia stata causata da ragioni tecniche o dal sovraccarico della linea per l'uso massiccio di condizionatori in seguito al gran caldo degli ultimi giorni.

Al di là dei disagi dei cittadini per il mancato utilizzo dei sistemi di refrigerazione e degli elettrodomestici, l'assenza di energia ha creato una certa apprensione in via Vittorio Veneto. Qui, in una palazzina, una persona è rimasta bloccata in ascensore. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto a bordo di due mezzi, per sbloccare l'elevatore.

L'operazione è stata compiuta in pochi minuti senza conseguenze per la persona che si è ritrovata bloccata a causa del black-out. —

I temi della sicurezza

Da stasera gli steward fuori dai locali del centro Il Comune schiera i tutor

Via libera della questura per i vigilantes. La giunta lancia gli "educatori di strada"

Alessandro Cesare

Informare e sensibilizzare i cittadini, residenti e non, sulle ordinanze e sui regolamenti comunali, promuovendo il rispetto reciproco e la civile convivenza. Per riuscirci il Comune si affiderà agli "street tutor", chiamati a operare in città per migliorare la qualità della vita nel rispetto delle regole. Stasera intanto prenderanno servizio all'esterno dei locali gli steward.

COSA FARANNO I TUTOR

A partire dall'ultimo week-end di luglio e per otto settimane dodici "street tutor" opereranno in centro storico. Si tratta di educatori di strada, figure appositamente formate e impiegate da una società specializzata in attività di prevenzione dei rischi in spazi pubblici aperti, in particolare frequentati da giovani, con il compito di informare e insegnare le buone pratiche di comportamento. Potranno intervenire all'occorrenza per far rispettare tutte le regole stabilite dal nuovo Regolamento di Polizia e Sicurezza urbana, approvato nell'ultimo consiglio comunale. Gli "street tutor" avranno come punto di ritrovo il comando della polizia locale di via Girardini. Indossata un'apposita pettorina, opereranno nell'orario della movida, dalle 19 alle 23, i venerdì e i sabati. Suddivisi in tre gruppi, si posizioneranno nelle zone limitrofe a via Mercatovecchio, piazza Matteotti e via Lionello.

SI PARTE A FINE LUGLIO
SARANNO OTTO GLI EDUCATORI PRESENTI SULLE STRADE DEL CENTRO

Avranno il compito di informare e insegnare le buone pratiche di comportamento nei luoghi pubblici

NEI WEEK-END ESTIVI
OPERERANNO NEGLI ORARI DELLA MOVIDA, IL VENERDÌ E IL SABATO

Saranno attivi dalle 19 alle 23 durante i fine settimana Indosseranno un'apposita pettorina

LE PAROLE DELL'ASSESSORE

«Si tratta di nuove figure professionali specifiche che potranno essere impiegate in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti, nelle aree più delicate della città – spiega l'assessore a Polizia locale e Sicurezza urbana, Rosi Toffano –. È un progetto che abbiamo anticipato anche in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica». Toffano aggiunge: «L'uti-

Gli street tutor entreranno in azione a partire da fine mese
L'utilizzo degli "educatori di strada" è già stato testato in altre città

lizzo degli street tutor è coerente con la nostra strategia di sicurezza urbana, che comprende sia l'aspetto della prevenzione, con azioni finalizzate a promuovere la cultura della legalità, sia il potenziamento del servizio di controllo, grazie all'assunzione dei nuovi agenti di polizia locale e alle convenzioni con le guardie giurate in contesti specifici. È importante sottolineare il legame fra queste figure, la polizia locale e le forze dell'ordine: soltanto con una strategia articolata – assicura – si possono affrontare questioni che richiedono modalità e livelli di intervento differenti».

MEDIATORI E INFORMATORI

Gli "street tutor" non svolgeranno funzioni di ordine pubblico, ma agiranno esclusivamente come mediatori e informatori, collaborando strettamente con la prefettura, la questura, il comando dei carabinieri e la polizia locale. Il loro compito sarà di educare e sensibilizzare attraverso la distribuzione di flyer e locandine. In caso di episodi anomali avviseranno le forze dell'ordine. Il personale impiegato infatti è qualificato e addestrato in tecniche di comunicazione assertiva, mediazione interculturale e gestione delle emergenze. L'iniziativa prende ispirazione da ciò che è già stato realizzato in altre città italiane come Venezia, Padova, Bologna, Brescia, Lido di Jesolo e Bibione, ed è finanziata con fondi proprio del Comune.

ROSI TOFFANO
L'ASSESSORE COMUNALE A POLIZIA LOCALE E SICUREZZA URBANA

Giovanni Pigani (Confcommercio): «Un'azienda privata supporterà l'iniziativa in attesa dei fondi»

STEWARD NEI LOCALI: SI PARTE

Confcommercio Udine è riuscita a mettere in ordine tutti i tasselli potendo avviare già da questo fine settimana i controlli anti-alcol con gli steward. In tal modo alcolici e superalcolici saranno serviti anche dopo l'una di notte, in deroga all'ordinanza del Comune. Ad annunciarlo è Giovanni Pigani, responsabile dei pubblici esercizi, che anticipa anche come in questa prima fase, in attesa dello stanziamento di fondi pubblici, l'utilizzo delle guardie private sarà sostenuto economicamente da Idea srl, distributore di bevande con sede a Feletto e socio Confcommercio. Ieri è arrivato il via libera della questura al codice di autoregolamentazione, redatto negli uffici di Confcommercio Udine, al quale dovranno aderire gli esercenti associati a Confcommercio-gruppo Fipe Udine per formalizzare l'avvio del servizio di steward. «In questo modo potremo essere operativi con gli addetti al servizio di controllo sin da questo fine settimana – sottolinea Pigani –. In pochi giorni, dopo aver dialogato con le istituzioni riunite nel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, siamo dunque in grado di dare una risposta concreta ai pubblici esercizi nostri associati che da questa sera potranno riprendere la loro normale attività, restituendo così a residenti e turisti una Udine animata e sicura». Il merito, come accennato, è della ditta Idea srl: «È con grande orgoglio che abbiamo deciso di aderire e sponsorizzare questa iniziativa perché abbiamo molto a cuore gli esercizi della nostra città e pensiamo che in momenti come questi fare squadra sia la cosa più importante», sono le parole di Jana Passone, referente dell'azienda di Feletto.

IN CHIAVRIS

Frasi razziste contro i migranti in viale Vat

Nel quartiere di Chiavris sono stati ritrovati dei biglietti intrisi di contenuti razzisti e xenofobi. Foglietti scritti a mano con pennarello nero ed evidenziatore rosa con frasi contro gli extracomunitari, i migranti, le persone di colore, con chiari riferimenti al ventennio fascista (ad esempio per l'utilizzo dell'olio di ricino o del bastone per riportare l'ordine in città). I biglietti, una quindicina, sono stati ritrovati sulle auto lungo viale Vat, a poca distanza dal parco Brun. È stato un passante a dare l'allarme e a segnalare l'accaduto ai carabinieri. Duro l'assessore Federico Pirone: «Si tratta di un episodio inaccettabile e intollerabile per una città che è e vuole continuare a essere contro ogni forza di razzismo e discriminazione. Mi aspetto che la condanna da parte delle forze politiche cittadine sia unanime. —

A. C.

LA TRAGEDIA DI VIA BARIGLARIA

Anziani morti in casa da giorni Martedì l'addio alla coppia

La cerimonia funebre e la benedizione alla casa funeraria Mansutti Il fratello di Cozianin: «Un dolore grandissimo». Il cane Black sarà adottato

Martedì mattina l'ultimo saluto a Ivan Cozianin e Tatjana Bencan

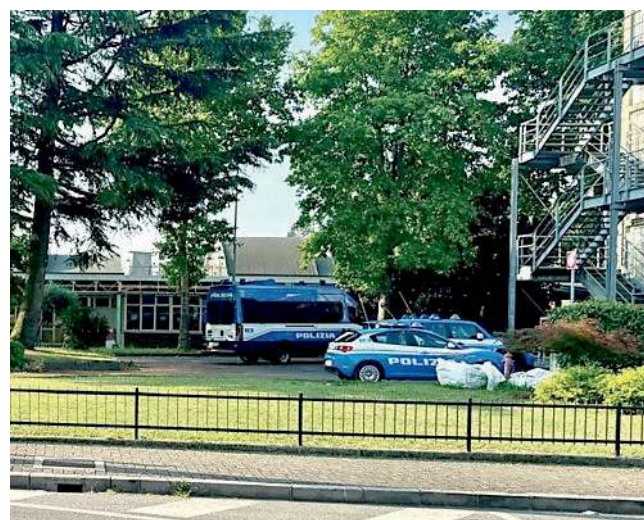
Elisa Michellut

Assieme anche nell'ultimo saluto. La breve cerimonia funebre per dire addio a Ivan Cozianin, 77 anni, e alla compagna 83enne Tatjana Bencan, trovati senza vita, martedì mattina, nel loro appartamento, al civico 57 di via Bariglaria, è stata fissata per martedì, alle 10, alle casa funeraria Mansutti. Le salme, dopo la cerimonia di saluto, saranno cremate. I corpi di Cozianin e Bencan erano stati trovati già in avanzato stato di decomposizione. I primi ad arrivare nell'appartamento di via Bariglaria, al secondo piano della scala C del condominio Udine Est, erano stati, verso le 9 di martedì, i vigili del fuoco, entrati nell'abitazione dall'esterno, attraverso una finestra chiusa con l'autoscala. Ivan Cozianin è stato trovato accasciato a terra davanti all'ingresso della camera, mentre Tatjana Bencan era a letto. Ivan, dunque, secondo l'ispezione del medico legale, è morto per primo. La morte di Tatjana, ormai completamente dipendente dal compagno, è avvenuta in seguito: non potendo provvedere alle proprie necessità è morta di stenti.

La Procura di Udine, con il pm Claudia Finocchiaro, ha ritenuto di non disporre l'autopsia sui corpi. Già martedì mattina il professionista, come detto, aveva attribuito il decesso della coppia, risalente dai 5 ai 7 giorni prima, a cause naturali. Per questo non è stata evidenziata la necessità di ulteriori accertamenti ed è stato rilasciato ai familiari il nulla osta per il funerale. Nell'abitazione c'era anche il pastore tedesco della coppia, Black, ancora vivo. L'animale è stato portato in canile e attende una famiglia che si prenda cura di lui. «Una tragedia dolorosissima – si sfoga Lorenzo Cozianin, il fratello di Ivan –. Non potremo mai dimenticare quello che è successo. Adesso devo trovare la forza per andare avanti e portare avanti quello che mio fratello Ivan mi ha insegnato. Da lui ho imparato tanto. Ritengo che sia un importante, durante la propria vita, lasciare un'impronta di se stessi tale da permettere a chi verrà dopo di noi di continuare a percorrere la strada migliore. È proprio questo che ha fatto mio fratello. Siamo sconvolti dal dolore».

Lorenzo Cozianin auspica che Black, il pastore tedesco della coppia, che, come detto, si trova in canile, venga al più presto adottato. «Il pensiero va anche al povero Black, che sta soffrendo moltissimo – le parole di Cozianin –. So che diverse persone hanno chiesto di poterlo adottare e noi abbiamo intenzione di favorire questa soluzione. Merita di trovare una famiglia che si prenda cura di lui». —

La polizia ieri alla Casa dell'Immacolata Il direttore: «Nessuna anomalia rilevata»

In via Chisimaio controlli a sorpresa negli alloggi dei minori stranieri

I mezzi della polizia davanti alla Casa dell'Immacolata

Maura Delle Case

Controlli a sorpresa, da parte della polizia di Stato, ieri mattina alla Casa dell'Immacolata di Udine, all'interno della sezione che ospita i minori stranieri non accompagnati. L'ingente numero di auto delle forze dell'ordine parcheggiate davanti alla struttura hanno destato allarme nel quartiere San Domenico che la ospita, facendo sospettare ai residenti un possibile problema all'interno della struttura, come la rissa, fortunatamente sedata sul nascere, avvenuta nello scorso mese di marzo, quando una ripresa di troppo, effettuata con il telefonino, ha innescato momenti di tensione.

Nulla di tutto ciò. «In realtà – ha spiegato ieri mattina il direttore della Casa dell'Immacolata, Daniele Bacchet – si è trattato di un normale controllo, di quelli che la polizia svolge periodicamente, a sorpresa, per verificare che non vi siano problematiche nelle camere dei ragazzi. In questo caso la verifica è durata circa un'ora e non è stato trovato nulla». Gli agenti di polizia, stando a quanto riferito tanto dal direttore che dal presidente della Fondazione Casa dell'Immacolata, Vittorino Boem, sono arrivati alla struttura intorno alle 7.30 e se ne sono andati circa un'ora dopo, alle 8.30. L'ispezione alle camere dei minori stranieri – sono 69 quelli attualmente ospitati in via Chisimaio – stando a quanto riferito dal direttore e dal presidente Vittorino Boem non ha prodotto alcun risultato. Nelle stanze infatti non sono state rinvenute né sostanze stupefacenti né oggetti atti a offendere. —

Istituti superiori e comprensivi

LIVIO BEARZI

Lascia Cividale

Va in pensione anche Livio Bearzi, ex direttore del convitto de L'Aquila crollato durante il terremoto del 2009, e negli ultimi cinque anni dirigente dell'istituto tecnico agrario Paolino D'Aquileia di Cividale, nomina arrivata nel 2019 dopo aver ricevuto, nel 2017, la grazia dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, a seguito della condanna definitiva per la morte durate il sisma di tre ragazzi e i ferimento di altri due.

ELISABETTA FALASCA

Da Rivignano

Elisabetta Falasca lascia l'istituto comprensivo di Rivignano Teor dopo cinque anni per assumere l'incarico di dirigente al liceo scientifico Marinelli di Udine. «Una nomina che mi rende felice e che richiederà ancora maggiore impegno e lavoro. Si apre una nuova fase della vita professionale che accolgo come una sfida». Queste le parole di Falasca, che prenderà servizio ufficialmente il 2 settembre.

MONICA NAPOLI

Riorganizzazione

Alle 21 conferme degli incarichi giunti a scadenza e stabiliti dall'Ufficio scolastico regionale, seguono 15 nuovi incarichi conseguenti alla riorganizzazione della presidenza. Un esempio per tutti è quello della preside Monica Napoli confermata al Convitto Paolo Diacono di Cividale che però ha accorpato la dirigenza dell'Istituto comprensivo di San Pietro al Natisone: così è quindi scattata la riorganizzazione dell'istituto.

L'ufficio regionale guidato da Beltrame ufficializza le nomine: scoperti in regione 14 istituti
Nove i vertici che vanno in pensione. Rinnovati gli incarichi al Sello e al Diacono di Cividale

Fra conferme e addii ecco i dirigenti scolastici Una preside al Marinelli

GIACOMINA PELLIZZARI

In Friuli Venezia Giulia mancano 14 dirigenti scolastici. È scoperto il 10 per cento delle 143 presidenze uscite dal dimensionamento scolastico. Si tratta di un dato provvisorio soggetto all'accoglimento o meno delle sei domande di trasferimento fuori regione presentate da altrettanti titolari di incarico. Considerato che alcune saranno rigettate, solo nella peggiore delle ipotesi le carenze potrebbero salire a 20. Dopo i nove pensionamenti, tra cui i titolari del liceo scientifico Marinelli di Udine, Stefano Stefanel, e dell'istituto Paolino d'Aquileia di Cividale, Livio Bearzi, ieri l'Ufficio scolastico regionale (Usr) ha composto il puzzle tenendo conto della mobilità interna. Il dato positivo è che, a eccezione dell'istituto comprensivo di Mortegliano, tutte le scuole accorpate hanno il dirigente scolastico. Per quanto riguarda Mortegliano la nomina dovrebbe arrivare a breve, non appena la dirigente dell'Usr, Daniela Beltrame, avrà a disposizione la nuova graduatoria nazionale.

LA MOBILITÀ

Quest'anno comporre il quadro delle nomine dei dirigenti scolastici è stato più complesso del passato: agli accorpamenti si sono aggiunti i pensionamenti, le domande di mobilità in uscita e l'assenza di richieste di trasferimenti da altre regioni in Friuli Venezia Giulia. Alle 21 conferme degli incarichi giunti a scadenza, seguono 15 nuovi incarichi conseguenti alla riorganizzazione della presidenza. Un esempio per tutti è quello della dirigente Monica Napoli confermata al Paolo Diacono di Cividale che però ha accorpato la dirigenza dell'Istituto comprensivo di San Pietro al Natisone: così è quindi scattata la riorganizzazione dell'istituto. A queste vanno aggiunti altre cinque nomine di altrettanti titolari, anche qui troviamo l'esempio di Piervincenzo Di Terlizzi confermato all'istituto Kennedy di Pordenone da titolare e non più da reggente. Ultimi ma non per importanza i tre mutamenti di incarchi negli istituti comprensivi di Trieste e Duino e all'istituto superiore Zanussi di Pordenone.

I PENSIONAMENTI

Da settembre usciranno per raggiunti limiti di età nove dirigenti scolastici. Si tratta di Franco Cargnel dell'istituto professionale Cossar-Da Vinci di Gorizia, Fabia Dell'Antonia dell'istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste, Marina Reppini dell'istituto comprensivo Italo Svevo di Trieste, Lucia Negrisin del liceo Galilei di Trieste, Maria Cristina Rocco del liceo Oberdan di Trieste, Maria Rosa Rossignoli dell'istituto comprensivo di Cervignano, Flavia Fasan dell'istituto comprensivo di Buja accorpato a quello di Majano che assume la dirigenza, Bearzi del Paolino d'Aquileia di Cividale e Stefanel del liceo Marinelli di Udine. Bearzi e Stefanel saranno sostituiti il primo da Simone Paliaga che a settembre lascerà l'istituto comprensivo Rainer Maria Rilke di Duino, il secondo da Elisabetta Falasca attuale dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Rivignano del Friuli. Fra le nomine ci sono anche delle conferme, come quella di Rossella Rizzatto al Liceo artistico Sello di Udine, istituto superiore che Rizzatto guida dal 2012.

IL CONCORSO

Rispetto alle aspettative, il concorso ordinario per dirigenti registra un rallentamento con le prove scritte che non sono ancora state fissate, e quindi a settembre le previste nomine in ruolo non ci saranno. In alternativa, il ministero ha attivato le procedure per aprire una nuova graduatoria da cui le regioni potranno attingere. I nominativi a disposizione non saranno sufficienti a coprire tutti i posti vacanti, ma l'auspicio dell'Usr è quello di coprire almeno una parte. Sicuramente quello dell'istituto comprensivo di Mortegliano-Lestizza. Una volta completata la fase delle nomine in ruolo, l'Usr procederà con le nomine in reggenza, con diversi dirigenti scolastici che si troveranno a operare su più sedi come accade da anni. La mancanza dei presidi è un problema annoso che, comunque, rispetto al passato e dopo l'accorpamento delle presidenze, è meno grave del previsto. —

LE NOMINE

Dirigente	Istituto
Andrea Amidei	Istituo comprensivo Card. Celso Costantini a Pasiano di Pordenone
Roberto Benes	Istituto comprensivo Roiano-Gretta Margherita Hack di Trieste
Francesco Candido	Istituto comprensivo di Majano e Forgaria-Buja (Ud)
Raffaella Cervetti	Istituto comprensivo Ai Campi Elisi di Trieste
Gladis Della Pietra	Istituto comprensivo Meduna-Tagliamento-Casarsa di Valvasone Arzene (Pn)
Maria Rita Esposito	Istituto comprensivo Brugnera-Prata di Pordenone di Brugnera (Pn)
Elisabetta Falasca	Liceo scientifico Marinelli di Udine
Renata Ferrarese	Istituto comprensivo Palazzolo-Rivignano Teor di Palazzolo dello Stella (Ud)
Katia Galli	Istituto comprensivo Dante Alighieri-Marco Polo di San Canzian d'Isonzo (Go)
Monica Napoli	Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale (Ud)
Daria Parma	Istituto comprensivo Tiziana Weiss di Trieste
Giovanna Soatto	Istituto comprensivo di Zoppola (Pn)
Claudia Virili	Liceo scientifico Galileo Galilei di Trieste
Luisa Zappa	Istituto comprensivo Francesco Uldarico Della Torre-Livio Verni di Gradisca d'Isonzo (Go)
Barbara Tomba	Istituto comprensivo di Cervignano (Ud)
Chiara Cacucci	Liceo scientifico Oberdan di Trieste
Piervincenzo Di Terlizzi	Istituto tecnico industriale Kennedy di Pordenone
Anna Rita Lucia Falcetta	Istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste
Simone Paliaga	Istituto superiore Paolino d'Aquileia di Cividale (Ud)
Giovanni Busacca	Istituto comprensivo Divisione Julia di Trieste
Maria Lidia Filipetto	Istituto superiore Zanussi di Pordenone
Barbara Moretti	Istituto comprensivo Rilke di Duino Aurisina (Ts)

Fonte: Ufficio scolastico regionale — WITHUB

IL DOCUMENTO
LE NOMINE ARRIVANO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

> Salutano gli studenti anche Maria Rosa Rossignoli dell'Ic di Cervignano e Flavia Fasan di Buja Ic accorpato a Majano

> Dopo aver unito le presidenze la carenza di figure di vertice è meno impattante rispetto agli ultimi anni

STEFANO STEFANEL

In pensione

Stefano Stefanel lascia la guida del Liceo scientifico Marinelli, per andare in pensione. Il preside ha diretto la scuola per dodici anni. A giugno a tributargli un saluto è stato anche il collegio dei docenti che, dopo l'ultima riunione dell'anno, ha organizzato un brindisi nel cortile della scuola, festa durante la quale Stefanel è stato applaudito e gli sono stati consegnati dei regali. «Lascia un'impronta inconfondibile», hanno detto i professori.

ROSSELLA RIZZATTO

Al timone dal 2012

La professoressa Rossella Rizzatto è stata confermata al timone del Liceo artistico Sello di Udine, che guida dal 2012, e che conta circa 1.300 studenti. Nel 2018 è stata la dirigente "reggente" all'istituto Fermi-Pacassi-Galilei di Gorizia, la sua città natale, ma fino all'anno precedente era reggente anche in due Istituti comprensivi della Carnia, dividendosi dunque fra le città e i paesi di montagna.

PIERVINCENZO DI TERLIZZI

La decisione

Nuovo incarico e nomina anche per Piervincenzo Di Terlizzi, preside dell'Istituto tecnico industriale J.F. Kennedy di Pordenone, che ha optato proprio per guidare quella scuola superiore, dov'era stato assegnato nel 2023. Nel 2021 Di Terlizzi era anche stato destinato a guidare l'Isis Zanussi di Pordenone e proprio allora aveva lasciato libero il ruolo all'Istituto comprensivo di Pordenone-Centro.

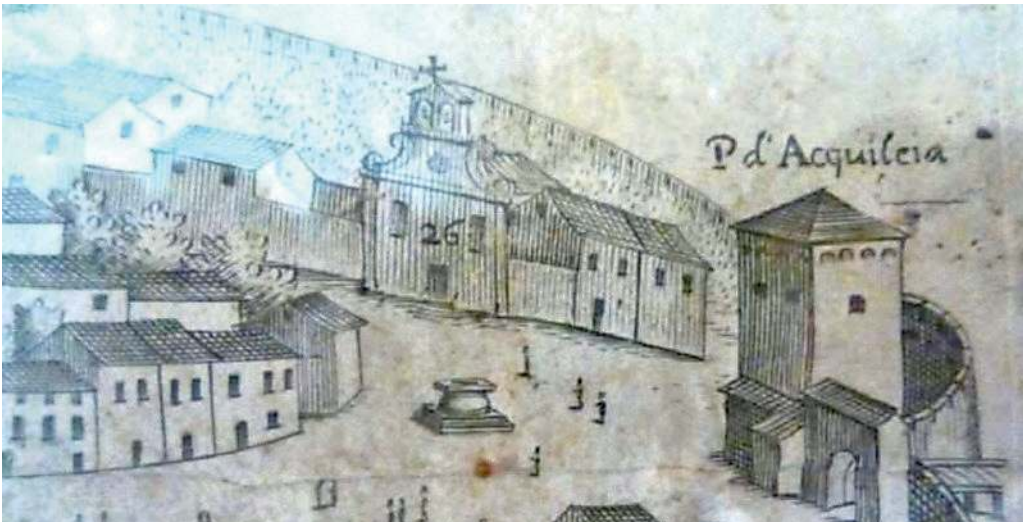
Costume & società

L'APPUNTAMENTO

Oggi le visite guidate gratuite alle torri Villalta e Aquileia

Il Comune apre i due edifici in occasione della ricorrenza dei patroni della città
Coinvolti la Società di Archeologia e il Consorzio per la salvaguardia dei castelli

Le Torri medievali della città riaprono al pubblico, che avrà la possibilità di immergersi nel grande passato che ha marchiato indelebilmente la città, scoprire i fatti legati ai protagonisti della storia locale, e vedere con altra luce due luoghi colmi di storia, conoscendo le vicende che li hanno attraversati, dalle distruzioni ai successivi restauri, e approfondendo gli aspetti più curiosi e particolari della vita nel Medioevo friulano.

Un'opportunità unica per immergersi nella storia e nella cultura medievale del Friuli, a partire dalla fondazione del Patriarcato di Aquileia nel 1077, percorrendo secoli di grande fermento culturale e politico. Un'epoca affascinante e ricca di avvenimenti che hanno segnato profondamente tutto il territorio friulano, i cui segni sono protagonisti del paesaggio urbano udinese ancora oggi. La giornata di visita tra le sale e i meandri delle torri è organizzata per il oggi, proprio in occasione della commemorazione dei patroni della città di Udine, Ermacora e Fortunato.

Una rappresentazione grafica d'epoca delle mura attorno a porta Aquileia, che sarà visitabile nel pomeriggio

L'amministrazione comunale ha infatti richiesto alle associazioni che hanno in concessione le due torri di aprirle in occasione di date significative del calendario annuale: è successo per la Festa del Friuli il 3 aprile e per il 6 giugno in occasione dell'anniversario della morte di Beato Bertrando, e accadrà anche oggi. La torre di porta Aquileia fa parte della quinta e ultima cortina muraria eretta a difesa della città tra il 1330, in parte durante il patriarcato di Beato Bertrando, e il 1440 e, insieme alla Torre di porta Villalta è l'unica superstite delle tredici porte che collegavano la città con gli assi viari e commerciali più importanti.

In mattinata, a partire dalle 10, cittadine e cittadini udinesi potranno visitare Torre Villalta. Per partecipare alle visite guidate è obbligatoria la prenotazione contattando la Società Friulana di Archeologia, curatrice dell'evento, all'indirizzo mail prenotazionisfa@gmail. com.

Torre Aquileia sede, nella via omonima, del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli del Friuli Venezia Giulia, aprirà invece le sue porte nel pomeriggio dalle 16 alle 18, con due visite gratuite. In particolare, la prima visita, che inizierà alle 16, sarà condotta in lingua friulana, la seconda, a partire dalle 17 in italiano.

Il focus sarà subito sulla torre stessa grazie all'intervento dell'architetto Roberto Raccanello che farà un excursus nella storia della torre e del suo restauro. Ogni turno di visita sarà diviso in turni da 10 persone, con l'obiettivo di garantire a tutti la migliore esperienza possibile, e avrà una durata di 60 minuti. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione contattando il numero fisso 0432 288588 o cellulare 32866938654, via Whatsapp, scrivendo al numero 3939508804, o inviando una mail all'indirizzo info@consorziocastelli.it. —

IN CATTEDRALE

Il vescovo celebra i vespri Stamattina la benedizione

Il vescovo Riccardo Lamba, ieri in duomo, ha pronunciato i Primi vespri dei Santi Ermacora e Fortunato, patroni dell'arcidiocesi, della città e della regione. Nella sua omelia Lamba ha richiamato le figure dei patroni in quanto "martiri", cioè «testimoni». Stamattina alle 10.30 il presule celebrerà la messa solenne, che si concluderà con la benedizione dal sagrato «alla Capitale del Friuli».

A PALAZZO PAVONA ASQUINI

Stasera una conferenza sulla Cavalleria rusticana

Si colloca nelle iniziative di Udinestate 2024 "Dentro l'opera", la conferenza che il maestro Tiziano Duca, direttore artistico di "Operaprima-Wien" terrà questo pomeriggio alle 18.30 nel Salone di palazzo Pavona Asquini in via Manin 16 a Udine. La guida all'ascolto, intitolata "Dal dramma alla commedia: Cavalleria rusticana e Gianni Schicchi", ha lo scopo di mettere a disposizione dei presenti i mezzi di comprensione che favoriscono la conoscenza delle due opere in atto unico in vista delle recite del 31 agosto, 1 e 3 settembre a Villa Gradenigo Sabbatini di Pozzuolo. Attraverso l'approfondimento a del libretto e della sua trasformazione in opera d'arte musicale, Duca guiderà i presenti nei sentieri a volte impervi dello svolgimento dell'azione compositiva per scoprire gli aspetti emotivi e strutturali che consentono di comprendere e apprezzare il melodramma. —

AL TEATRO SPAZIO VENEZIA

Le storie del confine in uno spettacolo

Nel cartellone di UdinEstate rientra "Baci, spari e contrabbando ovvero Niente da dichiarare", produzione del Collettivo Terzo Teatro di Gorizia. Il testo si deve al giornalista e scrittore Roberto Covaz, mentre la regia è firmata da Mauro Fontanini. Lo spettacolo andrà in scena stasera, alle 21, al teatro Spazio Venezia (via Stuparich 8) ed è proprio basato su "Niente da dichiarare": "Baci, spari e contrabbando", oltre a riproporne i momenti più divertenti, è incentrato su altre vicende del confine tra Gorizia e la neonata Nova Gorica. Per esempio, domenica 13 agosto 1950 accadde un evento straordinario. A migliaia, i goriziani rimasti in Jugoslavia dopo il 17 settembre 1947 incuranti dei fucili dei "graniciari", tornarono ad abbracciare amici, parenti e fidanzate, superando ogni difficoltà. —

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Aperte a pranzo
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

PROVINCIA 24H

AMPEZZO
Ampezzo
Piazza Zona Libera 1944, 9 Tel. 043380287
VENZONE
Bissaldi
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016
PRATO CARNICO
Borgna
Frazione Pieria, 97 Tel. 043369066
TOLMEZZO
Città Alpina
Piazzale Vittorio Veneto, 6 Tel. 043340591
LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
TAVAGNACCO
Comuzzi
Piazza Indipendenza, 2 Tel. 0432573023
LESTIZZA
Luciani Giulio
Via Calle San Giacomo, 3 Tel. 0432760083
PORPETTO
Migotti
Via Udine, 6 Tel. 043160166
CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 Tel. 0432731175
TARCENTO
Mugani
Piazza Roma, 1 Tel. 0432785330
CODROIPO
Mummolo
Piazza Garibaldi, 112 Tel. 0432906054
TRIVIGNANO UDINESE
Perazzi
Piazza Municipio, 16 Tel. 0432999485
PALAZZOLO DELLO STELLA
Perissinotti
Via Roma, 59 Tel. 043158007
BICINICCO
Qualizza
Via Palmanova, 5/A Tel. 0432990558
RAGOGNA
Romanello
Via Roma, 12/14 Tel. 0432957269
SAN VITO DI FAGAGNA
Rossi
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134
BUTTRIO
Sabbadini
Via Divisione Julia, 14/16 Tel. 0432674136
TARVISIO
Spaliviero
Via Roma, 18 Tel. 04282046
PULFERO
Szklarz Marina
Via Roma, 81 Tel. 0432726150

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione dell' 11/7/2024

Ruota					
BARI	87	35	73	7	39
CAGLIARI	71	11	54	87	12
FIRENZE	73	38	61	26	20
GENOVA	60	66	14	3	76
MILANO	49	80	14	70	65
NAPOLI	90	6	17	7	4
PALERMO	79	58	83	59	63
ROMA	41	35	6	38	72
TORINO	35	42	86	85	6
VENEZIA	72	4	8	37	55
NAZIONALE	48	39	12	2	29

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

4	6	11	35	38
41	42	49	54	58
60	61	66	71	72
73	79	80	87	90

Numero Oro 87 — Doppio Oro 87-35

SuperEnalotto

10-31-40-59-80-85

Jolly 13 — Superstar 48

JACKPOT 47.300.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 3	5	56.069,57 €
Ai 388	4	440,92 €
Ai 17.795	3	28,96 €
Ai 279.072	2	5,74 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	44.092,00 €
Ai 105	3	2.896,00 €
Ai 1.437	2	100,00 €
Ai 9.716	1	10,00 €
Ai 24.100	0	5,00 €

Speciale

SALUTE & BENESSERE

DA GIUGNO A SETTEMBRE › LA FRUTTA E LA VERDURA MATURATA IN ESTATE GARANTISCE BUONA IDRATAZIONE E UNA RICCA DOSE DI VITAMINE

Scegliere prodotti di stagione va a beneficio dell'organismo

Selezionare gli ortaggi di stagione non è solo una buona pratica sostenibile - la produzione e il trasporto di frutta e verdura non di stagione implica infatti un importante impatto sull'ambiente - ma è una scelta da fare consapevolmente anche in virtù della propria salute.
L'organismo, infatti, di stagione in stagione chiede nutrienti diversi per affrontare al meglio cambiamenti come la luce e la temperatura.

TRA SAPORE E BENESSERE

I principali nutrienti contenuti negli ortaggi garantiscono il massimo dell'efficacia quando assunti da frutta e verdura maturata in modo sano e naturale, senza l'utilizzo di conservanti e sostanze chimiche di sintesi.
Ma quali sono le principali proprietà contenute nella frutta e verdura disponibile in questo periodo estivo, quindi nei mesi che vanno da giugno e settembre? Le albicocche, per esempio,

Albicocche e pesche sono antiossidanti grazie alla vitamina A e proteggono la pelle

sono ricche di vitamine, sali minerali e fibre. Tutti i frutti di colore arancione, in particolare, godono di proprietà antiossidanti garantite dalla vitamina A, che aiuta a proteggere la pelle dai radicali liberi, quindi dall'invecchiamento. Una caratteristica tipica anche del melone, ricco di ferro, calcio, fosforo e dotato di notevoli funzioni depurative. La stagione più calda richiede poi una dose costante di idratazione, per reintegrare i sali persi per via della sudorazione: sulla tavola non devono quindi mai mancare anguria e cetrioli, ricchi di acqua e dissetanti ideali per contrastare la ritenzione idrica, ma anche le pesche, ricche d'acqua e vitamine, a garanzia di un sicuro effetto diuretico.

LE PESCHE E LE CILIEGIE, RICCHE DI ACQUA, GARANTISCONO UN OTTIMO EFFETTO DIURETICO

SOSTENIBILITÀ

Un acquisto che ha molti vantaggi

Consumare frutta e verdura di stagione non fa solo bene alla salute, ma anche al portafoglio.
I costi produttivi che seguono i normali ritmi naturali sono di norma più bassi, pertanto anche le spese di trasporto vengono ridotte e così il costo finale. Una scelta consapevole capace di supportare anche agricoltori e coltivatori locali.

FOCUS

Frutti rossi: gusto, proprietà ed effetti

Prevenire l'invecchiamento, mantenere la pelle elastica, tutelare il cuore e regolare la pressione sanguigna: sono alcune delle proprietà conferite dal consumo della frutta rossa.
Consumare mirtilli, lamponi, ribes, fragoline di bosco come anche ciliegie aiuta a mantenersi in forze e in salute durante la stagione estiva.

Quando tocchi gli occhi, lava prima le mani

Consigli per la salute e il benessere della vista

La salute degli occhi è essenziale per il nostro benessere generale e la qualità della vita. Gli occhi sono uno degli organi più importanti del corpo, e prendersene cura è fondamentale per prevenire problemi di vista e altre complicazioni. Ecco alcuni consigli pratici per mantenere i tuoi occhi in salute.

CONTROLLI REGOLARI

Effettuare visite oculistiche regolari è cruciale per monitorare la salute degli occhi. Gli esami della vista possono rilevare precocemente condizioni come la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo e altre malattie oculari. Anche se non si avvertono problemi, è importante sottoporsi a controlli periodici, poiché molte patologie oculari possono essere asintomatiche nelle fasi iniziali.

ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA

Una dieta ricca di nutrienti è fondamentale per la salute degli occhi. Gli alimenti ricchi di vitamine A, C ed E, così come quelli contenenti zinco, luteina e acidi grassi omega-3, sono particolarmente benefici. Verdure a foglia verde, carote, pesce grasso, noci e agrumi sono ottime scelte per mantenere una buona salute oculare. Inoltre, è importante mantenere un buon livello di idratazione, poiché la disidratazione può causare secchezza oculare.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Proteggere gli occhi dai raggi ultravioletti (UV) è essenziale per prevenire danni a lungo termine. Indossare occhiali da sole che blocchino al 100% i raggi UVA e UVB quando si è all'aperto può ridurre il rischio di sviluppare cataratte e degenerazione maculare. Anche l'uso di occhiali protettivi durante attività come il bricolage o gli sport può prevenire lesioni oculari.

EVITARE GLI SFORZI VISIVI

Con l'aumento dell'uso di dispositivi digitali, l'affaticamento visivo è diventato un problema comune. Per ridurre lo sforzo, seguire la regola del 20-20-20: ogni 20 minuti, fare una pausa di 20 secondi guardando qualcosa a 20 piedi (circa 6 metri) di distanza. Regolare la luminosità dello schermo, mantenere una distanza adeguata e utilizzare filtri anti-riflesso può anche aiutare a ridurre l'affaticamento degli occhi, in particolare se si lavora al computer.

LAVA LE MANI, NON CONDIVIDERE TRUCCHI, RIMUOVI IL TRUCCO, SEGUI ISTRUZIONI PER LENTI A CONTATTO

STILE DI VITA SANO

Il benessere generale del corpo influisce anche sulla salute degli occhi. Non fumare, mantenere un peso corporeo sano, fare esercizio fisico regolarmente e controllare condizioni come il diabete e l'ipertensione può contribuire a mantenere una buona vista. Questi fattori possono influenzare la circolazione sanguigna agli occhi e prevenire possibili danni, anche più gravi, ai vasi sanguigni retinici.

Igiene e cura quotidiana

Mantenere una buona igiene oculare è importante per prevenire infezioni e irritazioni. Lavare le mani prima di toccare gli occhi è fondamentale per evitare che germi e batteri entrino in contatto con la superficie oculare. Evitare di condividere trucchi o lenti a contatto con altre persone può prevenire la diffusione di infezioni. È anche essenziale rimuovere il trucco dagli occhi ogni sera prima di andare a letto per evitare che i residui possano causare irritazioni o infezioni. Se si utilizzano lenti a contatto, seguire rigorosamente le istruzioni per la pulizia e la conservazione fornite dal produttore è cruciale per evitare problemi come infezioni corneali. Utilizzare soluzioni specifiche per la pulizia delle lenti a contatto e mai riutilizzare la soluzione usata. Inoltre, è consigliabile fare attenzione a non toccare o sfregare eccessivamente gli occhi, soprattutto se si avverte prurito o se sono presenti corpi estranei.

Ricordati di praticare regolarmente attività fisica

Impara a sconfiggere il dolore addominale

Il gonfiore addominale è un problema comune che può causare disagio e influire sulla qualità della vita. È caratterizzato da una sensazione di pienezza e tensione nell'addome, spesso accompagnata da disturbi gastrointestinali come gas, crampi e flatulenza. Le cause possono essere molteplici, inclusi fattori alimentari, stili di vita e condizioni mediche sottostanti. Ecco una guida dettagliata su come sconfiggere il gonfiore addominale.

CAUSE DEL GONFIORE ADDOMINALE

Dieta: Alimenti come legumi, cavoli, cipolle, e bevande gassate possono causare un'eccessiva produzione di gas. Anche il consumo di latticini in individui intolleranti al lattosio può portare a gonfiore.
Abitudini alimentari: Mangiare troppo velocemente, masticare gomme da masticare, o bere con una cannuccia può portare a ingerire aria, che si accumula nello stomaco e nell'intestino.
Disturbi digestivi: Condizioni come la sindrome dell'intestino irritabile (IBS), la celiachia, e l'intolleranza al fruttosio possono causare gonfiore.
Ritenzione idrica: Fluttuazioni ormonali, specialmente nelle donne durante il ciclo mestruale, possono causare ritenzione idrica e gonfiore addominale.
Stili di vita sedentari: La mancanza di attività fisica può rallentare la digestione e causare accumulo di gas nell'intestino.

STRATEGIE PER SCONFIGGERE IL GONFIORE ADDOMINALE

Alimentazione
Legumi e verdure crucifere: Ridurre il consumo di alimenti noti per causare gas, come fagioli, lenticchie, cavoli, broccoli e cavolfiori;
Latticini: Provare a eliminare i latticini per un periodo per vedere se l'intolleranza al lattosio è una causa del gonfiore.
Alimenti ad alto contenuto di FODMAP: Seguire una dieta a basso contenuto di FODMAP, che limita carboidrati fermentabili che possono causare gas e gonfiore.
Mangiare consapevolmente
Masticare lentamente: Assicurarsi di masticare bene il cibo per facilitare la digestione.
Evitare l'ingestione di aria: Evitare di parlare mentre si mangia, non masticare gomme.
Idratazione
Bere acqua: Bere abbondante acqua per mantenere il sistema digestivo in funzione ottimale.
Tisane digestive: Infusi di camomilla, menta piperita e zenzero possono ridurre il gonfiore.

> ASSICURATI DI MASTICARE LENTAMENTE IL CIBO PER FACILITARE LA DIGESTIONE ED EVITARE TROPPA INGESTIONE DI ARIA

I probiotici per la digestione

L'uso di probiotici, microrganismi vivi che apportano benefici alla salute intestinale, è diventato popolare negli ultimi anni. Questi microrganismi, presenti in alimenti fermentati come yogurt, kefir, kimchi e crauti, nonché in integratori, aiutano a mantenere l'equilibrio della flora intestinale. I probiotici svolgono un ruolo cruciale nella digestione, nella produzione di vitamine e nel rafforzamento del sistema immunitario. Studi scientifici hanno dimostrato che l'assunzione regolare di probiotici può alleviare sintomi di disturbi digestivi come la sindrome dell'intestino irritabile (IBS), la diarrea causata da antibiotici e la stitichezza. Inoltre, i probiotici possono migliorare la salute mentale grazie all'asse intestino-cervello, influenzando positivamente l'umore e riducendo i sintomi di ansia e depressione. Consultare un medico prima di iniziare un regime di probiotici è fondamentale

MOVIMENTO › DA ANNI HA CONQUISTATO L'EUROPA E IN PARTICOLARE L'ITALIA, GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI STARE A CONTATTO CON LA NATURA

Ascolto, equilibrio e tranquillità Il Sup è lo sport del momento

Relax, equilibrio e tranquillità, il tutto mentre si è a contatto con la natura. Ormai anche gli italiani sembrano essersi appassionati al Sup (Stand up paddle), che in Europa impazza da circa un decennio e che, negli ultimi anni, ha contagiato anche il Bel Paese. Ma di cosa si tratta? Il Sup consiste nel rimanere in equilibrio su una tavola (che può essere sia rigida sia gonfiabile) e utilizzare una pagaia per spostarsi su una superficie d'acqua (mare, lago o fiume). Ciò comporta il coinvolgimento di diverse parti del corpo contemporaneamente, in particolare braccia, gambe, glutei e addome. Si tratta di una disciplina antica ma dalle origini incerte e che non ha mai vissuto un vero e proprio periodo d'oro ma che, anzi, è stata riscoperta come detto di recente.

Secondo alcuni il suo inventore è stato il campione olimpico polinesiano Kahanamoku

DA CIRCA DIECI ANNI IL SUP HA CONQUISTATO L'EUROPA E IL NOSTRO PAESE

COME È NATO

Il Sup ha radici profonde nella cultura indonesiana, africana e sudamericana, ma le versioni della sua nascita sono tante e diverse tra di loro. Gli storici ritengono che, nel sedicesimo secolo, gli indigeni usassero tavole da paddle in legno per spostarsi da un luogo all'altro, ma anche per cavalcare onde per divertimento. Quanto alla disciplina moderna, il Sup è nato negli anni Venti, quando gli americani iniziarono a restaurare vecchie tavole hawaiane per trasformarle in prototipi di sup. Negli anni Trenta Tom Blake, considerato il pioniere della costruzione delle tavole da paddle, realizzò modelli cavi con un peso dimezzato rispetto ai primi modelli. Altri, invece, riconoscono nel polinesiano Duke Kahanamoku la nascita di questo sport: celebre campione olimpico di nuoto e surfista dotato, Kahanamoku utilizzava questo tipo di tavola per allenarsi nei giorni senza onde.
Fino agli anni Novanta, però, il Sup fu dimenticato e rimase all'ombra del surf. Lo sport è rinato ufficialmente quando si è capito che era un'alternativa accessibile a tutti e, soprattutto, per i surfisti che non riuscivano più a cavalcare le onde alte per motivi anagrafici. Inoltre, la possibilità di utilizzare le tavole da paddle sia con acque calme, sia con la presenza di qualche onda, ha concorso al rilancio di questo sport.

LUOGHI

Da Bali al Garda, alcune location più gettonate

Tra gli angoli più suggestivi per praticare il Sup vi sono i fiordi norvegesi, dove si può ammirare la maestosità del paesaggio circostante, Bali - grazie alla sua anima spirituale - oppure i parchi naturali dello stato della Virginia (specialmente Banff National Park, che ospita il lake Louise, il lake Moraine e il Peyt). Guardando invece all'Italia, il lago di Garda è una delle mete più gettonate e amate già da molti sportivi che praticano sport acquatici; si consiglia di praticare Sup a Peschiera (VR) o nei dintorni di Portese (BS) o di Linfano, in Trentino-Alto Adige. Da aggiungere alla lista anche Chioggia, la zona del lago di Varese che interessa Bodio Lomnago, il lago di Molveno, quello d'Iseo e l'Orta, nei pressi di Buccione e dell'isola di San Giulio. Quanto alle zone marine, spiccano diverse location in Puglia (Bisceglie, oppure tra Baia San Giorgio e Scizze a Bari) e Sardegna, come Cala del Morto e cala Cipolla a Chia oppure le grotte Azzurra e dei Briganti.

› BENESSERE

Equilibrio e autostima i benefici immediati

Essendo uno sport completo e accessibile, il Sup ha dei benefici immediati, come l'abbronzatura, la tonificazione del corpo (soprattutto in zone come gambe, glutei, spalle e addominali) e il miglioramento della circolazione. Ma non è finita: ne beneficia anche la mente, con un miglioramento del sonno, dell'equilibrio e dei riflessi, oltre allo sviluppo dell'autostima.

TRA LYCRA E COLORI

Occhi puntati sull'abbigliamento

Uno sport come il Sup richiede un abbigliamento adeguato al proprio livello, senza dimenticare la stagionalità. Con l'estate alle porte si può optare per la lycra, ovvero una maglia tecnica che filtra i raggi Uv proteggendo la pelle. Di solito è abbinata a pantaloncini da bagno (shortboard) leggermente elastici. In ogni caso, nella scelta dei capi bisogna guardare alla comodità e alla visibilità di ciò che si va a indossare. Ad esempio, se il capo è composto da parti di tessuto cucite assieme (nel caso del neoprene) e si adatta bene al corpo, durante la remata risulterà estremamente confortevole. Un altro aspetto da non sottovalutare è la visibilità in acqua. Pertanto, è da prediligere un abbigliamento dai colori visibili e sgargianti per essere facilmente avvistabili.

I sintomi dell'asma variano da lievi a gravi

Asma, comprenderla per imparare a gestirla

L'asma è una patologia cronica delle vie aeree che colpisce milioni di persone in tutto il mondo. È caratterizzata da infiammazione e restringimento delle vie respiratorie, che può causare difficoltà respiratorie, tosse, respiro sibilante e senso di costrizione toracica. Comprendere le cause, i sintomi, le diagnosi e le strategie di gestione è fondamentale per migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da asma.

I FARMACI DI SOCCORSO RAPIDO, COME I BRONCODILATATORI, SONO UTILIZZATI PER ALLEVIARE RAPIDAMENTE I SINTOMI DI UNA CRISI

CAUSE E FATTORI DI RISCHIO

Genetica e predisposizione
L'asma spesso ha una componente ereditaria. Se uno o entrambi i genitori soffrono di asma, c'è una maggiore probabilità che i loro figli sviluppino la malattia. Anche altre condizioni allergiche, come la rinite allergica o l'eczema, possono aumentare il rischio di sviluppare l'asma.

Allergeni e irritanti
Gli allergeni come pollini, acari della polvere, peli di animali domestici e muffe sono noti per scatenare attacchi d'asma. Anche irritanti come fumo di sigaretta, inquinamento atmosferico, prodotti chimici forti e profumi possono esacerbare i sintomi.

Infezioni respiratorie
Le infezioni virali delle vie respiratorie, soprattutto durante l'infanzia, possono aumentare il rischio di sviluppare asma. Virus come il virus respiratorio sinciziale (RSV) sono stati associati a un aumento della probabilità di asma nei bambini.

Attività Fisica e clima
L'esercizio fisico intenso, soprattutto in condizioni climatiche fredde e secche, può scatenare sintomi asmatici. Questo fenomeno è noto come asma da esercizio. Inoltre, l'umidità elevata e le variazioni climatiche possono influire sulla frequenza e gravità degli attacchi d'asma.

I SINTOMI

I sintomi dell'asma variano da lievi a gravi e possono includere difficoltà respiratorie, tosse persistente, respiro sibilante (un suono fischiante durante la respirazione) e senso di costrizione toracica. Questi sintomi possono peggiorare durante la notte o al mattino presto. Durante un attacco d'asma grave, i sintomi possono intensificarsi, rendendo difficile respirare. La mancanza di respiro può essere accompagnata da ansia, sudorazione e un aumento della frequenza cardiaca. Gli attacchi d'asma gravi richiedono un intervento medico immediato.

Come diagnosticare e convivere con l'asma

La diagnosi dell'asma inizia con una valutazione clinica dettagliata, che include la storia medica del paziente, l'esame fisico e la revisione dei sintomi. Il medico chiederà informazioni su eventuali fattori scatenanti, la frequenza e la gravità dei sintomi e l'eventuale presenza di allergie o altre condizioni respiratorie. I test di funzione polmonare, come la spirometria, sono fondamentali per confermare la diagnosi di asma. Questi test misurano la quantità di aria che il paziente può espirare dopo un'inspirazione profonda e la velocità con cui l'aria viene espirata. Una riduzione della capacità polmonare può indicare la presenza di asma. In alcuni casi, il medico può raccomandare un test di provocazione bronchiale, in cui il paziente viene esposto a dosi controllate di un irritante per valutare la reattività delle vie aeree. Questo test aiuta a determinare la sensibilità delle vie respiratorie e confermare la diagnosi. I test allergologici, invece, possono essere utili per identificare specifici allergeni che possono scatenare i sintomi asmatici. Questi test includono test cutanei e analisi del sangue per rilevare la presenza di anticorpi specifici agli allergeni.
Per gestire l'asma ci sono i farmaci di controllo a lungo termine ed i farmaci di soccorso rapido.
I farmaci di controllo a lungo termine sono utilizzati per prevenire i sintomi dell'asma e mantenere la malattia sotto controllo. Questi farmaci includono corticosteroidi inalatori, broncodilatatori a lunga durata d'azione e modificatori dei leucotrieni. Devono essere assunti regolarmente, anche quando i sintomi non sono presenti. I farmaci di soccorso rapido, come ad esempio i broncodilatatori a breve durata d'azione, sono utilizzati per alleviare rapidamente i sintomi durante un attacco d'asma. Questi farmaci agiscono rilassando i muscoli delle vie aeree, facilitando la respirazione. Devono essere utilizzati solo in caso di necessità. Ma è essenziale identificare ed evitare le cause scatenanti per gestire l'asma. Questo può includere la riduzione dell'esposizione agli allergeni domestici, evitare il fumo di sigaretta, utilizzare purificatori d'aria e indossare maschere in ambienti inquinati. Anche il controllo delle infezioni respiratorie e il mantenimento di una buona igiene sono importanti.

LE INDICAZIONI › L'UTILIZZO DELLE CREME ADEGUATE È ALLA BASE DI UNA CORRETTA PREVENZIONE

Esporsi al sole con cautela per la salute della cute

Alle porte dell'estate è importante iniziare a prestare attenzione ad alcune semplici regole per tutelare la nostra pelle, così da arrivare in vacanza preparati: la regola aurea, sia che ci si trovi al mare o in montagna, o per le vie di una città, è di evitare di sottoporre la cute a uno stress eccessivo e prolungato sotto il sole più cocente.

LE CREME FOTOPROTETTIVE

L'utilizzo delle creme protettive è chiaramente alla base di una corretta routine preventiva.
Quelle che dispongono di filtro solare con protezione Uva-Uvb, insieme ad altri metodi di foto-protezione, riescono non solo a ridurre il rischio di scottature estive, ma anche a proteggere dall'insorgenza di tumori cutanei.
Il livello di protezione di una crema solare è indicato dalla sigla Spf (Sun protection factor - fattore di protezione solare) presente sulla confezione, mentre i tessuti anti-Uv si caratterizzano per il parametro Upf (Ultra-violet protection factor). Queste informazioni sono molto importanti ed è fondamentale prestare sempre la dovuta attenzione. Bisogna poi evitare le ore più calde del giorno, perché sono quelle in cui l'azione dei raggi ultravioletti è più potente e ci si espone a un rischio maggiore. Un altro aspetto da tenere in forte considerazione è l'errata convinzione che, una volta sotto l'ombrellone, si sia al sicuro e al riparo da ogni rischio, così come quando il cielo è coperto: nulla di più sbagliato.

Anche una giornata trascorsa riparati da un ombrellone potrebbe riservare brutte sorprese

In realtà, i raggi riescono a passare anche attraverso le nuvole e una giornata nuvolosa potrebbe riservare comunque delle brutte sorprese. Quando si fa una passeggiata all'aria aperta o si va in spiaggia, anche se il cielo sembra coperto e nuvoloso, bisogna dunque applicare la protezione solare o indossare abiti e accessori che schermino i raggi, per non sviluppare comunque delle problematiche alla pelle. Stesso discorso quando si è sotto l'ombrellone: occorre ricordarsi che si è comunque esposti alle radiazioni luminose.

ATTENZIONE ALLA MELANINA

Un fattore decisivo nello sviluppo di patologie della pelle legate all'esposizione al sole è quello del fototipo: una classificazione con valori che vanno da 1 a 6 utilizzata in dermatologia e basata sulla qualità e la quantità di melanina presente nella pelle. Le diverse categorie esistenti di fototipi riescono a indicare le reazioni della cute all'esposizione ai raggi ultravioletti e, di conseguenza, la tipologia di abbronzatura che è possibile ottenere. Più il fototipo di una persona è "basso", più risulta alto il rischio di incappare in scottature. In base a questo l'abbronzatura può quindi diventare difficoltosa.

È IMPORTANTE EVITARE POSSIBILI DANNI CAUSATI DALLE RADIAZIONI SOLARI

› LA CLASSIFICAZIONE

CONOSCERE IL PROPRIO FOTOTIPO PER UN'ADEGUATA PROTEZIONE

I fototipi sono sei, secondo la "classificazione di Fitzpatrick", in base alle diverse caratteristiche presenti nell'individuo. Il fototipo VI è quello che contiene più melanina, la sostanza responsabile dell'abbronzatura, mentre il tipo I è quello che ne contiene di meno: nei soggetti con questo fototipo, la melanina è pressoché nulla. In questa categoria ci sono anche i casi di albinismo, un'anomalia genetica congenita consistente nella totale deficienza di pigmentazione melaninica nella pelle, nell'iride e nella coroide, nei peli e nei capelli, appunto causata da un'assenza o un difetto nella sintesi della melanina. Tutti i fototipi prevedono delle caratteristiche comuni: di solito, chi fa parte dei fototipi I e II e presenta occhi e pelle chiari e lentiggini sulla pelle; il fototipo III occhi e capelli più scuri ma pelle chiara; dal IV in poi, invece, occhi e capelli scuri, carnagione olivastra, nessuna lentiggine. Si tratta però di una classificazione che non può assumere valore universale.

L'INFIAMMAZIONE › TRA LE PRINCIPALI CONSEGUENZE POSSONO ESSERCI ANCHE FEBBRE E VOMITO

Bruciore, gonfiori e prurito Ecco i sintomi dell'eritema

La prolungata esposizione ai raggi solari, soprattutto se priva di adeguata protezione, provoca, come conseguenza primaria, l'eritema, un'infiammazione che si può manifestare in tutta la sua violenza fino a 24 ore dopo l'esposizione e che necessita di qualche giorno per guarire completamente.
La problematica si contraddistingue per una gravità piuttosto variabile: si va dalla scottatura limitata agli strati superficiali della cute fino a ustioni di primo e secondo grado, nei casi peggiori.
I sintomi prevalenti sono molteplici e comprendono bruciore, dolore, gonfiore, secchezza, sensazione di calore, prurito o dolore e sensibilità della pelle al tatto.
In caso di eritema solare particolarmente grave, possono presentarsi anche febbre, stato confusionale, vomito e nausea come sintomi collaterali e decisamente fastidiosi. Questo disturbo ha la tendenza a guarire in maniera spontanea nel corso di quattro-cinque giorni, durante i quali è consigliabile evitare un'ulteriore esposizione alla luce solare, fino al raggiungimento della completa guarigione. Se necessario, il medico competente può prescrivere delle pomate cortisoniche e antibiotiche, oltre all'applicazione di impacchi di acqua fresca o tiepida sulle parti arrossate, oppure di altri prodotti a effetto lenitivo in grado di ridurre la spiacevole sensazione di malessere che questo disturbo porta con sé.

Salute mentale e benessere psicologico

Sempre più persone scelgono di andare dallo psicologo

Negli ultimi anni, l'Italia ha visto un aumento significativo del numero di persone che scelgono di rivolgersi a uno psicologo per la gestione della propria salute mentale. Questo fenomeno riflette una serie di cambiamenti culturali, sociali ed economici che hanno portato a una maggiore consapevolezza dell'importanza del benessere psicologico.

EDUCAZIONE E INFORMAZIONE

Uno dei principali fattori che contribuiscono all'aumento delle visite dallo psicologo è la maggiore consapevolezza riguardo alla salute mentale. Campagne di sensibilizzazione, programmi scolastici e l'ampia diffusione di informazioni sui media hanno educato il pubblico sui disturbi mentali e sull'importanza di trattarli. Le persone sono ora più consapevoli che la salute mentale è altrettanto importante della salute fisica.

RIDUZIONE DELLO STIGMA

Negli ultimi decenni, c'è stata una significativa riduzione dello stigma associato ai disturbi mentali e alla terapia psicologica. Questo cambiamento culturale ha permesso a più persone di sentirsi a proprio agio nel cercare aiuto senza paura di essere giudicate o emarginate. Celebrità, influencer e personaggi pubblici che parlano apertamente delle proprie esperienze con la terapia hanno contribuito a normalizzare il ricorso allo psicologo.

UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA, LA RIDUZIONE DELLO STIGMA E DI PRESSIONI MODERNE, HANNO SPINTO GLI ITALIANI DALLO PSICOLOGO

AUMENTO STRESS E ANSIA

La vita moderna è caratterizzata da ritmi frenetici, competizione e pressioni crescenti, che possono contribuire a un aumento dello stress e dell'ansia. Le sfide lavorative, economiche e familiari possono sovraccaricare le capacità di coping delle persone, portando molti a cercare supporto psicologico per gestire queste pressioni.

L'IMPATTO DEL COVID-19

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto significativo sulla salute mentale a livello globale, e l'Italia non fa eccezione. L'isolamento, la paura del contagio, la perdita di persone care e le difficoltà economiche hanno esacerbato problemi esistenti e ne hanno creati di nuovi. Molte persone hanno sperimentato per la prima volta sintomi di depressione, ansia e stress post-traumatico, spingendole a cercare aiuto professionale. Inoltre, l'aumento dell'offerta di servizi di salute mentale, inclusa la disponibilità di psicologi e psicoterapeuti, ha reso più facile per le persone accedere al supporto di cui hanno bisogno. Inoltre, l'introduzione di tecnologie come la telemedicina ha permesso a molti di ricevere consulenza psicologica a distanza, superando le barriere geografiche.

L'evoluzione dello psicologo

C'è una crescente accettazione dell'approccio olistico alla salute, che considera il benessere fisico, mentale ed emotivo come interconnessi. Gli psicologi sono visti come parte integrante del team di assistenza sanitaria, lavorando in collaborazione con medici e altri professionisti per fornire un supporto completo ai pazienti. Questo approccio integrato facilita una visione globale della salute del paziente, affrontando non solo i sintomi ma anche le cause profonde dei problemi. Gli psicologi oggi offrono una vasta gamma di specializzazioni e servizi che vanno oltre la tradizionale terapia individuale. Questi includono la terapia di coppia, la consulenza familiare, il supporto per i disturbi alimentari, l'assistenza per i problemi di dipendenza e molto altro. Inoltre, vengono affrontati problemi come lo stress lavorativo e la gestione delle emozioni, promuovendo una migliore qualità della vita. Questa diversificazione permette di affrontare una varietà di problemi specifici e di offrire soluzioni su misura per le esigenze individuali, rendendo il supporto psicologico più accessibile ed efficace.

La mancanza di movimento contribuisce all'aumento di peso

Soluzioni per combattere l'obesità infantile

L'obesità infantile è una delle principali sfide sanitarie che l'Italia deve affrontare nel XXI secolo. Questo fenomeno ha visto un aumento significativo negli ultimi decenni, suscitando preoccupazioni tra genitori, educatori e professionisti della salute. Comprendere le cause, le conseguenze e le possibili soluzioni è essenziale per affrontare efficacemente questo problema.

CAUSE DELL'OBESITÀ

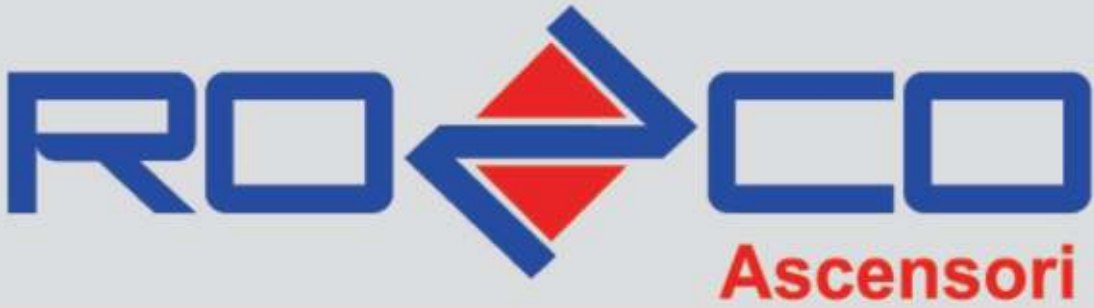
Stili di vita sedentari
Uno dei principali fattori che contribuiscono all'obesità infantile è lo stile di vita sedentario. I bambini trascorrono sempre più tempo davanti a schermi di televisori, computer e dispositivi mobili, riducendo il tempo dedicato all'attività fisica. La mancanza di movimento non solo contribuisce all'aumento di peso, ma anche a problemi di sviluppo motorio e sociale.
Alimentazione scorretta
Una dieta ricca di cibi ad alto contenuto calorico, zuccheri e grassi, ma povera di nutrienti essenziali, è un altro fattore cruciale. Il consumo eccessivo di snack, bibite zuccherate e fast food è comune tra i bambini italiani, spesso incentivato da pubblicità mirate e dalla disponibilità di questi prodotti. La mancanza di educazione alimentare sia a casa che a scuola aggrava il problema.
Fattori genetici e familiari
L'obesità può essere influenzata anche da fattori genetici e familiari. I bambini con genitori obesi hanno una maggiore probabilità di essere obesi a loro volta, a causa di una combinazione di predisposizione genetica e abitudini alimentari e comportamentali apprese in famiglia. Inoltre, un ambiente familiare che non promuove l'attività fisica o un'alimentazione sana contribuisce all'aumento di peso.

PROMUOVERE ATTIVITÀ FISICA, EDUCAZIONE ALIMENTARE E POLITICHE SANITARIE PER COMBATTERE L'OBESITÀ INFANTILE IN ITALIA

CONSEGUENZE

Problemi di salute fisica
L'obesità infantile porta a una serie di problemi di salute fisica. Tra questi ci sono il diabete di tipo 2, l'ipertensione, le malattie cardiovascolari e problemi ortopedici. I bambini obesi hanno anche un rischio maggiore di sviluppare apnea del sonno e asma. Questi problemi di salute possono perdurare fino all'età adulta, riducendo significativamente la qualità della vita.
Impatto psicosociale
L'obesità può avere gravi conseguenze psicologiche. I bambini obesi spesso affrontano bullismo e discriminazione, il che può portare a bassa autostima, depressione e ansia. L'isolamento sociale e la difficoltà a partecipare ad attività fisiche o sociali possono ulteriormente aggravare questi problemi.
Prestazioni scolastiche
I problemi di salute e il disagio psicologico possono influenzare negativamente le prestazioni scolastiche. I bambini obesi possono avere difficoltà di concentrazione e rendimento scolastico inferiore rispetto ai loro coetanei normopeso. Questo può avere un impatto a lungo termine sul loro sviluppo educativo e professionale.

SOLUZIONI PER CONTRASTARE L'OBESITÀ

Promozione di uno stile di vita attivo
Incoraggiare i bambini a partecipare a giochi e attività fisiche è essenziale. Le scuole e le comunità possono svolgere un ruolo cruciale fornendo infrastrutture adeguate, come parchi, campi sportivi e programmi di attività fisica. Le famiglie devono essere incentivate a dedicare tempo all'attività fisica insieme, creando abitudini salutari.
Educazione alimentare
L'educazione alimentare è fondamentale per prevenire l'obesità. Le scuole dovrebbero integrare programmi di educazione nutrizionale nei loro curriculum, insegnando ai bambini l'importanza di una dieta equilibrata. Le famiglie dovrebbero essere informate sui benefici di cucinare pasti sani e di evitare cibi processati. Inoltre, politiche che limitano la pubblicità di cibi malsani rivolte ai bambini possono essere efficaci.
Supporto familiare e comunitario
Le famiglie e le comunità devono essere supportate per promuovere un ambiente salutare. Questo può includere l'accesso a servizi di consulenza nutrizionale e programmi di attività fisica. Le iniziative comunitarie, come orti urbani e mercati agricoli, possono facilitare l'accesso a cibi freschi e sani.
Politiche sanitarie
Le politiche governative possono giocare un ruolo decisivo nel contrastare l'obesità infantile. Questo include la regolamentazione della vendita di cibi malsani nelle scuole, l'implementazione di tasse sulle bevande zuccherate e il finanziamento di programmi di prevenzione e intervento.
La collaborazione tra istituzioni sanitarie, educative e comunitarie è essenziale per creare un approccio integrato e sostenibile.

IL SINDACO DI TOLMEZZO: ABBIAMO GIÀ CHIESTO DI OTTENERE IL COMPLESSO

Calcinacci dall'ex caserma Del Din Il Comune vuole riconvertire l'area

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il ministero della Difesa si prepara a far eseguire all'ex Caserma Del Din a Tolmezzo un intervento di messa in sicurezza esterna per la caduta di alcuni calcinacci. Ne dà notizia è il sindaco, Roberto Vicentini, che non demorde su quell'area (da oltre 2 ettari, ancora di proprietà del Demanio militare è in evidente degrado) che punta a ottenere dallo Stato come avvenuto per l'ex caserma Cantore (sito da 4, 5 ettari). Ovviamente gratuitamente, vista la condizione in cui versa e la necessità di demolirla. L'ex caserma Del Din (intitolata al partigiano Renato Del Din) fu sede dell'8° alpini fino al 1975 e in seguito di altri reparti. Contava anche 500 militari, era una realtà pulsante per Tolmezzo fino a quando fu chiusa nel 1992.

Dismessa ma non sdemanializzata, è ormai un rudere a ridosso di aree residenziali, vicina a un asilo e alle scuole superiori. Che sia un complesso ormai pericolante lo dimostrano anche i numerosi cartelli sulle mura perimetrali. È stata fatta dal Ministero della Difesa, su sollecitazione del Comune di Tolmezzo nell'ultimo anno e mezzo, la bonifica bellica, sono state asportate le cisterne sotterranee.

«Lì il Ministero ha fatto anche bonificare delle parti in amianto, perché – ricostruisce Vicentini – alcune erano volate all'esterno e abbiamo ottenuto che provvedessero a sistemare. Ora eseguirà un intervento di messa in sicurezza esterna per la caduta di alcuni calcinacci».

Se Villa Linussio con tutta l'ex caserma Cantore è divenuta da febbraio di proprietà del Comune che ha in mano ora un innovativo progetto (vincitore del concorso di idee che ha promosso e che presenterà al pubblico a breve) e cerca i fondi per realizzarlo, lo stesso Vicentini mira a fare sulla Del Din. «Continua il nostro pressing – egli assicura infatti– per portare a casa, come Comune, anche la Del Din e coinvolgere i privati nel progetto». Vicentini vuole valorizzare quell'area di bretella tra la parte residenziale, il centro studi e il centro storico e che può appunto attrarre anche investimenti di privati. Se qualche privato fosse interessato a una parte della Del Din, pagandosi a sue spese parte della demolizione, aveva già anticipato Vicentini, che segnalava un forte interesse pure di privati disposti a fare operazioni immobiliari su quell'area dando in cambio al Comune ciò che richiede, cioè delle strutture di utilizzo collettivo.

«La capacità del Comune in quel caso – è la sua idea – deve essere di ottenere in cambio, solo per fare alcuni esempi, la costruzione di una palestra, un centro studi o un ostello, o ottenere posti letto messi a disposizione del Comune, magari inseriti nel contesto dell'Albergo diffuso o altre formule».

Del resto, da più parti ormai si chiedono su Tolmezzo abitazioni moderne a prezzi di affitto accessibili e questo carica di interesse il sito. Tolmezzo necessita di questo tipo di offerta per attrarre nuovi residenti a fronte di dati demografici in picchiata ormai da anni e il motivo non risiede nella mancanza di lavoro. Il Carnia Industrial Park ha segnalato a riguardo la crescente difficoltà di persone dai 30 ai 50 anni di età che cercano casa in affitto a Tolmezzo per loro e famiglia nel trovare case adeguate, moderne e a costi abbordabili. La domanda di case ci sarebbe, meno l'offerta. «E avere un rudere in centro – ha detto più volte Vicentini – ormai è insopportabile». —

I cartelli lungo i muri perimetrali dell'ex caserma Del Din dove, sempre più spesso, cadono calcinacci

TOLMEZZO

GustoCarnia al museo Un viaggio nei sapori

TOLMEZZO

Appuntamento il 18 luglio nell'affascinante giardino di palazzo Campeis, sede del Museo Carnico di Tolmezzo con visita guidata al percorso espositivo "In Mont" e a seguire cibo, cocktail e dj set.

Proseguono gli appuntamenti di gustoCarnia, rassegna promossa da Confcommercio Udine con il sostegno della Camera di Commercio Ud-Pn. "Le erbe, il latte e i formaggi di malga", il secondo evento della rassegna, organizzato in collaborazione con il Museo per giovedì. La serata permetterà, alle 18.30, l'accesso privilegiato con visita guidata al percorso espositivo "In Mont", dedicato alla vita agricola, al latte, alla malga e ai cuochi di Carnia.

La foodteller Giuliana Masutti accompagnerà i presenti in un viaggio tra profumi e sapori dei formaggi di malga.

Alle 19.30 l'apericena, in giardino, con un menù che celebrerà i sapori della tradizione locale, i formaggi e le erbe oltre ai cocktail estivi del bar Tripoli. Per partecipare alla serata è necessario acquistare il biglietto online, sulla piattaforma EventBrite. —

T.A.

Il rendering sullla traversa-ponte che sarà realizzata a Dignano. Sotto, alcune immagini dell'incontro organizzato da Legambiente a Spilimbergo

Affollato l'incontro dibattito organizzato sull'iter di approvazione
I Comuni di Spilimbergo e Dignano voteranno un documento congiunto

Traversa-ponte a Dignano Sindaci e Legambiente insieme contro il progetto

L'INCONTRO

GUGLIELMO ZISA

Potrebbe profilarsi uno "scontro" tutto istituzionale, con i comuni di Spilimbergo e Dignano uniti contro il progetto della cosiddetta "traversa-ponte" che la Regione vorrebbe realizzare contro le piene nel medio e basso Tagliamento. Opera che stando ad un primo rendering presentato dagli assessore regionali Fabio Scoccimarro (Ambiente) e Cristina Amirante (Infrastrutture) avrebbe la duplice funzione di mitigare il rischio idraulico con opere laminanti, nonché migliorare la viabilità fra le due province di Udine e Pordenone con anche una ciclabile.

La conferma si è avuta mercoledì sera a margine dell'incontro-dibattito organizzato da Legambiente Fvg dal titolo "Risorsa, identità, sicurezza e bellezza", nella sala del cinema Castello. Lo stesso Sarcinelli e il collega primo cittadino del comune dignanese, Giambattista Turridano, hanno annunciato alle oltre 200 persone in sala che le due amministrazioni civiche si ritroveranno mercoledì prossimo a palazzo di Sopra per votare un ordine del giorno congiunto da inviare alla Regione contenente la richiesta di sospendere urgentemente l'iter approvativo per la realizzazione della nuova infrastruttura, invisa a cittadini e comitati ambientalisti. Da Sarcinelli e Turridano è arrivata la "promessa" di impegno assieme ai rispettivi consigli comunali «a mettere in atto ogni possibile azione per scongiurare l'opera programmata», manifestando «il proprio appoggio a un approccio che privilegi le esigenze del fiume come strategia generale per risolvere anche il problema puntuale della laminazione delle piene». L'incontro-dibattito, moderato dall'architetto Moreno Bacchichet, è stato aperto dall'intervento di Sandro Cargnelutti, presidente del sodalizio ambientalista, che ha ribadito «l'importanza di aderire a un nuovo approccio in tema di gestione fluviale che si rifaccia agli orientamenti europei sul ripristino della natura e sugli sviluppi dell'ecologia fluviale dell'ecoidraulica».

Si sono avvicendati negli interventi, l'ingegner Giorgio Cavallo, che rileggendo le vicende che hanno caratterizzato il tema della sicurezza idraulica dopo gli eventi alluvionali del 1965-1966, ha ribadito «la necessità di un nuovo rapporto con la natura» e lo spilimberghese Giorgio Damiano, ingegnere idraulico, già commissario per la province di Pordenone e Udine nella commissione regionale "Laboratorio Tagliamento" autore di uno studio che, partendo da quanto approvato dalla giunta regionale, ha messo in luce come l'opera in delibera sarebbe diversa da quella annunciata dagli esponenti della giunta regionale, visto che proporrebbe quella che lo stesso Damiano e gli ambientalisti hanno definito "una colata di cemento". —

Minori stranieri non accompagnati Costi per un milione di euro l'anno

Il Comune di Tarvisio ne segue 15. Respinto il ricorso per il mantenimento di un giovane giunto a Belluno

Alessandra Ceschia / TARVISIO

Una quindicina di minori stranieri non accompagnati, più altri tre neomaggiorenni con decreto di prosieguo amministrativo, in carico al Comune di Tarvisio.

Tradotto in termini di costi di mantenimento vale a dire una spesa pari a 370. 571 euro nei primi sei mesi dell'anno, che dovrebbero diventare 995 mila euro alla fine dell'anno.

Uscite per le casse comunali che risultano in crescita rispetto allo scorso anno quando, rivela il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette, il totale delle spese per minori e neomaggiorenni, compresi 40 mila euro di spese per l'alloggio in hotel non rimborsabili da Prefettura e Regione, ammontavano a 906.436 euro. Fondi che il Comune deve anticipare di anno in anno, in attesa di rimborso, cui ora si aggiungono ulteriori 100.918 euro. A deciderlo è stata la Corte d'Appello di Trieste, sezione Minori, rigettando il ricorso presentato dall'ente locale il 25 agosto 2022 per chiedere la correzione del decreto emesso dal tribunale di Trieste il 27 dicembre 2019 con il quale il Comune di Tarvisio veniva sostituito a quello di Belluno come ente affidatario di un minore straniero.

Una decisione che si è tradotta nel riconoscimento di un debito fuori bilancio che la giunta Zanette ha sottoposto all'approvazione del consiglio comunale.

Il Comune di Tarvisio, a quel tempo, era capofila del circuito Sipromi che aveva attivato "La favola di Pollicino" un progetto da 3 milioni di euro finanziato dal ministero dell'Interno e dedicato ai minorenni stranieri giunti in Italia non accompagnati che è proseguito fino al 31 dicembre del 2019.

L'arrivo di quel ragazzo risale al 26 settembre del 2019: si presentò alla Questura di Belluno che chiese al Servizio di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno di inserirlo nel progetto "La Favola di Pollicino" sovvenzionato dal Fondo Asili Migrazione e integrazione 2014-2020 che vedeva il Comune di Tarvisio come ente capofila. A ricostruire i termini della vicenda è il sindaco Zanette: la gestione del progetto era stata affidata a Impresa a Rete coop sociale srl Onlus con sede a Pordenone. Il Tribunale per i Minorenni di Trieste con decreto del 27 dicembre 2019, aveva affidato il minore al Servizio Sociale del Comune di Belluno. La conclusione del Progetto "La Favola di Pollicino" al 31 dicembre 2019 aveva fatto venire meno per il Comune di Tarvisio ogni obbligo verso il minore, affidato al Comune di Belluno, il quale, fa notare il sindaco, nulla ha fatto in osservanza dell'affidamento deciso dal Tribunale per i Minorenni. Trascorsi due anni e mezzo dal precedente decreto, il Tribunale per i Minorenni di Trieste ha emesso a giugno 2022 un provvedimento con cui ha dichiarato di correggere il precedente sostituendo, quale ente affidatario, il Comune di Tarvisio a quello di Belluno.

Il Comune di Tarvisio ha quindi chiesto la revoca o la modifica del decreto di giugno 2022, ma il Tribunale per i Minorenni ha respinto la richiesta. Il successivo reclamo del Comune alla Corte d'Appello di Trieste è stato rigettato.

Considerate le spese già sostenute e non ritenendo che ulteriori impugnazioni, anche in Cassazione, avrebbero ribaltato l'impostazione decisa da due autorità giudiziarie, il Comune ha evitato altre liti.

«Ora il Comune di Tarvisio deve pagare il mantenimento di quel minore per un periodo in cui il Progetto "La favola di Pollicino" si era concluso e con due anni e mezzo di affidamento al Comune di Belluno – fa notare il primo cittadino – e ciò ha impedito al Comune di Tarvisio di chiedere il sostegno dello Stato, una facoltà non esercitabile quando l'affidamento gli è stato riassegnato con effetto retroattivo. Il paradosso sta nel fatto che il Tribunale per i Minorenni ha pure scritto che l'individuazione del servizio sociale affidatario, collegato a un Comune, sta su un piano con proprie logiche e che su un altro piano sta invece la "spettanza degli oneri economici dell'assistenza al minore, governata da convenzioni, finanziamenti e assunzioni di spesa" non di competenza di quel Tribunale. Peccato – conclude – che per un errore materiale del Tribunale per i Minori di Trieste, per due anni e mezzo il Comune di Tarvisio, non avendo in carico il minore, non avesse titolo a chiedere finanziamenti e assumere impegni di spesa, con la convenzione Progetto di Pollicino cessata». —

Alcuni controlli organizzati dalla polizia a Coccau per individuare la presenza di immigrati

PONTEBBA

Addio all'ex sindaco Silvestri Fu direttore della Dogana

Andrea Siega / PONTEBBA

La comunità di Pontebba è in lutto per la scomparsa di Bernardino Silvestri, morto a 86 anni. Silvestri era attivo nella vita politica locale: ha ricoperto i ruoli di assessore nel mandato dal 1985 al 1990 e poi di consigliere dal 1990 al 1995. In occasione delle elezioni del 12 e 13 giugno 2004, Silvestri, candidandosi con una lista civica, è stato eletto a sindaco di Pontebba, concludendo il mandato nel 2009. Originario di Castignano, nelle Marche, Silvestri ha dedicato gran parte della sua vita al servizio pubblico, lavorando come funzionario doganale, ricoprendo il ruolo di direttore della Dogana fino all'età del pensionamento.

Durante il suo mandato amministrativo da sindaco, si ricordano i momenti in cui Bernardino Silvestri si impegnò con i presidenti del Fvg Illy e Tondo per dare impulso alla realizzazione del progetto di collegamento che interessa la zona sciistica di Pramollo-Nassfeld. Significativi, durante il suo mandato, due momenti relativi alla ricostruzione post alluvionale. Nel novembre 2005 l'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Fella lungo la Statale 13 sul rio degli Uccelli danneggiato dagli eventi alluvionali e, il 12 agosto 2008, l'apertura ufficiale del collegamento fra la frazione di Pietratagliata e la Statale con lo smontaggio del ponte bailey provvisorio sul fiume Fella e la sua sostituzione con l'attuale struttura. In quei momenti furono determinanti le collaborazioni fra l'amministrazione locale e la Protezione civile regionale. Così lo ricorda il figlio Daniele, impegnato all'estero, ma presente in questi giorni a Pontebba: «Mio padre, nonostante la malattia, si è preso il tempo necessario per aspettarmi, per aspettare il rientro del figlio emigrato all'estero. Poi si è deciso e ci ha lasciati. Si è preparati, ma non si accetta mai la dipartita di un proprio caro. Ci mancherà tanto».

Il sindaco di Pontebba, Ivan Buzzi esprime alla famiglia la vicinanza di tutta la comunità ed evidenzia «l'impegno di Silvestri a favore della comunità nel corso dei mandati amministrativi». I funerali di Silvestri si terranno sabato 13 alle 10.30 nella Pieve di Santa Maria Maggiore di Pontebba, mentre il rosario sarò recitato venerdì 12 alle 20. —

Bernardino Silvestri

Aveva 86 anni il suo impegno civico lo portò a rivestire anche il ruolo di consigliere e di assessore

MOGGIO UDINESE

Franz protesta e diventa cieco «per ribellione»

Un grido di protesta contro la società delle immagini, un gesto estremo di ribellione che vuole risvegliare le coscienze addormentate: il filosofo friulano Emanuele Franz, originario di Moggio Udinese, ha deciso di togliersi volontariamente la vista per una settimana intera. Bendato e assistito da un team di collaboratori – informa una nota –, intende denunciare «una società che ci ha resi tutti "ciechi" gli uni agli altri, una società in cui il culto delle immagini ha sostituito il vero contatto umano».

Per almeno sette giorni cominciati ieri il filosofo vivrà immerso nell'oscurità, richiamandosi – prosegue la nota – alla vista interiore e «ispirato da figure storiche e letterarie come Tiresia, il veggente cieco che raggiunge la saggezza, e dai Salmi, che invitano a chiudere gli occhi per fuggire all'ingiustizia e rivolgere lo sguardo solo a Dio. Anche il Vangelo è fonte di ispirazione per il filosofo, in particolare Giovanni 9, 39: "Sono venuto perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi". Questa iniziativa è una provocazione, ma anche un progetto che invita alla riflessione sui limiti di una società dominata dalle immagini».

GEMONA

Poche le prenotazioni Salta la cena medievale

Sara Palluello / GEMONA

La Cena medievale con intrattenimento a tema "Convivio de li Signori" non ci sarà a Gemona.

L'iniziativa, che era stata anticipata come un'attesa novità, è stata annullata a causa di un flop delle vendite che non hanno raggiungo la soglia minima prevista.

L'iniziativa avrebbe dovuto tenersi nella serata di sabato 13 luglio al chiostro del Santuario di Sant'Antonio di Gemona, ma l'evento è stato rimandato, a quanto è dato sapere, a data da destinarsi.

Troppo poche le prenotazioni registrate per un'iniziativa di così grande portata: un'ottantina i posti disponibili al costo di 75 euro a persona (25 per i più piccini) hanno obbligato gli organizzatori, la Pro loco Pro Glemona, a dare forfait.

La cena-spettacolo esclusiva in programma per quest'anno, organizzata in collaborazione col Santuario di Sant'Antonio, avrebbe fatto registrare il suo grande ritorno dopo le passate edizioni del 2020 e 2021 con la promessa di trasportare i partecipanti in un viaggio indietro nel tempo fino all'epoca antica, offrendo una serata all'insegna dei sapori autentici e dell'intrattenimento storico.

Un'iniziativa medievale in centro

La proposta gastronomica, infatti, ispirata alle ricette medievali, avrebbe preso spunto dal libro "Speculum del Goloso" di Angelo Floramo e Alessandro Gavagna per diventare un menu di ben nove portate grazie alla maestria dello chef Davide Patat del ristorante Ai Celti di Gemona.

Tutto rimandato a tempi migliori, anche l'intrattenimento curato dal professor Angelo Floramo (che, stando ai programmi, avrebbe arricchito la serata con letture ad hoc, offrendo ai commensali storie e aneddoti sul Medioevo) e dai gruppi "La Compagnie dal Barbecocul" e "Historica Tympana Glemonae" (le cui esibizioni musicali, al ritmo di tamburi e cornamuse, avrebbero ricreato le atmosfere festose e coinvolgenti delle antiche corti e delle piazze medievali).

«Le poche adesioni non ci hanno permesso di portare a compimento un evento che potesse essere all'altezza della situazione – commenta il presidente Marco Patat –. Con rammarico ripenseremo la serata assieme ai protagonisti sviluppando meglio menu e contenuti al fine di raggiungere una maggiore utenza». —

ALLE FERRIERE NORD DI OSOPPO

Ustionato dall'acciaio incandescente

Vittima dell'infortunio un dipendente 30enne originario di Trasaghis. Proclamate 8 ore di sciopero per oggi da Fim e Fiom

Maura Delle Case / OSOPPO

È stato colpito da uno schizzo di acciaio liquido, sfuggito ieri, durante una colata, all'interno delle Ferriere Nord di Osoppo. A farne le spese un 30enne di Alesso di Trasaghis: investito al materiale rovente, alla temperatura di 1.700 gradi, l'uomo è stato trasportato d'urgenza, dai sanitari del 118, all'ospedale di San Daniele, quindi trasferito a Udine dov'è attualmente ricoverato. Nell'incidente ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al tronco e agli arti, ma non sarebbe in pericolo di vita.

L'infortunio si è verificato nella prima mattina di ieri, a quanto è dato sapere intorno alle 6.30, all'interno dell'acciaieria. «Sembra – è la prudente ricostruzione dell'accaduto fatta da Giorgio Spelat, segretario di Uilm Uil Udine – che il lavoratore si trovasse all'interno dell'acciaieria dello stabilimento produttivo osovano quando dalla colata continua uno schizzo d'acciaio lo ha colpito all'avambraccio e sulla schiena. La tuta indossata dal lavoratore gli si sarebbe attaccata alla pelle causandogli ustioni di secondo e terzo grado».

L'uomo è stato dapprima trasportato all'ospedale di San Daniele, quindi trasferito in quello di Udine dov'è ricoverato in chirurgia plastica. «Sappiamo che i sanitari hanno anche valutato l'opportunità di portarlo al centro grandi ustionati», aggiunge Spelat che insieme ai delegati Rsu ieri mattina ha cercato di ricostruire quanto accaduto all'interno dell'azienda siderurgica. Uno sforzo che naturalmente ha interessato anche i vertici dell'azienda. Contattata telefonicamente, la società si è limitata, considerata la delicatezza della situazione, a far sapere di essere ancora al lavoro «per ricostruire l'accaduto».

Si tratta del secondo incidente, dopo la Nuova Metallurgica, in pochi mesi

Un fatto gravissimo a sentire David Bassi, segretario di Fiom Cgil Udine, e Fabiano Venuti, referente di Fim Cisl per l'Alto Friuli, che dopo aver tentato di trovare una sintesi con la Uilm hanno rotto gli indugi e deciso di proclamare, da "soli", uno sciopero di otto ore per ogni turno. Ventiquattro ore di protesta in tutto. I lavoratori saranno infatti chiamati a incrociare le braccia dalle 6 del mattino di oggi fino alle 6 del mattino di domani.

«Si tratta dell'ennesimo infortunio dopo quello accaduto lo scorso mese di febbraio all'interno della nuova metallurgica, allora ai danni di un manutentore – denunciano Bassi e Venuti –. Con lo sciopero vogliamo alzare l'attenzione sul tema della sicurezza e delle condizioni di lavoro all'interno dell'azienda. Un problema che riguarda non solo Osoppo considerato lo sciopero proclamato anche a Verona. Non è possibile che un dipendente venga colpito da acciaio liquido a 1.700 gradi. Un segnale va dato subito – continuano i due sindacalisti – e la sospensione delle produzioni è la prima azione necessaria per chiedere con forza che il tema della sicurezza venga posto al centro dell'attenzione dell'azienda».—

Il presidio dello scorso febbraio alle Ferriere Nord per l'infortunio accaduto alla Nuova Metallurgica

FORGARIA

Letture ed escursioni un tris di appuntamenti

Lucia Aviani / FORGARIA

Tris di appuntamenti, a Forgaria, nel weekend: si inizia questa sera – alle 20.30, alla baita Tana dal Ors di Monte Prat – con la presentazione del libro "Non lascio più cadere le ciliegie", di Maurizio Cocco.

Sabato 13 e domenica 14 luglio, invece, escursione storico-fluviale e river trekking gratuito sotto la guida di Marco Pascoli: per informazioni sull'iniziativa, a cura di "Il fiume che canta", e per le iscrizioni si può inviare una mail all'indirizzo fiumechecanta@gmail.com.

Sempre domenica si potrà partecipare – alle 10, nel Centro visite della Riserva naturale regionale del lago di Cornino – alla conferenza "Serpenti e vipere, colpevoli di innocenza", con Tiziano Fiorenza. Un ulteriore evento va infine segnalato per giovedì 18 luglio, alle 18: nell'arena di Forgaria, in via Grap, Damatrà Onlus proporrà – in collaborazione con la Comunità Collinare del Friuli – la rassegna di racconti per bambini "Solo una goccia".—

TRICESIMO

L'opera di Corleone debutta ad Ara Grande

TRICESIMO

Stasera alle 20.30, al Centro della Comunità "Franco Sgarban" in via San Bartolomeo 24 di Ara Grande di Tricesimo, sarà presentato il libro "10 giugno 1924. Il fascismo uccide la democrazia" a cura di Franco Corleone. L'autore dialogherà con Antonella Lestani, Presidente del Comitato provinciale di Udine Anpi, e Gianni Ortis, presidente dell'Istituto friulano per la Storia del Movimento di liberazione di Udine, con l'anastatica della biografia di Giacomo Matteotti di Piero Gobetti. Un libro in viaggio tra storia e memoria. L'opera su Matteotti curata da Franco Corleone non è solo una testimonianza per i cento anni dall'assassinio del leader socialista ma un'indagine sul cambiamento delle istituzioni dell'Italia liberale e l'apertura della esperienza della dittatura fascista. Uno sforzo di rispondere a una urgenza politica, non solo di ieri ma anche di oggi. La chiave di lettura della vicenda di Giacomo Matteotti è legata alla riflessione di Piero Gobetti.—

FAGAGNA

I complimenti al sindaco Le precisazioni di Schiffo

FAGAGNA

Andrea Schiffo torna sulle parole del rieletto sindaco Daniele Chiarvesio il quale ha ammesso di aver ricevuto la chiamata di Gianluigi D'Orlandi subito e il giorno dopo quella di Schiffo.

«Al termine dello spoglio il 10 giugno – la cronologia del mio telefono riporta le ore 19.41 – ho chiamato Chiarvesio per complimentarmi del risultato e della riconferma. Sembrerà un dettaglio irrilevante, ma ritengo che i fatti vadano riportati secondo realtà. A Chiarvesio buon lavoro per il suo terzo quinquennio; in attesa di verificare in quali termini e con quale modus operandi intenderà operare. A mio modo di vedere le commissioni consiliari e l'assemblea dei capigruppo sono il luogo dove programmi, idee e proposte devono incontrarsi prima di venire attuati. Confermiamo la disponibilità, se tale collaborazione risulterà fattiva. Non per questo, tuttavia, faremo sconti nel nostro ruolo di garanti e nelle nostre funzioni di verifica e controllo».—

MAJANO - MERETO DI TOMBA

Incidenti stradali Ferite due persone

Uscita di strada autonoma ieri lungo l'ex Sp10. Un 61enne di Buja stava percorrendo la strada in direzione Majano quando ha perso il controllo dell'auto ed è finito in un fosso. Non ha riportato lesioni. Sempre ieri, ma a Mereto di Tomba, sulla Sp52, c'è stato uno scontro frontale tra due auto. Ferita una donna (foto in basso).

DIGNANO

Incidente sulla 463 Due donne in ospedale

Incidente latero-frontale alle 9.30 di ieri a Carpacco di Dignano lungo la Sr463. Coinvolti due veicoli, condotti da un 61enne di Azzano X e un 58enne di San Daniele. Ferite la moglie e la figlia dell'azzanese, trasferite all'ospedale di San Daniele. Le cause del sinistro sono al vaglio della polizia locale sandanielese.

Respinta la richiesta presentata dal 23enne di Tarcento di usufruire del contributo per le spese di vitto e alloggio all'istituto Cavazza

Sfuma il sogno di Mattia, cieco dalla nascita Non potrà seguire il corso da centralinista

LA STORIA

LUCIA AVIANI

Dalla nascita è completamente cieco. Per qualsiasi tipo di spostamento, anche minimo, deve farsi aiutare eppure non potrà beneficiare di un contributo – tramite il Fondo regionale per l'autonomia possibile – per coprire le spese di vitto e alloggio necessarie per poter seguire un corso di preparazione alla professione di centralinista, proposto dall'Istituto per ciechi Cavazza di Bologna. È la storia di Mattia Livotti, 23enne di Tarcento – dove risiede con la famiglia – che rischia di veder naufragare il sogno di una formazione lavorativa, e a catena di un impiego per il quale si sente portato, per «il mancato sostegno da parte delle istituzioni». E la vicenda assume toni ancora più paradossali considerati i pregressi: «Avevo presentato domanda di sostegno tramite il Fap – racconta il ragazzo – lo scorso anno, nella speranza di essere ammesso al corso a Bologna. La richiesta era stata accolta, ma non avendo ricevuto risposta dal Cavazza entro i termini attesi (nel mese di aprile) mi è sembrato più corretto rinunciare al sussidio. A giugno, però, è arrivato l'esito delle selezioni, e ho scoperto che le avevo superate. Ho così ripresentato istanza per il Fondo e, a differenza della volta precedente, mi è stato chiesto di compilare un questionario, all'esito del quale mi è stato comunicato che non possedevo i requisiti necessari per fruirne».

A Mattia è caduto il mondo addosso: «Ma più che essere cieco totale – domanda – cosa dovrei avere? Non posso nemmeno muovermi autonomamente con il bastone: devo sempre avere con me un accompagnatore». E la cosa di cui il giovane non si dà pace è il contenuto del test cui è stato sottoposto: «Mi è sembrato – commenta – di partecipare a un quiz televisivo, con domande quasi casuali, non strutturate sulla base del problema fisico con cui devo convivere. Fra i quesiti ce n'era anche uno sulla mia vita sociale: mi è parso assurdo, e non capisco quale attinenza possa mai avere con l'erogazione di un aiuto economico. Mi è stato detto che la normativa è cambiata (rispetto alle procedure dello scorso anno) e che la situazione è questa, non ci si può fare nulla. Non mi è stato però chiarito per quali ragioni, ovvero in base a quali parametri e criteri, io non possa godere del Fap; nel frattempo ho scoperto se fossi rientrato in graduatoria ci sarebbe stata comunque una lista d'attesa: non era detto, insomma, che iniziando il corso a settembre avrei ottenuto subito il contributo».

Per esprimere il proprio sconcerto Mattia ha anche inviato un messaggio, attraverso un canale social, al governatore Massimiliano Fedriga: «Chissà se avrò una risposta», dice, spiegando che per confermare la propria partecipazione al corso per centralinisti avrebbe tempo, in teoria, fino a settembre, ma che non gli sembra nemmeno «giusto mantenere il posto se, come sembra, non avrò le risorse per partecipare: meglio lasciar spazio, a quel punto – osserva –, a qualcun altro, che mi segue in graduatoria». Le spese di permanenza a Bologna (12 mila euro) il 23enne non può sostenerle da solo: «Temo – conclude – che dovrò rinunciare e, magari, attendere il prossimo anno, anche se in assenza di modifiche alla normativa non cambierebbe nulla. Sono amareggiato: tenevo tanto a frequentare il corso, perché amo il contatto con la gente e mi sento adatto al lavoro di centralinista, che per un periodo ho già sperimentato». —

Mattia Livotti, di Tarcento, che ha chiesto un contributo per frequentare un istituto per ciechi di Bologna

DRENCHIA

Tradizioni culinarie Tre serate a Clabuzzaro per riscoprire i sapori

DRENCHIA

L'osteria Al Colovrat di Clabuzzaro ha organizzato in collaborazione con l'associazione Kobilja glava – che da anni opera sul territorio del Comune di Drenchia, proponendo varie iniziative culturali – tre serate dedicate alla riscoperta dei sapori tipici della tradizione culinaria del paese.

Nei venerdì 19 e 26 luglio e 2 agosto i nostalgici della cucina di un tempo, quella condizionata dalle stagioni, perché ogni cibo proveniva dall'orto di casa e dai campi, potranno dunque riassaporare pietanze ormai dimenticate.

A Drenchia, territorio in cui praticare l'agricoltura e allevare una mucca era oltremodo faticoso e dove fino al secolo scorso è rimasto in vita il baratto (i residenti scendevano in pianura con un sacco di castagne e tornavano con uno di granoturco), si coltivavano grano e patate, rape, fagioli e fagiolini e radicchio: erano queste le materie prime alla base dell'alimentazione degli abitanti, per i quali la carne era un lusso occasionale.

Si condiva quasi tutto con lardo fritto o burro. Ogni sera verrà proposto un menù diverso, che riproporrà piatti rigorosamente casalinghi, creati partendo dalle farine e dalle verdure fresche: matricaria e levistico per le profumatissime briciole e vellutata di mais per unire fagioli e crauti, mentre ad accompagnare gli gnocchetti di farina al cucchiaio è uno sfrigolante guanciale.

È richiesta la prenotazione, al numero 0432721104. —

L. A.

SAN PIETRO AL NATISONE

Viaggio lungo i sentieri con la Nediske Doline

SAN PIETRO AL NATISONE

Nella Giornata nazionale delle Pro loco, che ricorre domenica 14 luglio, la Nediske Doline propone una passeggiata a San Pietro al Natisone, alla scoperta del territorio.

Il ritrovo è fissato alle 9, davanti all'albergo Belvedere: si raggiungerà anzitutto la chiesetta di San Quirino, la più antica della parrocchia, che sorge sul sito di una necropoli protostorica riutilizzata in età romana.

La chiesa di San Quirino

Lungo sentieri si arriverà sulle vette del monte Roba e del vicino Barda, custodi di trincee e camminamenti della prima guerra mondiale.

Scendendo dal passo del Klancic ci si dirigerà verso lo Smo, il museo multimediale di paesaggi e narrazioni, dove si potrà vivere un'interessante esperienza multisensoriale.

L'escursione si concluderà alle 13. Le prenotazioni possono essere effettuate al numero 339 8403196 o con mail all'indirizzo segreteria@nediskedoline.it. —

L. A.

CIVIDALE

L'antica piazza Paolo Diacono affiora da un balcone virtuale

CIVIDALE

Il fascino della storia restituito dalle nuove tecnologie: nell'antica Cividale l'elenco dei monumenti da visitare si allunga grazie a un contributo virtuale, che permette di scoprire com'era, nei secoli passati, piazza Paolo Diacono, cuore dell'abitato. Inaugurato tempo addietro, il Virtual Balcony allestito al pianoterra del palazzo dell'ex Monte di Pietà, sede municipale affacciata proprio su piazza Diacono, sarà accessibile pubblico in tutte le domeniche del periodo estivo, a partire dal 14 luglio; la fascia oraria per la fruizione del visore spazia dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'innovativa proposta multimediale ricostruisce virtualmente, appunto, l'immagine del salotto cittadino nei tempi che furono, immergendo l'osservatore in un paesaggio urbano di cui si è persa ogni traccia: ci si cala dunque in una realtà completamente superata e dimenticata, scoprendo come la piazza si è evoluta, in un susseguirsi di strutture che stupiscono per la loro imponenza.

Nel fulcro di Cividale, luogo di ritrovamento della celebre tomba del duca Gisulfo, svettava infatti – al posto dell'attuale fontana – una costruzione a due piani, affiancata da una torre. Il turista può dunque cogliere uno spaccato cittadino attraverso varie epoche, dalla Forum Iulii romana all'assetto della capitale del primo ducato longobardo in Italia, per arrivare alla Cividale patriarcale e infine a quella moderna e contemporanea, importante polo d'arte e di cultura del Friuli.

Un veduta della piazza attraverso il virtual balcony

L'ingresso e la fruizione dello strumento sono gratuiti. Il Virtual Balcony del Monte di Pietà non è tuttavia l'unico disponibile: un'esperienza analoga è possibile negli spazi monastero di Santa Maria in Valle, nella cui ala d'ingresso – al primo piano, negli ambienti che sovrastano la biglietteria – è stata allestita una Immersive Room subito rivelatasi molto gradita ai visitatori, che possono ammirare la riproduzione in 3D del tempietto longobardo e dell'affascinante ambiente sotterraneo dell'ipogeo celtico, scoprendone storia e peculiarità. E il monastero, intanto, sta registrando un intenso flusso di accessi, complice anche la mostra diffusa "L'oro dei Longobardi", che l'assessorato alla cultura ha voluto per omaggiare la figura e la memoria del maestro orafo Sergio Mazzola. —

L.A.

PASIAN DI PRATO

Nascondeva la pistola nella mansarda Condannato a tre anni

L'arma di fabbricazione jugoslava ha la matricola abrasa
Il cinquantottenne aveva in soffitta anche 66 proiettili

Christian Seu / PASIAN DI PRATO

Nella mansarda della palazzina in cui risiedeva i carabinieri hanno trovato una pistola semiautomatica, con matricola abrasa, custodita in una cassetta di sicurezza rigorosamente chiusa a chiave. Non solo: i militari nello stesso sottotetto, hanno trovato anche il caricatore, con i colpi inseriti, e diverse buste con i proiettili. Tutti detenuti illecitamente, secondo gli investigatori, che per questo avevano arrestato il 16 dicembre scorso Antonio Esposito, tarantino di cinquantotto anni che ieri mattina si è presentato davanti al giudice per le udienze preliminari Roberta Sara Paviotti, dopo

Il revolver era stato ritrovato in casa dai carabinieri lo scorso dicembre

che con il suo difensore, l'avvocato Paolo Patrizio Palermo, ha scelto il rito abbreviato. È arrivata una condanna a tre anni e due mesi, con 3.200 euro di multa e il pagamento delle spese processuali, di mantenimento in carcere e di custodia degli oggetti sequestrati. Il gup ha disposto inoltre a carico di Esposito l'interdizione di cinque anni dai pubblici uffici. Il cinquantottenne ieri si è presentato in udienza, rendendo dichiarazioni spontanee e cercando di spiegare al giudice e al pubblico ministero titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Claudia Finocchiaro, i motivi che lo hanno portato a detenere il revolver.

Il giudice si è preso novanta giorni di tempo, come da prassi in questi casi, per depositare le motivazioni della sentenza. Un lasso di tempo atteso anche dall'avvocato di Esposito, che attende di leggere le ragioni del gup prima di valutare un eventuale ricorso in appello. Il legale del cinquantottenne spiega di avere «dei dubbi sul trattamento sanzionatorio, che riteniamo sproporzionato», fa sapere il difensore.

L'arresto è avvenuto in flagranza lo scorso dicembre. I carabinieri hanno individuato nella mansarda della casa di Esposito, a Pasian di Prato, una cassetta di sicurezza all'interno della quale è stata ritrovata una pistola semiautomatica calibro 7,62, con matricola abrasa. Una Zastava M57, arma da fuoco di produzione jugoslava, accanto alla quale i militari intervenuti nell'appartamento del cinquantottenne hanno trovato anche 66 colpi: nove proiettili erano inseriti nel caricatore, mentre gli altri 57 erano sfusi, custoditi in buste di plastica.

L'uomo è accusato di possesso di armi clandestine (per l'assenza della matricola della pistola, cancellata) e detenzione abusiva di arma (in relazione al ritrovamento dei proiettili). —

TAVAGNACCO

Anziana truffata: consegna monili a finto maresciallo

Nuova truffa ai danni di un'anziana. Il copione utilizzato dai malviventi è stato lo stesso di sempre: l'anziana – una signora di 84 anni residente a Tavagnacco – ha ricevuto, ieri pomeriggio, una telefonata da un sedicente maresciallo dei carabinieri il quale la informava che la figlia della donna aveva avuto un incidente e che necessitava di aiuto, in particolare di denaro o in alternativa di preziosi per sostenere le spese dell'avvocato. Poco dopo a casa della signora si presentava il complice del "maresciallo" cui la donna consegnava, convinta di aiutare la figlia, alcuni preziosi il cui valore è in fase di quantificazione. Accortasi poco dopo dell'inganno, l'84enne si è recata alla stazione dei carabinieri di Feletto dove ha sporto denuncia.

PASIAN DI PRATO

Cinque serate all'insegna del folklore per onorare i 40 anni del gruppo

Folklore in 5 serate il gruppo di Passons ha onorato il suo 40º

PASIAN DI PRATO

Con un finale travolgente il Gruppo folkloristico Passons aps ha concluso una serie di eventi memorabili nell'anno del suo 40º anniversario. Per quasi un mese, dal 14 giugno al 5 luglio, la frazione di Passons è diventata un vivace palcoscenico a cielo aperto, accogliendo cinque serate che hanno esaltato le diverse anime artistiche dell'associazione, rafforzando il legame con le tradizioni popolari friulane.

Fondato nel 1984, il Gruppo folkloristico Passons è un ente del terzo settore attivo a Pasian di Prato. La missione principale dell'associazione è la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale friulano attraverso musica, canto e danza. Recentemente, il gruppo ha ampliato il suo repertorio con la formazione di un gruppo vocale femminile, le "Allegre con brio", specializzato nel genere musicale swing.

Il progetto per il 40º anniversario, finanziato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, è stato pensato come un contenitore culturale aperto a tutta la cittadinanza. Questo ha permesso di creare momenti di aggregazione e socialità per tutte le età. Le cinque serate proposte sono state un vero e proprio viaggio culturale: dalle delicate voci del gruppo vocale femminile "Allegre con brio" al concerto dei maestri e degli allievi dei corsi moderni della Scuola di musica. Poi, in occasione della festa della musica, si è esibita la Filarmonica dei Prati, composta dalla Banda di Passons e dalla Filarmonica Linda di Nogaredo di Prato. Quindi il pubblico ha potuto ammirare le esibizioni di folklore e danza del Gruppo folkloristico Passons, con ospiti i gruppi folcloristici Pasian di Prato e Stelutis di Udin.

La serata finale ha visto la partecipazione del gruppo "Brassevonde", un decimino di ottoni friulano noto per la sua versatilità e abilità. L'intera rassegna è stata un successo, dimostrando l'impegno del Gruppo folkloristico Passons aps nel promuovere la cultura locale e creando un forte senso di comunità. —

PAGNACCO

Lavoro e innovazione Il 60º dell'Eurometal

C'è la storia della famiglia Trangoni nel cammino dal 1964
Luca Ciriani: «Qui c'è la cultura del lavoro e dell'impresa»

Viviana Zamarian / PAGNACCO

Sessant'anni di lavoro, di sacrifici, di innovazione. È una storia che nasce nel 1964 quella della Eurometal di Pagnacco. Dalla voglia di mettersi in gioco di Guerrino Trangoni che a 18 anni decise di cominciare dal suo piccolo capannone sulla Osovana. Gettò lì le basi per far crescere quella che sarebbe diventata una realtà importante, specializzata nella produzione di serramenti. Una realtà di famiglia in cui adesso lavorano i figli Paolo e Giacomo e, da tre anni, il nipote Thomas. Guerrino, che ancora "supervisiona" e dispensa consigli, lavorò, anche durante il servizio militare, con i suoi primi quattro dipendenti. Continuando poi a investire e a crescere – la sede poi si spostò in via Udine – facendola conoscere oltre i confini regionali e nazionali. Nell'impresa entrò a far parte anche la moglie Andreina che ne divenne una colonna portante. Un traguardo, quello raggiunto, che i titolari hanno deciso di condividere con la comunità di Pagnacco organizzando una festa a cui erano presenti anche il ministro ai Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, il sindaco Laura Sandruvi, don Daniele Morettin, parroco coordinatore della collaborazione pastorale di Pagnacco, don Daniele Antonello, rettore del seminario San Cromazio a Castellerio e il vicepresidente della Regione Mario Anzil. «Abbiamo sempre creduto nell'importanza del lavoro – riferisce Paolo Trangoni – e nella necessità di investire nella nostra impresa, innovando continuamente per stare al passo con i tempi affiancando all'alta qualità della produzione una qualificata professionalità nella posa. Ringrazio tutti i dipendenti, oltre 200, che in questi sessant'anni sono entrati a far parte della nostra famiglia e hanno contribuito a far crescere l'Eurometal».

L'intervento del ministro Ciriani alla Eurometal di Pagnacco

Attualmente l'azienda, giunta alla terza generazione della famiglia Trangoni, conta una decina di dipendenti. «A Guerrino mi lega una profonda amicizia – ha riferito Ciriani – da quando si condividevano le battaglie politiche alla fine degli anni Ottanta. Sono davvero felice di partecipare a questo sessantesimo compleanno, una bella storia di imprenditoria familiare di successo, dimostrazione di cosa è la cultura del lavoro e dell'impresa, di cosa siano l'impegno, la dedizione, il sacrificio».

Un traguardo che è «un orgoglio per tutta la comunità di Pagnacco e un esempio imprenditoriale da seguire» ha commentato infine il sindaco Sandruvi. Una giornata di festa, quella promossa da Eurometal, che ha voluto coinvolgere tutta la comunità. «Siamo pronti a proseguire la strada intrapresa fino a oggi, rimanendo uniti così come abbiamo fatto in passato quando abbiamo dovuto superare alcuni ostacoli e difficoltà. Vogliamo continuare a investire e a raggiungere nuovi traguardi», ha concluso Trangoni. —

CORDOIPO

Un trattore va in fiamme i pompieri salvano la vigna

CODROIPO

Un mezzo agricolo è andato a fuoco, nel primo pomeriggio di ieri, in località Passariano a Codroipo, in mezzo a un vigneto. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Codroipo ha permesso di estinguere le fiamme che si alzavano al mezzo evitando così che si propagassero al vigneto.

Il rogo si è sviluppato intorno alle 14. Immediato l'intervento dei pompieri: una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Codroipo, supportata da una squadra e un'autobotte del distaccamento di San Vito al Tagliamento, ha subito raggiunto il vigneto nel quale si trovava il mezzo incendiato. I pompieri hanno steso un centinaio di metri di manichette, per raggiungere il trattore in fiamme, che hanno estinto utilizzando anche schiuma antincendio. Come detto, il tempestivo operato dei vigili del fuoco è valso a spegnere l'incendio del mezzo agricolo e a evitare la propagazione delle fiamme che stavano lambendo il vigneto. Sono ancora in fase di accertamento le cause del rogo, che fortunatamente non ha coinvolto persone. —

L'intervento dei pompieri

Sarà destinato alla Aman at Sea, joint venture tra Aman e Cruise Saudi
Ai cantieri T. Mariotti la beneaugurante cerimonia con i manager

Posate le due monete nasce a San Giorgio il megayacht di lusso con 50 spaziose suite

La posa di due monete beneauguranti: da sinistra, Jonathan Wilson e Marco Ghiglione

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Un megayacht extralusso destinato alla Aman at Sea, joint venture tra Aman e Cruise Saudi, sarà realizzato nei cantieri della T. Mariotti di San Giorgio di Nogaro. L'unità, lunga 183 metri, sarà dotata di 50 spaziose suite di lusso ed entrerà in servizio nel 2027. Sarà la prima nel suo genere a doppia alimentazione, utilizzando gasolio e metanolo. Lo scorso martedì nel cantiere dell'Aussa Corno Jonathan Wilson, ceo di Aman at Sea e Marco Ghiglione, ceo di T. Mariotti, hanno abbassato il primo blocco di lamiera da 200 tonnellate dando il via al progetto del nuovo megayacht con il quale si affacciano al monde delle crociere. È seguita la tradizionale cerimonia di posa di due monete beneauguranti appena coniate nella chiglia dello yacht.

Il rendering del megayacht extralusso destinato alla Aman at Sea

L'area industriale sangiorgina si conferma dunque strategica per il cantiere genovese specializzato in costruzioni navali di nicchia e prototipi superlusso, tornato a costruire nella Ziac per superare la carenza di spazi del cantiere di Genova. Come spiega in una nota l'azienda, «con la cerimonia di martedì al cantiere navale T. Mariotti a San Giorgio di Nogaro prende ufficialmente il via la costruzione di Aman at Sea. L'unità sarà pronta ad accogliere i propri ospiti a partire dal 2027, stabilendo un nuovo standard nel leisure crocieristico».

«La cerimonia – ha detto Vlad Doronin, presidente e ceo del Gruppo asiatico Aman Resorts – rappresenta un significativo passo in avanti nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia visione strategica di creare una nuova categoria di superyacht ultralusso che offrirà esperienze di viaggio eccezionali, in linea con i valori fondamentali di Aman di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari. Questa è un'evoluzione entusiasmante per il marchio, mentre continuiamo a diversificare il nostro portfolio geografico sulla terraferma, portiamo per la prima volta lo spirito rinomato e la distinzione architettonica di Aman negli oceani del mondo con il lancio di Aman at Sea».

«Siamo estremamente orgogliosi di aver raggiunto un altro importante traguardo nella costruzione di questo incredibile progetto – ha aggiunto Ghiglione –. La posa della chiglia del megayacht più lussuoso al mondo significa rendere possibile il progetto ambizioso di design finora realizzato con tanto impegno dal nostro team». —

TERZO DI AQUILEIA

Attivi due centri estivi: i più piccoli in paese e gli altri tutti al mare

TERZO DI AQUILEIA

Saranno attivi fino al 9 agosto i centri estivi Terzo Insieme con due opzioni: il Centro estivo cuccioli per bimbi da un anno fino ai 3 anni che si svolge a Terzo di Aquileia e il Centro estivo Tutti al mare per i più grandi: dai 4 ai 12 anni, che si svolge a Grado. Gli orari sono a scelta e vanno dalle 8 alle 13 o dalle 8 alle 16.

Per informazioni è possibile telefonare al numero 3513101223. A sostenere i centri c'è Crédit Friuli. L'iniziativa è curata dall'associazione Terzo Pianeta Onlus fondata nel 2011, che oltre a organizzare i Centri estivi, da anni si impegna a promuovere iniziative per i minori e le loro famiglia, fungendo da intermediario tra le esigenze familiari e i servizi pubblici.

Attività al centro estivo

Si propone di favorire il confronto e il sostegno reciproco della famiglie svantaggiate, integrare i servizi educativi per bambini senza reti familiari di supporto e sostenere attività lavorative compatibili con il ruolo genitoriale.

L'associazione offre inoltre servizi educativi domiciliari e gestisce servizi ludico educativi integrativi. —
F.A.

CERVIGNANO

C'è la serata multietnica scambio interculturale di integrazione sociale

CERVIGNANO

È al giro di boa con il suo quarto fine settimana l'evento Ballo in piazza 2024 a Cervignano. La novità di questa edizione è oggi con la serata multietnica: un alternarsi di danze popolari internazionali ballate da concittadini cervignanesi provenienti da Afghanistan, Albania, Argentina, Cuba, Friuli, Iraq, Messico, Pakistan, Thailandia e Turchia. «Lo scopo della serata – dice Milena Vrech dell'associazione Gente que Sì – non è presentare al pubblico uno spettacolo di folklore a livello professionale, ma coinvolgere in un divenire di tradizioni e sonorità molto diverse, le persone che saranno in piazza con noi. Il Ballo in Piazza infatti è una iniziativa fatta da Cervignano per Cervignano, aperta ad accogliere chi arriva da fuori».

La manifestazione è organizzata dal Comune di Cervignano in collaborazione con l'associazione Gente que Sì e coinvolge anche la Avenal, Be Happy, Caraibici– Kizomba social group, Country dance Iron Boot, Dos por Cuatro, Fitmania e G&s Dance Academy.

«Come amministrazione – dice l'assessore Laura Centore –, siamo molto contenti di aver organizzato, con il prezioso lavoro dell'associazione Gente que Sì, che ringrazio, la serata di ballo che si terrà questa sera in piazza Indipendenza, cuore di Cervignano e punto d'incontro quotidiano di tante persone di tutte le età e delle varie etnie presenti da anni nel nostro territorio. L'evento vuole rappresentare un modo per attivare uno scambio interculturale, volto anche all'integrazione sociale, che può esprimersi pure attraverso il divertimento e l'arte della danza». —
F.A.

Le location per il calendario proposto dall'amministrazione comunale
La consigliera Pasquin: «Per i bambini previsti show itineranti»

Cultura in riva al mare Ecco l'estate lignanese tra spettacoli, arte e incontri con gli autori

IL PROGRAMMA

SARA DEL SAL

Il parco Hemingway, le chiesette storiche, il Lungomare, piazza Marcello D'Olivo, il Treno di Pineta, la Beach Arena, il parco di San Giovanni Bosco e la Biblioteca Civia, si fanno teatro per ospitare le proposte dell'amministrazione comunale – settore cultura, in collaborazione con associazioni e operatori culturali.

«Abbiamo cercato di proporre una varietà di eventi che possano incontrare al meglio gli interessi e le passioni del pubblico – spiega il consigliere delegato alla cultura Donatella Pasquin». Soprattutto la musica, presente e passata, sarà un grande protagonista, assieme alla fotografia, all'arte e all'intrattenimento. Piazza del Sole a Pineta è diventata una galleria d'arte all'aperto, grazie alla presenza di alcune opere di uno dei più autorevoli e apprezzati artisti friulani come Giorgio Celiberti, la Biblioteca ospita, fino al 10 agosto gli scatti di Monika Bulaj, fotografa, reporter e documentarista, che racconta, attraverso i suoi scatti, un in viaggio solitaria nella terra degli Afghani.

Le opere di Celiberti in piazza del Sole a Lignano Pineta

È partita con ottimo successo la rassegna "Ritmi di mare", ospitando il concerto della band etno-rock friulana Flk. «Si tratta di una rassegna volutamente itinerante – spiega la consigliera Pasquin – che abbraccia tutti i luoghi della città che, fino a settembre, verranno invasi da sonorità diverse, a volte classiche, in alcuni casi innovative, di sicuro emozionanti e coinvolgenti».

Tornano anche le "Notti di mezza estate", la raffinata rassegna al via in questi giorni, che vede la collaborazione dell'Orchestra giovanile dei filarmonici friulani e si avvale della curatela artistica di Mario Brandolin. Tanti i concerti e gli incontri culturali, che porteranno a Lignano anche il filosofo Massimo Cacciari e il musicista e compositore Roberto Fabbriciani (il 12 agosto) e lo storico Giordano Bruno Guerri, (il 13 agosto).

Trentesima edizione per una rassegna di artisti da strada e di teatro di figura ormai divenuta tradizionale: "Pupi&pini". «Tra tanti eventi proposti non abbiamo voluto dimenticare i nostri ospiti più piccoli – aggiunge il consigliere Pasquin – riproponendo una rassegna molto amata, che mescola divertimento a riflessione su tematiche di valore universale. Quest'anno marionette, burattini, pupazzi, ombre e proiezioni, parate di strada e spettacoli teatrali usciranno dallo storica sede del parco Hemingway per colorare e animare la città. La piazzetta del Sole, le vie del centro, la biblioteca comunale e il lungomare di Lignano Sabbiadoro, ospiteranno questi spettacoli itineranti rivolti a un pubblico di famiglie, perché bambini e adulti possano gioire e sognare insieme».

«Il tempo leggero della vacanza può diventare occasione privilegiata di pensiero, approfondimenti e riflessioni – conclude Pasquin –. Ecco perché alla ricca programmazione di eventi proposti dal Comune si affianca la generosa ed effervescente creatività di numerose associazioni, enti e sodalizi locali».

Le serate di Lignano si animeranno quindi anche grazie a "Frammenti d'infinito" su iniziativa della parrocchia, gli "Incontri con gli autori e con il vino" a cura dell'associazione Lignano nel terzo millennio, la rassegna domenicale "Un libro e un caffè" ospitata al Kursaal e sono già partiti i concerti itineranti della banda Luigi Garzoni e la prestigiosa stagione concertistica di "Insieme per la musica». —

LIGNANO

Il vicesindaco La Placa

L'ateneo collaborerà per salvare la spiaggia

LIGNANO

Un progetto pilota a cui collaborerà anche l'Università di Udine, per difendere la costa lignanese dai fenomeni di erosione con strumenti nuovi e diversi dal mero ripascimento. Un cambio di passo che trova copertura finanziaria in un emendamento che la Giunta regionale porterà in aula, tra qualche giorno, assieme all'assestamento del bilancio. «È il primo step di un lavoro che, come amministrazione, abbiamo messo in piedi dal nostro insediamento – riferisce in una nota il vicesindaco con delega al demanio Manuel Massimiliano La Placa – poiché avevamo chiara la necessità di intervenire contro l'erosione dell'arenile con soluzioni nuove ed alternative, a tutela della risorsa principale della località: la spiaggia. Sono stati molti gli sforzi fatti in tutti questi anni, ma il solo ripascimento, purtroppo, non è più sufficiente. Abbiamo quindi messo in campo un'azione congiunta per affrontare il fenomeno».

Il Comune ha quindi promosso un tavolo di coordinamento, alla presenza dei concessionari della spiaggia, dei tecnici della Direzione centrale difesa ambiente, dell'assessore regionale Fabio Scoccimarro accompagnato dal Consigliere regionale Igor Treleani: «Con i dati a disposizione dei tecnici – illustra il vicesindaco – si è cercato di immaginare sul territorio una serie di interventi che inizialmente non potranno che essere sperimentali, con l'obiettivo di costruire un sistema efficace e definitivo».

In seguito ai vari incontri intercorsi con l'assessorato e la direzione competenti, in particolare nelle ultime settimane – spiega ancora l'assessore –, «in sinergia abbiamo raggiunto questo importante risultato che assegna al nostro Comune un contributo di 500 mila euro per questo progetto pilota. A concreta testimonianza della primaria attenzione riposta verso la nostra spiaggia dall'Amministrazione Comunale e dalla Regione, che ringraziamo. Sarà poi la fase di studio e progettazione a indicarci gli strumenti da mettere in campo». —

PALMANOVA

Morto Gino Comelli faro del Soccorso alpino pioniere dell'elisoccorso

PALMANOVA

È morto Gino Comelli, 70 anni, tra i fondatori dell'Aiut Alpin Dolomites e pioniere dell'elisoccorso italiano. Originario di Versa, frazione di Romans d'Isonzo, era nato a Palmanova e aveva trascorso l'infanzia a Trieste, frequentando gli scout e maturando una profonda passione per la montagna. Ed è proprio grazie alle frequentazioni delle terre alte che il suo nome è rimasto ben impresso in tutto il Friuli Venezia Giulia. Nel 1981 è entrato a far parte del Soccorso alpino e speleologico del Trentino nella stazione dell'Alta Val di Fassa. Nel 1990 ha fondato l'Aiut Alpin Dolomites assieme ai fratelli Kostner e a Willy Costamoling. «Quando lo incontravo in Trentino e si rivolgeva a me in friulano. Gli altri tendevano l'orecchio facendo facce strane per cercare di capire che lingua fosse», ricorda all'amico e collega Ennio Rizzotti, come Comelli istruttore nazionale del Cnsas. «Come soccorritore parlava poco e sapeva molto», aggiunge Giacomo Giordani, suo coetaneo. Comelli ha avuto il merito di far crescere molto l'elisoccorso in Friuli Venezia Giulia e anche al 118 era molto stimato. I suoi modi posati, la tranquillità e la pacatezza anche nelle situazioni più difficili erano qualità che lo facevano apprezzare e ascoltare sempre con attenzione.

Gino Comelli a bordo di un elicottero del Soccorso alpino

Lascia la moglie Rosalba e i figli Angelica e Tommaso, la mamma Giovanna, rimasta a Versa, i fratelli Maurizio e Stefano.

I suoi funerali saranno celebrati oggi alle 14.30 nella chiesa di Sant'Antonio ad Alba di Canazei, dove la camera ardente è stata allestita nella sede della Protezione civile.

Sempre legato alla sua terra d'origine, le sue ceneri saranno sparse dove tutto è iniziato, guardando il mare dall'alto, da dove pare stia abbracciando le montagne.

LIGNANO

Una bombola tra i rifiuti e il camion si incendia

I vigili del fuoco al lavoro a Pineta per spegnere l'incendio sul mezzo Mtf

I vigili del fuoco del distaccamento di Lignano Sabbiadoro, ieri mattina, sono stati impegnati a Pineta, in Arco delle Vela, per lo spegnimento di un incendio sviluppatosi su un camion dei rifiuti. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Latisana.

Il mezzo, un autocompattatore proprietà della ditta Mtf, che nella località balneare si occupa della raccolta dei rifiuti urbani, è stato gravemente danneggiato. Le origini del rogo sarebbero accidentali, con le fiamme che si sono sprigionate a causa dell'errato conferimento da parte di un cittadino, nel contenitore riservato al secco, di una bombola da campeggio. Il contenitore di gas è esploso dopo essere stato compresso dal meccanismo all'interno del camion, dando il via all'incendio. Nessuno è rimasto ferito. —

IN BREVE

Palmanova
Oggi alle 10 l'addio al dottor Tessarin

Si terranno oggi alle 10 nel Duomo dogale di Palmanova, i funerali del medico oculista Carlo "Charly" Tessarin, morto lunedì all'età di 72 anni alla Residenza Zaffiro di Martignacco, dove era ospite dal mese di ottobre a seguito dell'aggravarsi della malattia di cui soffriva da circa un anno. Tessarin, era molto amato e era conosciuto per la sua attività di medico portata avanti per oltre trent'anni all'Ospedale di Palmanova e nella libera professione, e per la sua disponibilità verso gli altri. (*f. a.*)

Lignano
Ogni martedì a Pineta si ammira il cosmo

Ogni martedì, fino al 23 luglio, a Lignano Pineta sarà possibile ammirare il cosmo con l'astrofilo Mauro Gasparotto. Dalle 19 fino all'una di notte sarà sufficiente mettersi in fila per osservare la Luna, Saturno e Giove. «Abbiamo accolto la proposta dell'astrofilo per offrire ai turisti e cittadini, ma soprattutto ai bambini, un viaggio tra le stelle come se fossero a bordo di una navicella spaziale – ha commentato il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito –. Si replicherà anche ad agosto e settembre». (*s. d. s.*)

È mancato

ROBERTO CHICCO

di 62 anni

Lo annunciano tutti i suoi cari.
I funerali saranno celebrati sabato 13 luglio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale del Gesù Buon Pastore a Udine.
Seguirà Cremazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 12 luglio 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine Campoformido. www.paxeterna.it

---

È mancato

ROMEO DELICATO

di anni 80

Lo annunciano la moglie Dorina, i figli Robert e Monia uniti a familiari e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10,30 ad Illegio partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Illegio di Tolmezzo, 12 luglio 2024

of PIAZZA

Ci ha lasciati

LEONARDO GROSSO

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 16:30 nella chiesa parrocchiale di Bertiolo.

Bertiolo, 12 luglio 2024

O.F. Fabello tel 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

Serenamente ci ha lasciati

LUCIO PARUZZI

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 13 luglio alle ore 11:00 nella chiesa di Fusine in Valromana, giungendo dalla propria abitazione.

Fusine in Valromana Tarvisio, 12 luglio 2024

Casa Funeraria Onoranze Funebri GIULIANO via Battiferro n°15 Gemona del Friuli 0432/980980 www.ofgiuliano.it

---

DINA BOAT

Cara amica continuerò a ricordarti con tutto il mio affetto ogni giorno come abbiamo fatto per anni, ciao Dina.
Edda assieme a Giovanni, Giuseppe, Bruno e Lisa.

Povoletto, 12 luglio 2024

RINGRAZIAMENTO

GIACOMINO ZAMO'

I famigliari ringraziano riconoscenti tutti coloro che, con grande affetto e sentita commozione , hanno accompagnato il loro caro nel Regno dei Cieli.
I ricordi di ognuno faranno sì che lui rimanga per sempre in mezzo a noi.

San Giovanni al Natisone, 12 luglio 2024

O.F.Bernardis San Giovanni al Natisone - Manzano - Corno di Rosazzo - Tel. 0432 - 759050

ANNIVERSARIO

2019 2024

ALESSANDRO RIGO

La tua assenza ci pervade come cielo esteso e i tuoi colori brillano anche nella notte più cupa...
I tuoi cari assieme agli amici.

Sammardenchia, 12 luglio 2024

O.F. Gori

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARTINA BELTRAME

di 60 anni

Ne danno l'annuncio la figlia, il fidanzato, la sorella, il fratello, i parenti tutti e gli amici.
I funerali avranno luogo sabato 13 luglio, alle ore 9.30, nella chiesa di Case di Manzano, arrivando dall'ospedale di Palmanova.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 20, nella medesima chiesa.
Un sentito ringraziamento al reparto di medicina dell'ospedale di Palmanova per l'amorevole assistenza.

Case di Manzano, 12 luglio 2024

O.F.Bernardis Manzano - San Giovanni al Natisone Corno di Rosazzo tel. 0432 759050

Ci ha lasciati

PAOLINA PASCOLI in PAGNUTTI

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 13 luglio alle ore 10.30 a San Daniele nella chiesa di Madonna di Strada partendo dall' ospedale locale.
Seguirà la cremazione.

San Daniele del Friuli, 12 luglio 2024

Rugo tel. 0432/957029

"Padre esemplare, nonno meraviglioso"

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARINO SILVESTRI

di 83 anni

Con un forte abbraccio ti salutano la moglie Daniela, la figlia Federica, gli adorati nipoti Riccardo, Gabriele con Silvia, Marco, i cognati Fausto e Doriana e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, sabato 13 luglio, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dal locale cimitero.
Seguirà la cremazione.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 in Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento sincero, dal cuore, alla signora Izabela Baita.

Remanzacco, 12 luglio 2024

Of. Guerra, Remanzacco Povoletto - Tel. 0432/666057 www.onoranzefunebriguerra.it

---

ANNIVERSARIO

12-7-2023 12-7-2024

GIULIANA MICELLI

Ci manchi tanto.
Ti ricorderemo nella Santa Messa di sabato 13 luglio, alle ore 17.30, nella Chiesa di Orgnano.

Orgnano di Basiliano, 12 luglio 2024

O.F. Talotti

LE IDEE

NO AL GESTORE UNICO L'ACQUA RESTI AI TERRITORI

FRANCESCHINO BARAZZUTTI

Con l'approvazione del d.d.l n.19 "Incentivi per l'aggregazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" si completa il lungo percorso di spoliazione dei territori della gestione della loro risorsa acqua: dopo quella inviata nelle turbine lasciando i corsi d'acqua in secca per produrre kw finiti altrove e profitti nelle tasche dei concessionari idroelettrici foresti, ora tocca all'acqua del rubinetto di casa nostra finire quotata in borsa con il costituendo gestore unico.

Territori regionali sui quali la variegata presenza dell'acqua rappresenta un particolare pregio ambientale e culturale tanto da poter figurare in "Io sono Friuli Venezia Giulia": nella zona montana scorre limpida, fresca, vivace in superficie grazie alla pendenza ed al terreno per lo più roccioso, scorre in falda nel Medio Friuli, riaffiora con pressione in superficie nella zona delle risorgive del Basso Friuli alimentando fiumi che scorrono lenti verso la laguna.

Condurre ad unità di governo e di gestione tali diversità è una forzatura. La buona legislazione parte dalla specificità del territorio, ciò che non fa il d.d.l.19.

Tale diversificata presenza dell'acqua in Friuli comporta modi diversi di fornitura dell'acqua potabile. Nel Basso Friuli essa avviene senza acquedotti grazie alla sua spontanea risalita dalla falda alle "fontane".

Nel Medio Friuli avviene necessariamente in forma consortile attraverso l'estesa rete del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale (CAFC), costituito dai Comuni, che attinge principalmente dalla falda a Molin del Bosso presso Artegna.

Nella zona montana grazie alle numerose sorgenti a mezza quota e a dislivelli la fornitura dell'acqua potabile avviene con acquedotti " a caduta".

Ciò ha facilitato l'insediamento di diffusi abitati, anche piccoli, ognuno con il proprio acquedotto e la fontana costruiti con il coinvolgimento della comunità locale anche per la successiva manutenzione e gestione stabilendo un forte legame tra la comunità e la "sua acqua".

Significativo è il caso di Ovaro dove su 14 paesi si contano ben 13 acquedotti, la cui gestione, per semplice buon senso, può essere solo locale, comunale e non già affidata ad una società esterna.

Testimonianza di tale carattere comunitario sono le fontane che, collocate nella piazza dell'abitato, hanno una funzione identitaria del paese e di socializzazione.

La politica centralizzatrice del servizio idrico di questi ultimi anni, oltre a portare al fallimento di Carniacque, alla gestione del Cafc, al notevole aumento delle bollette, ha indebolito il senso di comunità nei paesi montani. L'acqua del rubinetto di casa non è più sentita come "la nostra acqua", ma come "l'acqua del Cafc".

Il servizio idrico nel territorio montano va considerato come un aspetto della montanità e del governo della stessa, che richiede non modelli urbani e accentratori (il fallimento di Carniacque insegni!) ma il decentramento in loco ai Comuni singoli o associati per vallata, tanto più che in altre parti d'Italia viene preso semplicemente atto della volontà dei comuni montani di gestire in proprio il servizio idrico.

Comuni a cui il cittadino può direttamente rivolgersi ricevendo adeguate risposte e rapidi interventi non solo per il servizio idrico.

Utopia poiché il servizio idrico comprende la depurazione. Obiezione che si supera imparando dal Trentino-Alto Adige, dove i Comuni provvedono all'intera rete idrica e fognaria interna agli abitati e alla fissazione della tariffa, mentre alla rete fognaria esterna ed al depuratore provvede la Provincia. (legge Provincia di Bolzano 18.6.2002. n.8). Un esempio da seguire per la nostra Regione.

Per rimediare alla decadenza della nostra montagna è fondamentale la ricostruzione di un forte sentimento di appartenenza alla comunità del proprio paese. Come è stato nella ricostruzione post sismica.

GIÀ SINDACO DI CAVAZZO CARNICO PRESIDENTE DEL COMITATO TUTELA DELLE ACQUE DEL BACINO MONTANO DEL TAGLIAMENTO

LE 64 CASELLE IN FVG

Budai, Di Maso e Despeyroux tra i migliori ai tricolori giovanili

Si sono concluse sabato scorso le finali dei campionati italiani giovanili a Salsomaggiore Terme con ottimi risultati per i giovani scacchisti friulani. Federico Budai si è classificato 5° tra gli under 14, Riccardo Di Maso 7° negli under 10 e David Despeyroux 11° negli under 12 (a pari punti col 2°). Da segnalare anche che il campione italiano under 18 è l'altoatesino Niccolò Casadio, friulano d'adozione perché gioca in terza scacchiera nella squadra master di Palmascacchi. La nostra regione si è classificata all'ottavo posto nella speciale classifica per regioni e Udine è risultata la sesta provincia in Italia anche grazie al contributo dell'Asd Palmascacchi che è risultato il sesto circolo d'Italia.

Nel diagramma Vogel-Ceschia: 34. De1. A destra i friulani che hanno partecipato agli Italiani giovanili

Ottime notizie giungono anche da Cracovia dove al campionato mondiale a squadre over 65 il Maestro Fide friulano Ivano Ceschia, schierato in quarta scacchiera a partire dal 2° turno, ha inanellato una serie di 5 vittorie consecutive! Vi proponiamo in diagramma la posizione raggiunta contro il Maestro Fide tedesco Robert Vogel che col bianco ha giocato 34. De1 , un errore che consente al nero di chiudere in modo brillante, riuscite a vedere come? La soluzione in fondo a questo articolo.

Sabato scorso a Pordenone si è svolto il 18° torneo "Sport e amicizia" organizzato dall'Asd San Gregorio, vinto da Ivanche Pentelashoski su 26 giocatori.

Domenica scorsa il circolo di Maniago ha organizzato il 15° torneo semilampo Val Colvera a Frisanco con 22 giocatori. In 4 hanno chiuso a 5 punti ma la vittoria è andata a Stefano Casonato grazie a un Bucholz migliore, seguito dal presidente del Comitato Regionale Davide Ciani che conferma il suo splendido stato di forma, da Francesco Belli e Riccardo Trotta.

Domenica prossima si giocherà il Chess Immersion nella sede di Scacchi al Centro al 1° piano del Città Fiera di Martignacco. Un torneo riservato ai giocatori con Elo < 1800. Previsti 5 turni di gioco da 30' + 30", primo turno alle 9.

Restano confermate le tappe lampo di stasera alle 21 a Palmanova, dove venerdì scorso si è imposto Marco Gregorig con 5,5 punti e di mercoledì prossimo alle 18.30 al Città Fiera dove l'ultima tappa è stata vinta a sorpresa dall'astro nascente Andrea Pinelli con 5 su 6.

Soluzione del diagramma: 34. Dxh2 + !! ed è matto imparabile in 4 mosse 35. Rxh2 Th5 + 36. Dh4 Txh4 + 37. Ah3 Cxf3 + 38. Rh1 Txh3#. Se non avete trovato il sacrificio di donna consolatevi, anche un forte Maestro Fide come Ceschia non l'ha visto ma tanto ha vinto lo stesso che poi è quello che conta. —

LE LETTERE

La cerimonia col Papa
Ermacora e Fortunato sono stati dimenticati

Egregio direttore,
mi consenta qualche considerazione in margine alla visita del Papa a Trieste di domenica 7 Luglio. Ho seguito l'evento tramite TV2000. Accorate e convincenti le parole del Papa, che in realtà mi paiono molto distanti dal modo di vivere della "cattolica" Italia. Splendido l'accompagnamento musicale e corale della cerimonia. Importante la presenza della lingua slovena nel rito.
È ricomparsa la nota contraddizione in termini gerarchici in quanto quello di Trieste è stato chiamato ovvero nominato ad personam "arcivescovo", quantunque secondo il diritto vigente egli rimanga "vescovo suffraganeo della arcidiocesi di Gorizia".
Più sorprendente giudico il fatto che, nel canone della messa, sia stato invocato solo il santo patrono di Trieste San Giusto senza ricordare i S.S. Ermagora e Fortunato, fondatori della Chiesa aquileiese madre del cristianesimo dalla Padania alla Pannonia e, dunque, anche di quello triestino.
Non solo: Ermagora e Fortunato sono anche i Santi Protettori dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia.
Chissà come avrebbe commentato il mai dimenticato e grandissimo docente di religione allo Stellini prè Checo Placereani? Azzardo: «È forse un caso di municipalismo all'interno della Chiesa Universale?».

Giorgio Milan
San Giorgio di Nogaro

A Cussignacco
"Persona esemplare" ecco i premiati

Egregio direttore,
durante la tradizionale manifestazione sportiva/gastronomica organizzata dalla Bocciofila di Cussignacco, l'Associazione Culturale "Cavalirs Morganatics de Contee di Cussignà", da anni attiva sul territorio della ex quinta Circoscrizione, con diverse iniziative a sfondo culturale, ha promosso l'assegnazione di un particolare riconoscimento, chiamato "Persona esemplare" della Contea, assegnato a chi, pur non avendo compiuto gesti straordinari, eclatanti, nella sua normale vicenda quotidiana ha dato un robusto sostegno alla vita sociale della comunità.
Il consigliere regionale ed ex vice sindaco Vincenzo Martinez, dopo la presentazione dell'iniziativa da parte del Presidente della Bocciofila di Cussignacco Enzo Bassi, coadiuvato dal Presidente dell'Associazione "50 e più" Guido De Michielis, ha brevemente ma brillantemente ricordato la nascita della storica Contea di Cussignacco, dall'essere Comune e appartenere al Dipartimento di Passariano sotto la giurisdizione francese nel 1811, all'ancora precedente appartenenza alla disponibilità dei Conti Savorgnan, sino alla più recente riappropriazione della Storia, Nomi e Simboli da parte di movimenti locali.
Così sono stati consegnati personalmente, a cura di tutti i presidenti della associazione presenti, a Elio Colombaro "Silver" dal Presidente Galliano Moreale, a Rosina Maurigh in Pitassi "Rosine" dal presidente Mauro Mesaglio e Renato Garofolo "Garoful" dal Presidente Loris Coloricchio, degli attestati, ognuno con la motivazione scritta in lingua friulana con traduzione.
Un momento di emozionale ricordo è stato infine riservato alla memoria di Pietro "farfalline" Villotta, giornalista attento ed affettuosamente vicino alla Contea, con la consegna dell'attestato di "Cavaliere onorario" alla sorella, in rappresentanza della famiglia, da parte del Presidente Luigi Disnan.

Galliano Moreale
Cussignacco, Udine

LE FOTO DEI LETTORI

I ragazzi delle medie di San Pietro al Natisone nel 1949

In questa foto inviata da Sergio Gentilini, di Roveredo in Piano, si vedono ritratti, nel 1949, gli studenti della scuola media di San Pietro al Natisone, in posa davanti all'ingresso dell'istituto magistrale. A destra si nota l'istitutore Antonio Toneatto, di Flambro, al centro il rettore don Danilo Di Giusto, di Vendoglio di Treppo Grande. Ecco i nomi di alcuni dei ragazzi: Bruno Ermacora, PierAndrea Leban, Gabriele Amorth, Sergio Gentilini, Primo Fioritto , Umberto Coassin, Manlio Dorbolo', Specogna "spehic", Giorgio Maddalozzo, Iginio Petrussa, il capoclasse Vittorio Barbui, Aldo Minisini, Luigi Cimenti, Ermes De Antoni , Cortolezzis , Pelizzo , Dean.

Le note dei Cjastinars a San Pietro di Ragogna

Il corpo bandistico "I Cjastinars" di Muris di Ragogna, a San Pietro di Ragogna, ha accompagnato la processione per la festa di San Pietro Apostolo. Non solo. I musicisti si sono poi ulteriormente impegnati: al termine della funzione, la banda ha intrattenuto i presenti con un breve concerto. La foto è stata inviata dal lettore del Messaggero Veneto Sandro D'Agosto.

CULTURA & SOCIETÀ

La rassegna dal 18 al 22 settembre

pordenonelegge Festa del libro e della libertà

L'edizione n. 25 ha in cartellone 300 appuntamenti sul territorio con 600 ospiti
Apre il cardinal Ravasi su creazione ed ecologia e arriva il sequel di Jack Frusciante

LA PRESENTAZIONE

GIAN PAOLO POLESINI

Venticinque anni di letteratura express — pordenonelegge predilige i prodotti freschi a quelli da freezer — una maratona al fianco degli autori e delle loro opere per carburare il desiderio di viaggiare nelle storie da scaffale. Una crescita costante, inarrestabile. Tant'è che gli appuntamenti previsti dal 18 al 22 settembre, seminati in quarantatré sedi tra Pordenone centro e le dieci cittadine limitrofe (con puntate a Udine, Trieste, Lignano e Praga), saranno trecento con seicento protagonisti: numeri mai raggiunti.

«La Regione è sempre al fianco del festival — spiega il vice governatore Mario Anzil — che invoglia lo spirito di riflessione, un'abitudine ormai desueta, in un contesto che contempla un'infinità di offerte culturali in linea con la nostra visione del futuro di territorio policentrico con la sua fondamentale dottrina di frontiera».

L'anniversario ha imposto una rivisitazione del sottotitolo. All'invariata "Festa del libro" si è aggiunta "e della libertà", slogan coniato per il 25° dal suono vincente assecondando il desiderio del presidente Mattarella che la invocò nel suo videomessaggio d'apertura dello scorso anno. Voltare diceva che "un uomo è libero nel momento in cui desidera esserlo", con le varianti imposte dai tempi, ci sia concesso l'asterisco.

«Troppe le libertà messe in discussione — ha precisato il presidente Michelangelo Agrusti — e il nostro compito di divulgatori è quello di dare voce a chi non ce l'ha. Come ha detto Papa Francesco "stiamo vivendo una guerra mondiale a pezzi" e pnlegge, sin dall'alba della sua avventura, affianca i popoli che attraverso i loro scrittori hanno vissuto e vivono il dramma delle oppressioni. Questo è un esempio — ha detto ancora Agrusti — di come in un piccolo luogo come Pordenone possano nascere grandi idee».

LA PASTA CREMA
IL SIMBOLO SCELTO PER L'EDIZIONE DEL 2015

Le novità illustrate a Roma nella sede della Regione
Alla scrittrice iraniana Azar Nafisi il Premio Crédit Agricole

Scegliamo cosa leggere, almeno questo nessuno ce lo toglie. Il romanzo di Ray Bradbury, "Fahrenheit 451", è soltanto fantascienza grazie a Dio. Luglio, tradizione vuole, è il mese dello svelamento dell'edizione di pnlegge dell'anno. Piovono nomi, titoli, anticipazioni e, soprattutto, si smaschera l'immagine più attesa: la scelta dell'emblema che contraddistingue l'edizione.

Il simbolo del 2024 è una calorica diplomatica ricca di crema (o sfoglia) che non istiga l'accumulo di trigliceridi, attenzione, bensì il suggerimento di "sfogliare" i libri. E possibilmente di leggerli. Va detto senza piaggeria alcuna: i creativi non sbagliano un colpo. E con piacere facciamo un applauso a Patrizio De Mattio e alla sua agenzia.

L'anniversario d'argento ha richiesto una conferenza stampa a Roma nell'elegante palazzo Ferrajoli di piazza Colonna sede di rappresentanza della regione Fvg, alla presenza della squadra capitanata dal presidente Michelangelo Agrusti e composta dal direttore della Fondazione Michela Zin e dal direttore artistico GianMario Villalta con la curatrice Valentina Gasparet. Mancava Alberto Garlini, assente per motivi personali.

Come potete ben immaginare è infinita la lista di scrittori, artisti, personaggi dello spettacolo, scienziati, filosofi, poeti, ed è davvero impossibile dare qui a ognuno un degno palco. Ma giustamente qualcuno va ricordato: di sicuro Richard Ford, in anteprima con l'ultimo atto della saga di Frank Bascombe, Bernard-Henri Lévy con un nuo-

IL LIBRO PER BAMBINI

"Come te, come me", con le foto alla riscoperta della natura

È un distillato di sapienza educativa e di bellezza il libro di Carolina Zanier, *Come te, come me* (Camelozampa, Collana Aperture), emozionante albo fotografico, in cui la crescita e la scoperta di sé sono raccontate attraverso l'accostamento a immagini del mondo naturale. Zanier, laureata come educatore professionale, un master in Outdoor Education, ha lavorato 12 anni nei nidi d'infanzia e attualmente opera come atelierista nelle scuole dell'infanzia e primarie, progetta e conduce percorsi artistici che hanno l'obiettivo di stimolare nei bambini un'alfabetizzazione naturale e di maturare una coscienza ecologica.

«Il progetto – racconta Zanier – è nato durante i percorsi di atelier dove avevo fatto molti scatti. Mi sono ritrovata ad avere tanto materiale, tutto catalogato. Mi è venuta a un certo punto l'illuminazione, ho rintracciato le analogie tra mondo naturale esseri umani e ho costruito questo diario fotografico-sentimentale. Nel mio lavoro progetto sempre per macro–obiettivi, per condurre i lettori alla consapevolezza di dove viviamo».

Alcune illustrazioni del volume fotografico di Carolina Zanier

GLI EVENTI IN FRIULI

Connessioni 2024, Tino Mantarro racconta Lisbona

"Connessioni 2024", la rassegna di dialoghi e incontri che l'Associazione Culturale Bottega Errante propone nell'estate udinese grazie al contributo del Comune di Udine e al sostegno della Biblioteca Joppi, arriva ai Giardini del Torso con le Colazioni Letterarie. In caso di maltempo gli eventi si terranno alla Caffetteria Al Vecchio Tram, piazza Garibaldi 15. Gli eventi sono realizzati in collaborazione

con Bottega Errante Edizioni, Anpi, Liceo Caterina Percoto e Caffetteria Al vecchio tram. Il primo appuntamento è per domani, sabato 13 luglio alle 9.30 ai Giardini del Torso di Udine con il giornalista del Touring Club Tino Mantarro, autore del reportage "E Lisbona sfavillava", che dialogherà con la giornalista Anna Piuzzi. Dopo aver vissuto a Lisbona da studente, Tino Mantarro continua a tornarci e nel libro E Lisbona sfavillava ci svela alcuni dei segreti che questa città nasconde. Per maggiori informazioni www.bottegaerrante.it.

Alicia Giménez-Bartlett (f. A. Fuccillo), Antonella Viola, Corrado Augias, Richard Ford (f. A. Frediani), Bernard Henri-Levy (f. A. Duclos)

vo saggio su Israele e ancora l'autrice spagnola Alicia Giménez-Bartlett, François Bégaudeau e, tra le firme italiane, Corrado Augias, Antonella Viola, Chiara Valerio, Donatella Di Pietrantonio, Massimo Recalcati, Donato Carrisi, Lilli Gruber.

Diamo rilievo all'inaugurazione. Una serata sinonimo di "ben ritrovati" nel segno di una particolare attenzione nell'offrire il palcoscenico a un personaggio che rappresenti un'unicità contemporanea. Spiega Villalta: «E il proscenio di mercoledì 18 al teatro Verdi sarà offerto a Sua Eminenza cardinal Gianfranco Ravasi che terrà una conversazione su "In principio, creazione ed ecologia". Se non si pone al centro del discorso ecologico il tema della creazione, in quanto generazione e rigenerazione, la questione rimane vuota di senso».

Decine le anticipazioni internazionali e nazionali: dopo trent'anni leggeremo il sequel di "Jack Frusciante è uscito dal gruppo", libro iconico che parla di vita e di rock firmato da Enrico Brizzi. È doveroso pure svelare il nome del vincitore del premio "Crédit Agricole La storia in un romanzo", assegnato alla scrittrice iraniana Azar Nafisi. Il programma completo sarà online il 22 luglio sul sito del festival. —

Il libro è adatto non solo ai bambini a partire dai due anni, ma ai genitori e alle insegnanti. Ha il merito di evidenziare attraverso delle bellissime fotografie, le analogie tra natura e l'essere umano in un modo chiaramente leggibile e immediato dai bambini con l'invito implicito alle giovani generazioni di guardare il mondo con occhi attenti e rispettosi della natura tutta. Le coppie fotografiche testimoniano infatti la stretta connessione tra noi e l'ambiente, e sono un'esortazione per gli esseri umani a continuare a credere fermamente nella spinta vitale che pulsa in ogni cellula del nostro corpo.

Già presentato con successo al Salone del libro di Torino, "Il foto-album arriva nella casa editrice dopo due pubblicazioni della fotografa americana Tana Hoban", un'attestazione di merito e valore per l'autrice di Givigliana.

«Il libro farà parte di un progetto con gli Istituti Comprensivi di Pordenone e di Udine, e accompagnerà anche progetti all'interno di comunità per ragazzi e adulti disabili. Oltre ad aver avuto molto successo con in bambini che lo hanno già visto, è piaciuto alle insegnanti e educatrici che vogliono sviluppare progetti di Outdoor Education» approfondisce Zanier.

Gli scatti condivisi di un momento di crescita, di gioco, di scoperta e di vita contengono piccole narrazioni che contribuiscono a creare un personalissimo percorso di lettura, come ad esempio le foto della nonna dell'autrice in tre momenti della sua vita, accostata a un fiore di Tarassaco. «La mia cara nonna ha i capelli come la chioma del fiore e come il fiore stesso diffonde i suoi semi di saggezza nel mondo» confida l'autrice. Insomma, un libro che non può mancare nella libreria di un bambino e nelle biblioteche perché insegna ai bambini e agli adulti ad osservare il mondo unendo al linguaggio della fotografia quello della poesia. —

F.D.

LO SPETTACOLO

Roberto Saviano a Udine «Racconto la vita amorosa dei boss criminali»

Lo scrittore lunedì 15 con un recital in Castello a Udine
«Il controllo sui corpi degli affiliati è un esercizio di potere»

L'INTERVISTA

FABIANA DALLAVALLE

Il suo primo romanzo Gomorra è stato tradotto in 52 lingue e ha venduto solo in Italia 2.250.000 copie e dieci milioni nel mondo. Dal libro sono stati tratti un film premiato a Cannes e una serie televisiva. Roberto Saviano, scrittore, giornalista e sceneggiatore, lunedì 15 sarà a Udine, in Castello, alle 21 con il recital Appartenere, un viaggio inedito nella vita intima del potere criminale tratto dal suo ultimo libro "Noi due ci apparteniamo", (Fuoriscena).

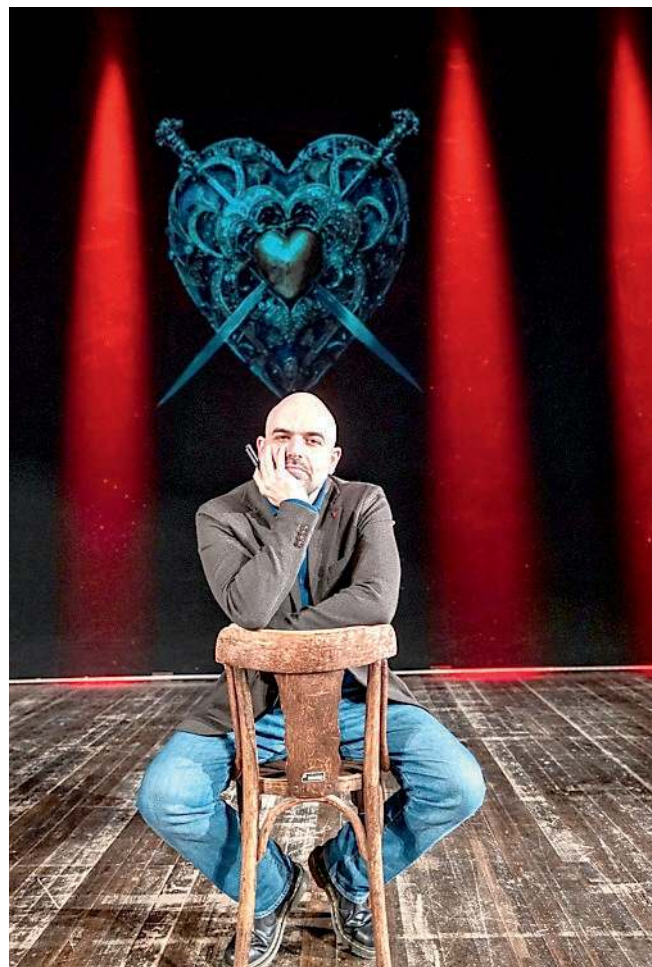
Perché ha deciso di scrivere un libro che parla del corpo, delle pulsioni e delle regole che lo governano nelle associazioni criminali?

«Perché il potere innanzitutto si esercita sui corpi. Avere il controllo sui corpi degli affiliati, e di chiunque abbia a che fare con le organizzazioni criminali, è un esercizio di potere fondamentale. È dal corpo che tutto parte e ogni potere in fondo aspira a questo, ma nelle democrazie appare davvero difficile rendere questa pratica esplicita. Leggerla attraverso la lente delle organizzazioni criminali, invece, ci consente di creare gli anticorpi necessari per essere cittadini liberi e soprattutto consapevoli».

Cos'è il sesso per le organizzazioni mafiose?

«Una pratica di controllo. Sono le organizzazioni a decidere – o almeno questa sarebbe la pretesa – quando, con chi e in che modo. Ogni pulsione che esuli dal codice viene punita. Quindi anche il sesso diventa arma di ricatto e di asservimento».

C'è posto per un sentimento d'amore vero nelle organizzazioni criminali?

«Assolutamente sì, spesso però l'epilogo, per questi amori, è comunque drammatico. Il matrimonio tra Leoluca Bagarella e Vincenzina, sua moglie, è un matrimonio d'amore. Anche lei discende da una famiglia potente, sanguinaria, i Marchese, ma il loro non è un matrimonio di convenienza, eppure l'amore non li riscatterà. Non riescono ad avere figli e Vincenzina si convince che sia una punizione perché la mafia uccide anche i bambini. Bagarella un giorno torna a casa e la troverà morta, suicida, impiccata. E no, l'amore non ti salva, in questi contesti puoi solo sottrarre il tuo corpo, compiendo magari un gesto estremo».

C'è chi ha mandato all'aria la sua vita da boss per un sentimento?

«Due esempi eclatanti. Il boss Paolo Di Lauro, con una faida in corso a Scampia, va in Russia per inseguire la ragazza di cui è innamorato e Matteo Messina Denaro, braccato dalle polizie di tutto il mondo, teme, più di ogni altra cosa, che per strada possano incontrarsi le due donne a cui ha promesso amore. Ma al di là delle umane debolezze, per essere capo devi sapere che la testa non puoi mai perderla davvero. La criminalità organizzata è in fondo quel che resta dell'aristocrazia, perché boss e affiliati sanno che il matrimonio e la famiglia nulla hanno a che fare con l'amore. Mai sposare una donna che ami, perché l'amore finisce».

Quale storia che ha raccontato l'ha colpita maggiormente?

«Quella fondativa direi. Tutto parte dal primo dialogo tra Falcone e Buscetta che inizia a collaborare con la giustizia. Buscetta elenca a Falcone le regole fondamentali che consentono di poter far parte di Cosa nostra e non si tratta di omicidi o affari. Per poter essere dentro Cosa nostra bisogna essere monogami, non divorziati, non gay e non avere parenti gay. Già basterebbe questo per comprendere fino a che punto il controllo della vita intima di boss e affiliati sia fondamentale per le organizzazioni criminali».

Noi due ci apparteniamo è una frase che sembra uscita da un film romantico ma è stata pronunciata dalla donna di un boss...

«Erano anni che mappavo storie sulle dinamiche di sesso, amore e sentimenti nelle organizzazioni criminali, ma l'arresto di Matteo Messina Denaro mi ha convinto a scriverne perché a lui sono state rivolte queste parole: noi due ci apparteniamo... E, a proposito di semantica criminale, è proprio sul concetto di "appartenenza" che ho voluto richiamare l'attenzione di chi leggerà il libro o verrà a ad ascoltarmi nei miei incontri dal vivo».

Dalla pubblicazione di Gomorra lei vive sotto scorta. A lei cosa manca di più?

«Sarò breve: la libertà». —

Lo scrittore Roberto Saviano sarà lunedì 15 in Castello a Udine

L'EVENTO

Fagagna Dance Festival Tre giornate dedicate all'arte contemporanea

"Rer" indaga i rapporti tra scienza e arte FOTO RICCARDO MARI

ELISABETTA CERON

Con un approccio incentrato sulla diversificazione della danza contemporanea che abbraccia un ampio spettro di stili e pratiche, entra nel vivo della programmazione il Fagagna Dance Festival: tre giorni di eventi rivolti a professionisti e appassionati di danza.

L'apertura, oggi alle 10.30, negli spazi del Museo Cjase Cocèl, é con il workshop gratuito Migration (Migrazione) dedicato a chi vuole condividere la pratica artistica della compagnia Ivona, ispirata agli animali. Un approccio fisico e fantastico in cui i partecipanti guidati a muoversi nello spazio, a "migrare" appunto, rafforzano i legami nella comunità in cui vivono. Segue alle 14 a Palazzo Pico la tavola rotonda per professionisti e operatori del settore coreutico con protagoniste le tre compagnie regionali di danza riconosciute dal Ministero della cultura: Arearea (Udine), Bellanda (Cormons) e Ivona (Fagagna); infine la performance di Claudia Latini e Giovanni Leonarduzzi, Symposion ispirata al dialogo di Platone e al discorso di Aristofane sulla nascita dell'uomo e della donna,.

Alle 19.30 il parco della Casaforte Brunelde ospita un doppio appuntamento: Arearea presenta Inside Human Being, ideato e coreografato da Valentina Saggin che si interroga sulla nostra interiorità ed esplora il confine che ci separa dal mondo, il corpo. Segue l'esibizione di Pablo Girolami in Gianni-Pasquale, ritratto di un 46enne sessualmente ambiguo, cocco di mamma, forse lunatico, definitivamente disturbato.

Si riprende il 14 luglio alle 10 a Palazzo Pico con il workshop avanzato (dai 14 anni in su) curato da Ivona per esplorare il metodo di lavoro della compagnia, mentre alle 19 al Castello di Fagagna, è attesa la prima regionale Rer che indaga il rapporto tra scienza ed arte. «Rer – spiega il suo autore, Girolami : rappresenta empatia, natura, erotismo e piacere, un organismo multicellulare che si espande nello spazio, che cerca con l'intelligenza della carne e la sensibilità dei muscoli nuove vie per formare un unicum tra i danzatori in scena».

In apertura di serata è previsto un work in progress tratto dal progetto Per-Forma dell'artista multidisciplinare spagnola Ona Cros.

Il 15 luglio, spazio all'accessibilità e all'inclusione: la compagnia Ivona organizza uno speciale workshop gratuito dedicato alle persone con disabilità in collaborazione con il Centro diurno Atelier di Fagagna che lo ospiterà nei propri spazi. —

PALMANOVA

Elio e Le Storie Tese in Piazza Grande

Dopo il successo del tour nei teatri, con oltre 40 date esaurite che hanno emozionato e divertito oltre 60 mila spettatori, questa estate a grande richiesta Elio e Le Storie Tese portano di nuovo sui palchi italiani lo spettacolo "Mi resta un solo dente e cerco di riavvitarlo". La band più irriverente e dissacrante della musica italiana, amatissima da un pubblico transgenerazionale, continua quindi il suo viaggio nelle venue estive più suggestive con il tour della reunion, che toccherà anche il Friuli Venezia Giulia con la data in programma nella città patrimonio mondiale dell'umanità Unesco di Palmanova oggi, venerdì 12 (inizio alle 21.30) in Piazza Grande. Elio e Le Storie Tese sono i primi grandi ospiti della rassegna Estate di Stelle, che da anni ospita nella città stellata i più grandi nomi della musica e dello spettacolo italiani e internazionali. I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Città di Palmanova e PromoTurismoFVG, sono in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria del concerto dalle 19.00. Porte aperte alle 19.30 e inizio spettacolo alle 21.30. La biglietteria, così come l'unico ingresso al concerto, saranno posizionati in Borgo Udine. Tutte le info su www.azalea.it.

TOLMEZZO

La pianista Bolkvadze a Carniarmonie

Al via la trentatreesima edizione del festival della montagna Carniarmonie. Ad aprire il sipario, oggi venerdì 12 alle 20.30 al Teatro Candoni di Tolmezzo, sarà l'orchestra sinfonica regionale Fvg Orchestra con la partecipazione straordinaria di due grandi nomi del concertismo: il direttore d'orchestra austriaco Florian Krumpöck e la pianista georgiana Elisso Bolkvadze (nella foto). L'appuntamento di sabato 13 luglio ad Ampezzo invece, con inizio alle ore 20.30, nel retro della chiesa della Beata Vergine del Rosario e San Daniele Profeta (in caso di maltempo al Teatro Scuola Materna), è dedicato alla musica popolare d'autore proposta in una chiave inedita ed ispirata dalla narrativa friulana. Il gruppo Braul, già Moret d'Aur premiato dalla stampa per il disco "La Corte di Lunas", formazione composta da Gabriella De Cesco alla voce e percussioni, Sonia Altinier al violino, Nicoletta Cattaruzza alla fisarmonica, Giacomo Traina alla chitarra acustica, bouzouki e voce, Andrea Gaspardo al basso elettrico e Claudio Mazzer alla chitarra classica, bouzouki, percussioni, flauti e voce, presenta il progetto "Barlums - Canti d'inchiostro", recentemente edito con l'etichetta Folkest Dischi. Tutte le informazioni su carniarmonie.it.

IL FESTIVAL

A Udin&Jazz è di scena il newyorkese Cory Henry

Appuntamento questa sera in Castello
Alle 19 evento con "il pianista di Yarmouk"

ELISA RUSSO

È considerato uno dei migliori organisti Hammond della sua generazione, fino al 2018 è stato membro degli Snarky Puppy con cui ha vinto tre Grammy, ha collaborato con giganti come Kenny Garrett, Springsteen, The Roots, P. Diddy: un curriculum pauroso per il newyorkese Cory Henry. È lui il protagonista della serata di Udin&Jazz al castello di Udine alle 21.30. «Ho sperimentato generi diversi nella mia carriera – dichiara l'artista afroamericano – ma l'unica cosa che mi guida nelle scelte è circondarmi di bella musica, eccellenti musicisti, brave persone». Marvin Gaye, Stevie Wonder, Prince e James Brown i suoi numi tutelari, nelle sue produzioni si mescolano jazz, gospel, r&b, soul e funk. Un percorso deciso già quando aveva sei anni: a quell'età tenne il suo primo concerto all'Apollo Theater di Harlem, tempio della black music. A proposito di tempio: il suo ultimo album, uscito a febbraio, s'intitola "Church" ed è un omaggio, ricco di inni e ospiti, al luogo

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
Inside Out 2	17.00-19.30
Dostoevskij - Atto I VM14	16.45-21.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.00-19.00
Dostoevskij - Atto II VM14	18.50-21.35
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna V.O.	21.30 (sott. it.)
Gli indesiderabili	16.00-19.25
Pom Poko (Riedizione)	16.30-21.25
Horizon - An American Saga	18.05

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Film	Orari
Inside Out 2	21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Film	Orari
Inside Out 2	17.30
Fuga in Normandia	20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Inside Out 2	17.20-18.00-18.40-19.00 20.00-20.30-21.40-22.30
Dostoevskij - Atto II VM14	20.50
Bad Boys - Ride or Die	17.40
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	21.00
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban - 20° anniversario (riedizione)	18.50
Immaculate - La prescelta VM14	18.20-22.10
Dostoevskij - Atto I VM14	18.45
La memoria dell'assassino	22.00
Horizon - An American Saga	21.15
Mune - Il guardiano della luna	17.00
Non riattaccare	19.20
A Quiet Place - Giorno 1	21.50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	18.10-21.20
Cult Killer VM14	17.50
Pom Poko (Riedizione)	20.50

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Dostoevskij - Atto I VM14	18.00
A Quiet Place - Giorno 1	21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	15.00-17.45-20.30
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	15.00
Horizon - An American Saga	17.00
Immaculate - La prescelta VM14	15.00-19.00-21.00
Inside Out 2	15.00-15.30-16.00 17.30-18.30-20.00-21.00
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	20.00
La memoria dell'assassino	21.00
Mune - Il guardiano della luna	15.00-17.00
Pom Poko (Riedizione)	15.00-17.30
Bad Boys - Ride or Die	18.00-21.00
Cult Killer VM14	15.30-17.45-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Inside Out 2	18.00-19.45
Sala riservata	
Io & Sissi	20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
Inside Out 2	17.30-18.30-19.15-21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.45-21.00
Gli indesiderabili	17.30-20.45
Pom Poko (Riedizione)	19.20
Cult Killer VM14	21.30
Dostoevskij - Atto I VM14	20.45
Horizon - An American Saga	17.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
Cult Killer VM14	21.10
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	18.05-20.40
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	18.10
Immaculate - La prescelta VM14	18.20-21.20
Inside Out 2	18.00-18.30-21.00
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	20.15

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari

Film	Orari
Back To Black	21.30

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Film	Orari
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna V.O.	19.50
Cult Killer VM14	19.30-22.30
Dostoevskij - Atto I VM14	21.45
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	18.40-21.45
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	16.30-21.50
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello V.O.	19.00
A Quiet Place - Giorno 1	19.30
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	21.15
Inside Out 2	16.45-17.15-17.40-18.10 19.00-19.40-21.15-22.00

Il jazzista newyorkese Cory Henry, considerato fra i migliori musicisti di organo Hammond

in cui tutto è cominciato, la chiesa di famiglia nel cuore di Brooklyn. A Udine lo accompagnano TaRon Lockett alla batteria, Josh Easley al basso e Nicholas Semrad alle tastiere. Il polistrumentista ex Snarky Puppy non è l'unica stella a brillare in questo venerdì della 34esima edizione del jazz festival di Euritmica.

Un evento dalla forte componente emozionale è in programma alle 19 allo Spazio35 di Via Caterina Percoto, protagonista Aeham Ahmad. È una storia esemplare quella de "Il pianista di Yarmouk" (titolo della sua autobiografia, pubblicata in Italia da La Nave di Teseo). Classe '88, appartiene alla minoranza palestinese in Siria, ha vissuto nel campo rifugiati di Yarmouk alla periferia di Damasco e ha iniziato a studiare il pianoforte da piccolo. Dieci anni fa trasportava il suo piano su un rimorchio o un pick-up e si esibiva per le strade di una città bombardata e ormai in macerie, spesso circondato dai bambini. I video diventano virali, ma lo rendono anche un bersaglio: una bambina viene uccisa, il suo pianoforte viene distrutto. È costretto a partire: nel 2015 raggiunge la Germania con il fardello delle tragedie patite; il suo talento musicale rompe qualsiasi argine e diventa un concertista affermato, vincendo premi internazionali come il Beethoven per i diritti umani. In Italia l'abbiamo visto al Festival di Sanremo, dove ha accompagnato Elodie, al Premio Tenco, ospite a X Factor. A Udin&Jazz è assieme al violoncellista tedesco Cornelius Hummel, il concerto sarà preceduto da un incontro con lo stesso artista, che porterà al pubblico la sua incredibile testimonianza. «Arrivai dalla rotta balcanica – racconta Aeham – attraversando Grecia, Austria, Albania, Croazia, un viaggio durissimo, pauroso». Ora ha appena realizzato il suo nono album: «Con l'Italia ho un rapporto splendido, il pubblico da voi è molto caloroso, sento una forte connessione. Anche il mio secondo libro, "Taxi Damasco, storie, incontri, speranze di un popolo in guerra" è stato ben accolto».

Alle 18 appuntamento con Udin&Jazz Talks al Kobo Shop di Via Palladio, dove Tiberio Snaidero presenterà il suo libro "L'arte di essere Tom Waits" (Vololibero edizioni).

Si comunica infine un cambio di location per il concerto di chiusura, domenica: viste le tante richieste in prevendita, Daniela Pes si sposta al Castello. —

PORDENONE

Visite guidate alla mostra Dedica

Visite guidate, oggi e il 18 luglio, ospiti e aperture straordinarie per la mostra "30 anni di Dedica festival. Libri, idee, immagini ed emozioni", allestita nella galleria Bertoia di Pordenone, sintesi di tre decenni della rassegna culturale pordenonese nota nel panorama letterario. Organizzata dall'associazione Thesis con il Comune di Pordenone, curata da Claudio Cattaruzza, direttore artistico del festival e Angelo Bertani, critico d'arte, la mostra, declinata in varie forme (fotografie, video, libri, parole, grafica), rimarrà aperta fino al 4 agosto e si può visitare al venerdì dalle 15 alle 19, al sabato e alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Oggi, alla visita guidata delle 17.30 (per prenotazioni scrivere a info@dedicafestival.it), con Cattaruzza e Bertani saranno presenti gli autori di due delle mostre fotografiche che fanno parte del percorso espositivo, Mara Fella, cui si deve "Amuri di Petra. Lampedusa, l'isola che c'è" (realizzata per "Dedica a Maylis de Kerangal") e Angelo Corbetta, autore di "Raccontare il mare" (presentata per "Dedica a Björn Larsson"). La seconda visita guidata, giovedì 18 luglio, alle 20.30, avrà luogo in occasione dell'apertura serale straordinaria della mostra (dalle 20 alle 23) nell'ambito dei "Giovedì sotto le stelle".

CIVIDALE

Commedia dell'arte a Bosco Romagno

Ancora un appuntamento a Bosco Romagno, nei pressi di Cividale, per la rassegna itinerante Palchi nei Parchi la manifestazione ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione, sotto la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon. Oggi, venerdì 12, alle 20.45, in collaborazione con associazione Mittelfest nell'ambito di Mittelland, di scena lo spettacolo "Né serva né padrona. Confessione Buffa sulle donne della Commedia dell'Arte" dove la poliedrica attrice Claudia Contin Arlecchino, si "spoglia" dei suoi panni maschili e ci introduce, invece, alla sua filosofia auto ironica sulla femminilità e ai segreti del mestiere delle Comiche in un esilarante spettacolo di trasformismo dedicato alle figure femminili della Commedia dell'Arte e alla loro emancipazione, iniziata nel '500 e che ispira le attrici contemporanee. Prima dello spettacolo, Tiziana Del Fabbro, della Segretaria Regionale Federsanità Anci Fvg, interverrà sul tema "Fvg in movimento: 10mila passi di salute" Si segnala che in caso di mal tempo lo spettacolo si sposta al Teatro Ristori di Cividale. La rassegna "Palchi nei Parchi" è ad ingresso gratuito, con possibile offerta per la Raccolta Fondi Green. Info: www.palchineiparchi.it e canali social della rassegna (0432 543049 - info@palchineiparchi.it).

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

The Black Blues Brothers in Piazzetta Pescheria sir Oliver Skardy a Chions

The Black Blues Brothers in Piazzetta Pescheria a Pordenone

CRISTINA SAVI

Musica in primo piano, oggi, dal un lato con molto jazz e blues, dall'altro con un ritorno che farà piacere a molti, sir Oliver Skardy dei Pitura Freska, in concerto (gratuito) con il suo Greatest Hit, alle 21.40, nella piazza di Villotta di Chions

Fa tappa a Porcia, invece, il Blues In villa 2024, con un incontro fra jazz e musica latinoamericana, alle 21.15, in piazza Remigi, dove è atteso il concerto "Quiero El Sur" (a ingresso libero) della cantante dominicana Josmil Neris in quartetto (con lei Marco Ponchiroli al pianoforte, Alvise Seggi al basso e Marco Carlesso alla batteria)-

A Pordenone il cartellone "open air" del teatro Verdi porta in piazzetta Pescheria, alle 21, una tappa del tour internazionale di "The Black Blues Brothers", una festa acrobatica a ritmo di musica. Lo show, nato dalla fantasia di Alexander Sunny , sulle travolgenti note della colonna sonora del noto cult movie, si dipana fra piramidi umane, limbo col fuoco, salti con la corda e nei cerchi, gag esilaranti, e spassose sfide.

Per il cinema all'aperto, nell'arena di largo San Giorgio, Cinemazero, in collaborazione con il Pordenone blues & Co.festival propone alle 21.30 "Back to Black", rispettoso e romantico ritratto di Amy Winehouse, dove la musica è la grande protagonista.

E c'è il blues anche nello spettacolo che apre a Pordenone la rassegna "Scena bimba", alle 21, in piazza della Motta, dove il Teatro Invito (Lombardia) presenta "Cappuccetto blues", di Luca Radaelli, con Stefano Bresciani e Davide Scaccianoce, protagonisti due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti.

Spaziando in altre località, a Polcenigo il Summer Palù festival offre alle 21, in piazza Plebiscito, il concerto di Manolo Soldera, un omaggio ai Roxy Music "Avalon"; Sesto al Reghena, in piazza Castello, alle 21, appuntamento con "Metamorfosi", a cura di Molino Rosenkranz, letture scenica all'aperto de "Il naso", dal racconto di Gogol, con l'attore Roberto Pagura; Massimiliano Gosparini all'illustrazione estemporanea proiettata su grande schermo; Paolo Jus alla chitarra e contrabbasso; a Maniago, alle 17.30, in biblioteca, racconti, sogni e avventure per i bambini con Fabio Scaramucci di Ortoteatro.

Segnaliamo infine , per "Sacile è…musica in città" , alle 19m sul ponte della Vittoria, il live degli Alter Ego; alle 21, in piazza del Popolo, l'Exes live band con hit di oggi e di ieri. —

Orsato è finita

Non sarà lui ad arbitrare la finale di domenica tra Spagna e Inghilterra
L'Uefa ha scelto il francese Letexier, il polacco Marciniak quarto uomo

Daniele Orsato è nato il 23 novembre del 1975

MASSIMO MEROI

Tra i due "litiganti" il terzo gode. L'arbitro della finale di Euro 2024 in programma domenica sera alle 21 all'Olympiastadion di Berlino sarà il francese François Letexier. Niente da fare, quindi, per l'italiano Daniele Orsato e soprattutto per il polacco Szymon Marciniak da tutti considerato il grande favorito negli ultimi giorni.

GIÙ IL SIPARIO

Inghilterra-Svizzera, quarto di finale giocato sabato 6 luglio e vinto dagli inglesi ai calci di rigore è dunque l'ultima partita arbitrata in carriera dal direttore di gara di Schio che ha appeso definitivamente il fischietto al chiodo.

Orsato, classe '75, originario di Montecchio Maggiore, dalla Lega Pro alla Coppa del Mondo (tre presenze nel 2022) ha diretto in tutto nella sua carriera 607 partite di cui 289 in serie A (solo Concetto Lo Bello ne ha messe assieme di più), l'ultima a inizio giugno il recupero tra Atalanta e Fiorentina quando le due squadre lo omaggiarono con la loro divisa da gioco e sulle spalle il numero delle gare arbitrate nella massima categoria. Che Orsato sia stato un grande fischietto lo dimostra anche il numero delle gare dirette in serie B, appena 41, segno evidente che aveva raggiunto un livello talmente alto che c'è stato bisogno in fretta di lui al piano di sopra.

Considerato la mediocrità degli arbitri in questo Europeo avrebbe probabilmente meritato sul campo e non come premio di fine carriera la finale di domenica. L'ha pensata diversamente il presidente della Commissione arbitri dell'Uefa, l'italiano Daniele Rosetti, che ha puntato sul francese Letexier, tenuto in naftalina sia nei quarti che nelle semifinali e tornato in auge dopo che la Francia ha perso la semifinale contro la Spagna.

IDENTIKIT

Arbitro internazionale dal 2017, appena 35enne, Letexier ha già diretto 65 partite ufficiali Uefa in carriera. La scorsa stagione, Letexier ha arbitrato dieci partite di competizioni Uefa per club in Champions League e in Europa League ed è stato il quarto uomo nella finale di Champions 2024 tra Borussia Dortmund e Real Madrid a Wembley e vinta 2-0 dagli spagnoli. È stato anche il fischietto della Supercoppa Europea del 2023 tra Manchester City e il Siviglia giocata in Grecia. Un profilo decisamente più giovane rispetto a Orsato che ha 13 anni di più ma anche maggiore esperienza.

All'Europeo che si è giocato in Germania ha arbitrato tre incontri: , Danimarca-Serbia (0-0) e Croazia-Albania (2-2) nella fase a gironi e l'ottavo di finale tra Spagna e Georgia (4-1). Nella finale di domenica sarà affiancato dagli assistenti francesi Cyril Mugnier e Mehdi Rahmouni, mentre Szymon Marciniak (Polonia) sarà il quarto uomo. Il ruolo di assistente arbitro video (Var) è stato assegnato a Jérôme Brisard (Francia), coadiuvato da Willy Delajod (Francia). Tomasz Listkiewicz (Polonia) completa la formazione come assistente di riserva. —

COPPA AMERICA

Colombia, 1-0 all'Uruguay e rissa dopo il 90' Finale con l'Argentina

Sarà Argentina-Colombia la finale della Coppa America che si disputerà nella notte tra domenica e lunedì a Miami. Dopo che Messi e compagni avevano superato in semifinale il Canada per 2-0, i "cafeteros" si sono imposti 1-0 sull'Uruguay. A decidere la sfida un gol di testa firmato al 39' da Jefferson Lerma. La Colombia ha giocato tutto il secondo tempo in dieci per l'espulsione di Daniel Munoz. Al fischio finale la tensione che ha attraversato tutto l'incontro è sfociata nel contatto tra i due gruppi di tifosi. Le immagini mostrano anche il coinvolgimento di qualche giocatore, come l'attaccante uruguaiano del Liverpool Darwin Nunez, intervenuto colpendo con un pugno al viso qualcuno. Intanto gli Stati Uniti dopo il risultato deludente hanno esonerato il ct Gregg Berhalter.

IL COMMENTO

LA FRANCIA HA FALLITO ANCORA

GIANCARLO PADOVAN

Comunque finisca, non è stato l'Europeo delle grandi. Perché se è vero che Spagna e Inghilterra, le due finaliste, lo sono indubitabilmente, solo il gioco della Spagna è stato convincente, continuo e decisivo.

L'Inghilterra, oltre ad un'espressione stilistica davvero povera, è andata ai supplementari con la Slovacchia (e aveva pareggiato solo ad un minuto e trenta secondi dalla fine del recupero), ha battuto ai rigori la Svizzera e, mercoledì sera, ha regolato all'ultimo secondo del 90' un'Olanda rimaneggiata e rinunciataria .

Ma, se l'Inghilterra può almeno consolarsi con il risultato, Francia, Portogallo e Germania (per non parlare dell'Italia) hanno mostrato poco e meritato meno. Passi per i tedeschi che sono in fase di ricostruzione e possono sempre attaccarsi all'alibi del mancato rigore con la Spagna. Passi anche per il Portogallo, eliminato ai rigori, ma la Francia, vicecampione del mondo e già fuori dalla finale tre anni fa, ha fallito clamorosamente un'altra volta. Sorprende che la Federazione francese abbia confermato, almeno a parole, il c.t. Didier Deschamps. Forse anche i burocrati, in questo periodo, non vogliono spendere e preferiscono rispettare i contratti, trascurando il calcio. —

Tennis

Prima donna

Jasmine Paolini in finale battendo Vekic: sfiderà Krejcikova Mai nessuna italiana era arrivata così in alto a Wimbledon

Paolini manda un bacio verso il suo box dopo aver centrato la finale

Pietro Oleotto

C'è Donna, la croata che di cognome fa Vekic e perde al tie-break del terzo set (2-6, 6-4, 7-6) la più lunga semifinale femminile mai disputata a Wimbledon: 2 ore e 51 minuti. E c'è la Prima donna italiana, Jasmine Paolini, che domani giocherà contro la ceca Krejcikova per vincere il *Rosewater Dish*, il vassoio d'argento che dal 1886 finisce ogni anno nelle mani della migliore giocatrice del mondo sull'erba. «Gli ultimi mesi sono stati pazzeschi», ha raccontato "Jas" alla gente che aveva appena finito di emozionarsi per un super tie-break terminato 10-8, come deve essere nel set decisivo di un incontro degli Slam.

Già, gli Slam. Terreno di conquista per la 28enne di Castelnuovo di Garfagnana, nel Granducato di Toscana, verrebbe da dire guardando a questa edizione di Wimbledon, visto che oggi in semifinale, nel tabellone maschile, toccherà al carrarino Lorenzo Musetti contro il mostro sacro, Nole Djokovic. Paolini è l'unica giocatrice dal 2016 ad aver conquistato nello stesso anno la finale sulla terra parigina del Roland Garros e sull'erba di Londra. Allora ci riuscì Serena Williams. L'intervistatore glielo ricorda, Jasmine si apre in uno dei suoi sorrisoni e sentenzia: «È pazzesco». Il pubblico del Centrale dell'*All England Lawn Tennis and Croquet Club* ride di gusto, all'unisono, come quando aveva fatto partire un boato dopo un "occhio di falco" che aveva visto un rovescio della Vekic in corridoio per un paio di fili d'erba.

Oggi tocca a Lorenzo Musetti: sfiderà Djokovic per imitare Jasmine

Paolini è amata dagli appassionati. È una piccola italiana che esalta la normalità. Alta 163 centimetri – contro i 179 della Donna croata – è un'atleta pazzesca, colpisce il dritto saltando, quando le cose girano per il verso giusto, ma sembra una ragazza che, per atteggiamento e conformazione fisica, la domenica prende borsa e racchetta per andare a giocarsi il titolo del circolo. Invece è una piccola italiana che non molla mai e che nell'ultimo anno ha fatto dei passi in avanti sotto la guida di un coach fuoriclasse come Renzo Furlan: succede così che il primo set è nervoso, ricco di errori a servizio e diventa facile preda di Vekic. Nel secondo cambia qualcosa, cerca di fare correre l'avversaria che concede il parziale; nell'atto conclusivo si va sulle montagne russe, Donna annulla tre match point su proprio servizio e così il verdetto arriva al tie-break a 10.

Esplodono i 15 mila del *Centre Court*, esplode Sara Errani, la compagna di doppio e "maestra" di vita e di rete, esplode il box della Paolini con papà Ugo in versione ultrà, con la signora Jaqueline, nascosta dai Ray-Ban Aviator, che si scioglie sull'ultimo punto assieme al fratello di "Jas", William, pure lui giovane tennista che mette sul campo quel *melting pot* di famiglia arricchito dal sangue polacco e ghanese da parte di nonna e nonno. Saranno nel palco riservato anche domani. L'avversaria non sarà Ribakina, rimontata (3-6, 6-3, 6-4), ma la coetanea Barbora Krejcikova, ex campionessa nel 2021 a Parigi che risalirà comunque, indipendentemente dalla finale, al n°14 della classifica Wta, mentre Jasmine è la nuova numero 5 al mondo, clamorosamente terza nella "race" che porta alle Finals che si terranno all'inizio di novembre in Arabia Saudita, dove la vincitrice potrebbe incamerare, in caso di percorso netto, più di tre milioni di dollari di montepremi. Soltanto la polacca Swiatek, leader della classifica mondiale capace di battere Paolini al Roland Garros, e la bielorussa Sabalenka hanno fatto più punti dell'azzurra in questo 2024 cominciato da "anonima" numero 30: poi gli ottavia all'Australian Open, il primo Master 1000 vinto a Doha e le finali di Parigi e Londra. «Vado a mettere le gambe nel ghiaccio, sono stanca, devo recuperare», ha svelato ancora "Jas" prima di lasciare il campo.

Musetti oggi sfiderà Djokovic subito dopo Alcaraz-Medvedev sul Centrale alle 14.30

C'è voglia di stupire, come vuole stupire Musetti oggi con "re Novak": i due si sfideranno dopo Alcaraz-Medvedev che oggi daranno il via alle danze per la finale alle 14.30. —

TOUR DE FRANCE

Vince Girmay Pogacar in giallo Caduta di Roglic che ora è sesto

Roglic con i segni della caduta

VILLENEUVE-SUR-LOT

Uno, due, tre. Biniam Girmay in volata è l'uomo da battere. L'eritreo si è inventato un altro capolavoro nell'arrivo di gruppo della dodicesima tappa del Tour de France 2024, la Aurillac - Villeneuve-sur-Lot di 203 chilometri. In una frazione segnata dalle cadute e dai ritiri, il velocista della Intermarché ha battuto allo sprint Wout Van Aert e Arnaud Demare risalendo da dietro e sbaragliando ancora una volta la concorrenza. Quando c'è una volata la maglia verde Girmay arriva e scombina tutto.

Se la corsa di ieri è stata segnata dalle poche azioni, i colpi di scena non sono mancati. Dopo pochi chilometri dal via una caduta ha coinvolto la maglia gialla Tadej Pogacar, tornato in sella senza conseguenze, nel finale un'altra rovinosa caduta ha coinvolto il connazionale Primoz Roglic.

Pogacar resta in maglia gialla, l'unico scossone riguarda proprio Roglic, ora sesto a 4 minuti e 42 secondi dalla testa della corsa. Oggi altra tappa dedicata alle ruote veloci, la Agen - Pau di 165 chilometri. —

Terminata la squalifica di otto anni per doping, il 19 luglio chiuderà la carriera ad Arco di Trento

Schwazer ritorna a marciare «Sarà una festa di atleti e tifosi»

L'APPUNTAMENTO

ALBERTO BERTOLOTTO

Pochi giorni fa, lo scorso 7 luglio, ha finito di scontare la lunga squalifica per doping. Per otto anni è stato costretto a stare lontano dalle gare. Venerdì 19 luglio, sulla pista del centro sportivo di Arco di Trento, tornerà a marciare e lo farà per l'ultima volta. Alex Schwazer, 40 anni a dicembre, darà l'addio all'atletica leggera nel corso di un evento interamente dedicato a lui. Si chiamerà "QAlex20" e vedrà l'ex azzurro marciare sulla distanza di 20 km (il via alle 19). Si tratta di una gara Fidal, con una giuria di marcia, allestita grazie a Queen Atletica con il supporto di Atletica Alto Garda e Ledro. Entrambe hanno assecondato la volontà dell'ex azzurro di salutare lo sport agonistico con una manifestazione ad hoc.

L'altoatesino gareggerà per la prima volta di fronte ai suoi figli, Ida e Noah. «Sarà una festa per tutti gli atleti, i tifosi e per le famiglie che saranno presenti», ha spiegato il campione olimpico della 50 km di Pechino 2008. «Alex Schwazer ha chiesto a noi di Queen Atletica di organizzare la gara del suo ritorno e contemporaneamente del suo addio, e noi di QA siamo stati ben felici di accogliere la sua richiesta – hanno raccontato la loro decisione gli organizzatori, che gestiscono il portale italiano di riferimento della regina degli sport –. Lo abbiamo fatto per l'empatia che proviamo nei confronti dell'uomo e della sua vicenda, dell'amicizia che da sempre ci lega al professor Sandro Donati, che per primo gli ha dato una seconda chance, lo abbiamo fatto per l'amore che abbiamo per questo sport, l'atletica, e per le emozioni che sa dare».

Alex Schwazer otto anni fa, prima della lunga squalifica per doping

Queen Atletica ha spiegato la scelta del Trentino, che «si è rivelata essere l'oasi che cercavamo, con il fondamentale supporto della ASD Atletica Alto Garda e Ledro che curerà l'organizzazione del campo e lo svolgimento dell'evento. Ci sarà anche il supporto della Società Mancini Group, che dal 2008 è orgogliosamente al fianco di Alex Schwazer nella gestione della sua immagine e nella gestione dei rapporti con i media». —

LETTERA AL GOVERNO

Autonomia leghe minaccia dell'Uefa «No a Euro2032»

Dura presa di posizione dei massimi organismi del calcio nei confronti dell'emendamento Mulè che prende il nome dal deputato di Forza Italia che lo ha firmato e che pone al centro l'autonomia delle leghe professionistiche dalla Figc. Attraverso una lettera, Fifa e Uefa bocciano ogni singolo il testo che, in fase di approvazione, dovrebbe comunque essere stato stralciato nella parte "spinosa", quella che riguarda la possibilità di risolvere le controversie ricorrendo direttamente al Tar e scavalcando la giustizia sportiva. Per questo nella lettera si parla di sospensione della Figc «che renderebbe incompatibile l'Italia quale Paese co-ospitante dell'Europeo 2032».

Serie A

Bagno di folla

Duemila tifosi al Bruseschi per l'allenamento aperto al pubblico Runjaic non nasconde le mosse: l'Udinese lavora sul 3-4-2-1

Stefano Martorano / UDINE

«La gente ce l'ha nel cuore l'Udinese». È di Mirella Rossi, fedelissima di lungo corso, il titolo che riassume il bagno di folla e di pura passione in cui l'Udinese si è immersa ieri al Centro sportivo Dino Bruseschi, dove si sono presentati davvero in tantissimi. Duemila cuori bianconeri hanno infatti sfidato il caldo torrido e afoso pur di dare il loro personale benvenuto alla nuova Udinese di Kosta Runjaic, sfruttando l'iniziativa dell'allenamento aperto a tifosi e media, alla fine rivelatasi un successo senza precedenti per partecipazione.

Tra canti, cori, applausi e incitamenti, i tifosi dell'Udinese hanno fornito un assist al bacio ai propri beniamini, creando una condizione di lavoro davvero speciale e ideale alla quale bisognava contraccambiare per forza. E così ha fatto il nuovo tecnico Kosta Runjaic, abile a capire l'importanza di soddisfare la curiosità di tutti, alzando già il velo sui principi di gioco che dovranno caratterizzare la nuova Udinese. Tempo dieci minuti, ed ecco le prove "a secco" sul 3-4-2-1, con i fraseggi di Zarraga e Payero in mezzo, pronti a cercare l'appoggio per i trequartisti e la conseguente giocata sugli esterni da mandare al cross per le conclusioni delle punte, con Lorenzo Lucca e Keinan Davis a cercare la mira migliore, senza però trovarla.

A bordo campo si guarda e si commenta. «Ok Lucca e che ben venga il giovane Pizarro, ma sono convinto che a questa Udinese manchi ancora qualcosa in attacco, magari una punta un po' esperta e con dei gol già in canna – dice Alberto Zanello di Latisana -. Sinceramente mi aspetto anche che la società prenda un paio di centrocampisti perché siamo un po' leggeri in quel reparto». Non è il solo a pensarla così, e sul mercato incalza anche Massimiliano Fasiolo: «Galarza è un ottimo centrocampista, spero che arrivi, così come un altro mediano. L'Udinese che verrà? Sono curioso, lo ammetto, e credo anche che al tecnico sarà lasciata carta bianca. Mi piace questa idea di cambiare modulo, anche se so che alla fine l'assetto che sarà scelto dipenderà molto dal mercato. A proposito, spero proprio che resti Bijol».

Intanto Thauvin va in gol sotto misura con una splendida sforbiciata che porta all'esultanza generale e anche a qualche previsione di puro ottimismo. «Sono molto contento che Gino Pozzo abbia ammesso gli errori commessi, era il punto da cui ricominciare – afferma Daniele di Passons –. Adesso mi aspetto ancora qualcosa dalla società, ma sono già contento dell'allenatore perché ho amici in Polonia e mi hanno assicurato che il tecnico è di valore. Il futuro? In due anni torniamo in Europa». Runjaic intanto impartisce le richieste e quando Lucca accorcia per l'appoggio a Zarraga sottolinea la giocata con un *very good* recepito al volo dall'attaccante. Poi, eccolo ancora parlare in inglese chiedendo *more quality*. Chiede più qualità nella giocata il tecnico tedesco e la richiesta sembra un assist anche per le aspettative di Andrea Galletti di Latisana: «Spero davvero che sia una stagione molto diversa e decisamente più lontana da quella vissuta sul filo del rasoio, senza arrivare a soffrire fino all'ultimo. Credo anche che la società debba riconquistare parte dell'affetto».

Si vedono anche le giocate di un Isaac Success tornato in gruppo come Davis. Poi l'allenamento finisce dopo quasi due ore e comincia la festa, con la squadra abbracciata dai tifosi. Okoye è il più richiesto per le foto e gli autografi. Arriva anche Mirella, che ricorda: «La gente ce l'ha nel cuore l'Udinese. Ricordatevelo!». —

LA PRIMA AMICHEVOLE

Spostato a Gorizia il test di domani sera con il Bilje

UDINE

Sarà lo stadio Enzo Bearzot di Gorizia a ospitare domani, alle 19, l'amichevole tra Udinese e Bilje, il test che segnerà la prima uscita stagionale dei bianconeri e che ieri ha cambiato sede visto che si sarebbe dovuto giocare a Fontanafredda.

A far cambiare i programmi è stato il divieto delle pubbliche autorità arrivato ieri mattina, e che ha costretto la società bianconera a cercare ospitalità altrove, trovandola in Gorizia che ha dato la sua disponibilità in un lampo.

E così sarà il perfetto manto erboso dell'Enzo Bearzot a ospitare l'amichevole che i tifosi bianconeri potranno seguire in diretta su Tv 12, ma soprattutto dal vivo allo stadio, potendo anche prenotare il biglietto presso la segreteria dell'impianto che oggi sarà aperta oggi dalle ore 17 alle 19. Il costo dell'ingresso unico è di 10 euro (ridotto a 5 per gli under 18, donne e diversamente abili 5). Considerato che sarà la prima uscita della stagione, che all'appello mancano parecchi giocatori e che qualche giocatore è infortunato, vedremo in campo almeno 22 giocatori e con diversi giovani.

Sul campo, invece, l'Udinese affronterà i bianconeri dell'Nd Bilje, la squadra slovena di seconda divisione che è stata fucina di molti talenti, come l'ex nazionale Walter Birsa, centrocampista mancino che in molti ricorderanno in Italia anche con le maglie di Genoa, Torino, Milan, Chievo e Cagliari. Nei prossimi giorni la società ufficializzerà anche le prossime amichevoli che sono ancora in via di definizione. Probabile un test mercoledì prossimo con i croati dell'Istra, con sede e orario ancora da definire. —

S.M.

EUROPEI UNDER 19

Pafundi con l'Italia in Irlanda del Nord

C'è Simone Pafundi, il giocatore dell'Udinese in prestito fino a dicembre al Lausanne-Sport, in Svizzera, tra gli azzurrini della Under 19 che difenderanno il titolo europeo in Irlanda del Nord. Esordio lunedì (16.30) con la Norvegia, poi giovedì (20) i padroni di casa, domenica 21 l'Ucraina (20). In semifinale le prime due del girone.

MERCATO

Duncan, fatto un sondaggio ma l'ex viola guadagna troppo

UDINE

«Nessuno è sul mercato, neanche Perez, Bijol, Okoye e Samardzic». Parole e musica del "supervisore" dell'area tecnica, Gianluca Nani, ascoltato ieri da "Radio Sportiva". Una verità a due facce. Perché, come ha svelato recentemente Gino Pozzo, l'Udinese non ha necessità di vendere, anche se, per politica, tutto ha un prezzo in casa bianconera. Il prezzo giusto. Detta così potrebbe sembrare una bugia con le gambe corte, quella di Nani, ma a ben vedere il dirigente ha indicato quattro nomi che potrebbe salutare solo nel caso siano messi sul piatto i milioni richiesti: almeno 17 per Bijol, per esempio, su per giù altrettanti per Perez, circa 25 per Samardzic, pochi di meno per Okoye. Accanto al cartellino del prezzo la logica espressa dallo stesso Nani per commentare gli addii di Pereyra, che svincolato sta per firmare con l'Aek Atene, e Walace, ceduto ai brasiliani del Cruzeiro: «Ci saranno altre partenze, ci saranno altri arrivi in quello che sarà mercato di costruzione».

Di sicuro non partirà Lucca: «È stato riscatto per tenerlo». Di sicuro l'Udinese si sta muovendo sul mercato per ridefinire il volto della mediana senza Pereyra e Walace, tanto che nelle ultime ore si è informata con l'entourage del ghanese Alfred Duncan, classe 1993, rappresentato da Leonardo Giusti che sta cercando di far fruttare il "parametro zero" dopo aver fatto scadere il contratto con la Fiorentina, dove era arrivato nel 2020, proveniente dal Sassuolo.

Il sondaggio non è stato positivo: troppo distante la domanda dall'offerta, in considerazione che comunque Duncan guadagnava circa 1,3 milioni a stagione. Di sicuro l'Udinese continuerà a scandagliare il mercato a caccia di centrocampisti, come conferma l'interesse, emerso nei giorni scorsi, per il nazionale sloveno del Panathinaikos Gnezda Cerin (classe 199 corteggiato anche dal Bologna), senza tralasciare i sondaggi per l'argentino Matias Galarza, 22enne in forza ai belgi del Genk, e per il franco-senegalese Cheikh Niasse, 24 anni, degli svizzeri dello Young Boys.

In fase di chiusura, invece, la trattativa col Bayer Leverkusen per l'attaccante spagnolo del 2005 Iker Bravo. —

P.O.

Il ghanese Alfred Duncan, ex Fiorentina classe 1993, è svincolato

Selfie per un tifoso (a sinistra) assieme Davis, eroe della salvezza, ieri sera dopo la seduta a porte aperte al Bruseschi FOTO PETRUSSI

IL RITORNO NELLE VESTI DI DT

Inler è un perfetto direttore d'orchestra tra sorrisi e selfie

Ha il ruolo di responsabile dell'area tecnica, ma ieri Gokhan Inler è stato anche un perfetto direttore d'orchestra in occasione dell'allenamento a porte aperte che ha espressamente voluto, in piena sintonia con la società e il tecnico. Prima della seduta Inler ha portato la squadra a cospetto dei tifosi per il saluto e poi, al termine dell'allenamento, si è mischiato tra i tifosi, parlando con i ragazzi della Curva Nord, e prestandosi col sorriso alle numerose richieste di selfie e di autografi. Ha scelto il modo migliore per riallacciare il legame con Udine. —

S.M.

Anthony Hickey, il nuovo playmaker americano ingaggiato dall'Apu

BASKET - SERIE A2. Il ds in uscita da Cantù approva l'acquisto dell'Apu «Non è un play vecchio stile, oltre agli assist ha tanti punti nelle mani»

Frates: «Brava Udine quello di Hickey è un grande colpo»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Apu, hai fatto un affare. A benedire l'arrivo di Anthony Hickey, ultimo innesto del mercato bianconero, è Fabrizio Frates, direttore sportivo in uscita dalla Pallacanestro Cantù. In pochi conoscono il giocatore meglio dell'ex allenatore di Snaidero Udine e Dinamica Gorizia: fu lui, un anno fa, a portare Hickey in Italia. Insieme a Frates andiamo a scoprire meglio il nuovo play dell'Apu Old Wild West.

Frates, che ne dice dell'ingaggio di Hickey da parte di Udine?

«Mi sembra un gran bel colpo. Lo volli fortemente a Cantù nell'estate 2023, lo avevo scelto dopo averlo "scoutizzato" nel suo periodo in Israele. Non è un regista vecchio stile, di quelli che facevano girare la squadra, rientra nella tipologia dei playmaker di adesso: non solo assist ma anche tanti punti nelle mani».

Quali sono le caratteristiche principali del giocatore?

«Hickey ama attaccare il canestro, ricordiamoci che in gara quattro di finale play-off a Trieste ha segnato 30 punti. Il suo punto forte è un gran primo passo, ha un cambio di velocità importante che sembra quasi di veder fumare le scarpe quando fa uno scatto. È bravissimo, inoltre, a mettere in ritmo i compagni. Quando parte per l'uno contro uno e arriva l'aiuto del difensore su di lui, si crea immediatamente un vantaggio da sfruttare con un assist per una tripla aperta. Di ciò se ne gioveranno i tiratori di qualità dell'Apu, penso a Stefanelli, Ambrosin e Alibegovic».

Fabrizio Frates

All'interno del gruppo squadra come si inserisce Hickey?

«Posso affermare tranquillamente che "Tony" è un gran personaggio. Ha leadership, è un uomo vero e un grande professionista. Anche dal punto di vista umano Udine fa una grande addizione col suo arrivo».

Fuori dal campo come si gestisce?

«Non è assolutamente uno che crea problemi, anzi. È una persona squisita, come dicono gli americani un "family-man". Il suo tempo libero lo trascorre con la moglie e i due figli. A lui mi sono affezionato molto, sono contento che vada a giocare a Udine, dove c'è una società seria e ambiziosa, una bella città e gente appassionata. Per lui è decisamente una buona situazione».

> «Un suo difetto? Diciamo che il tiro da tre non è la sua arma principale»

Almeno un difetto ce l'ha?

«Diciamo che il tiro da tre punti non è esattamente la sua arma principale. Generalmente viaggia col 35%, ma può accadere che in una partita faccia 3/5 e in un'altra 1/6».

Già che ci siamo, spenderebbe due parole anche su Francesco Stefanelli, altro ex canturino?

«È un ragazzo serio, mi fa piacere che a Udine ritrovi Da Ros con cui ha legato nei due anni a Cantù. Francesco è un gran tiratore, sa fare canestro anche nei momenti decisivi. All'Apu avrà le condizioni ideali per esaltare le sue qualità, con un play come Hickey che penetra e scarica e lunghi che rollano come Da Ros. A Udine c'è un bel po' di Cantù e non può che farmi piacere, abbiamo valorizzato giocatori».

L'ASSIST

QUESTA APU DEVE PROVARE A VINCERE DA SUBITO

OTELLO SAVIO

Forse mai come quest'anno il mercato di A2 si è rivelato complicato e a costi molto elevati. In primo luogo per la mancanza di ricambio generazionale dei giocatori italiani. Uno scenario preoccupante per il nostro basket, Nazionale compresa come abbiamo visto di recente.

Così anche l'Apu per costruire una squadra competitiva è andata giocoforza su veterani. Ci sembra che la scelta di fondo del mercato bianconero (chiuso in tempi piuttosto rapidi) sia stata quella di mantenere alta la qualità sul perimetro, magari perdendo qualcosa nel tiro da 3 per migliorare la capacità di andare al ferro o a conclusioni ravvicinate. I centri faranno il lavoro operaio mentre le carte più importanti (gli stranieri, entrambi esperti del torneo) sono state giocate sui ruoli di numero 4 e numero 1.

Il fenicottero mancino Xavier Johnson è un'ala forte eclettica che può dare il meglio in campo aperto. Anthony Hickey – unico vero "handler" con Caroti – un piccolo tosto fisicamente, gran realizzatore più che play puro e che ama tenere molto la palla. Parliamo di un roster profondo in cui sarà fondamentale trovare una buona "chimica", soprattutto tra gli esterni. Più avanti capiremo anche quali sono le potenzialità della concorrenza al vertice.

È prevedibile un grande equilibrio in un campionato lungo e serrato. In ogni caso questo è un gruppo che deve provare a vincere da subito. È difficile infatti, carte d'identità alla mano, proiettarlo a lunga scadenza. —

EUROPEI UNDER 20

Italia-Germania domani esordio per Ferrari e Marangon

Simone Narduzzi / UDINE

Continua l'estate azzurra dei giovani Leonardo Marangon e Francesco Ferrari. Alle porte, per il duo in forza alla UEB, i Campionati Europei Under 20, torneo di scena a partire da domani fino a domenica 21 luglio a Gdynia, in Polonia.

Dopo una serie di allenamenti svolti al raduno di Montegrotto Terme, in provincia di Padova, i ragazzi – con tutto il collettivo allenato da coach Paolo Galbiati – si sono mossi alla volta della Polonia. Quartier generale della spedizione italica il Mercure Gdynia Centrum di Gdynia. Domani, ore 15.30, l'esordio ufficiale nella competizione contro la Germania.

Inseriti nel Gruppo B, i giocatori azzurri dovranno poi vedersela, nell'ordine, coi pari categoria di Israele e Repubblica Ceca. Il primo fra questi incontri verrà disputato domenica, alle 20.30, mentre il secondo, con palla a due ore 15.30, si giocherà il giorno successivo. Martedì "rest day".

Da mercoledì, l'inizio della seconda fase: qui, previsto l'incrocio col Girone A composto da Francia, Serbia, Grecia e Polonia. Tutte le gare dell'Europeo Under 20 verranno trasmesse in diretta streaming sul canale Youtube ufficiale della FIBA. Per Marangon e Ferrari, la partecipazione al torneo continentale Under 20 arriva in seguito alla proficua partecipazione al raduno di Trento con la Nazionale maggiore, dal 9 al 13 giugno, agli ordini del ct Pozzecco e del suo speciale assistente, coach Pillastrini. Un'estate azzurra, come si diceva, quella fin qui vissuta dai due talentini delle Eagles: il trampolino di lancio perfetto in vista di una stagione in cui si attende l'esplosione di entrambi. —

MERCATO

C'è Cento sulle tracce di Nobile Battistini e Mian verso la Fortitudo

UDINE

Il mercato di serie A2 volge alla stretta finale. Sono una quarantina, su circa 200 complessivi, gli slot ancora da occupare prima che a ridosso di Ferragosto inizi la serie dei raduni. La Gesteco Cividale ha quasi concluso le proprie operazioni. Manca solo l'ufficialità per l'ultimo colpo in entrata: sarà il play classe 2005 Niccolò Piccionne, reduce da una buona stagione in B Interregionale con lo Stamura Ancona. Accordo già raggiunto con le Eagles, che hanno superato la concorrenza della Juvi Cremona. Continua la ricerca di una sistemazione in prestito in serie B Nazionale per Enrico Micalich dopo che è sfumata la pista che portava a Casale Monferrato. Cambio di casacca in vista anche per un ex di Cividale: Leonardo Battistini si accasa alla Fortitudo Bologna, dove può arrivare anche l'ex Apu Fabio Mian. La società felsinea ha rinnovato il contratto a Deshawn Freeman, il sostituto di Mark Ogden sarà verosimilmente uno fra AJ Pacher e Grant Basile. Destinazione emiliana possibile anche per Vittorio Nobile. L'esterno di Basiliano, terminata l'esperienza a Rieti, ha diverse offerte dalla B Nazionale, ma su di lui è in pressing anche Cento, che valuta anche il play Yancarlos Rodriguez in uscita da Trapani. Ha salutato la neopromossa siciliana anche Pierpaolo Marini, già ufficializzato da Rimini.

Vittorio Nobile in azione al Carnera contro Monaldi

Nuova divisa per Nazzareno Italiano: l'ex Apu si è accordato con la neopromossa Libertas Livorno. L'altra matricola, la Del Fes Avellino è in trattativa col pivot croato Ivan Buva, fresco ex di Verona. Inizia a prendere forma la nuova Urania Milano, che dopo il colpo Alessandro Gentile ha messo nero su bianco con l'ala grande Ike Udanoh, già visto in Italia con le canotte di Ferrara, Mantova, Cantù, Avellino, Venezia e Trieste. Per la Juvi Cremona ci sono due ex Apu, seppur di breve durata: l'ala Andrea La Torre e la guardia Alessandro Naoni. —

G.P.

CICLISMO SU PISTA

Moro e Stella, che festa conquistano l'oro europeo Under 23 e juniores

Friulani grandi protagonisti nell'inseguimento in Germania L'azzanese conferma di essere in forma per le Olimpiadi

Francesco Tonizzo

Il ciclismo friulano della pista festeggia ancora. L'azzanese Manlio Moro e il fiumicellese Davide Stella hanno conquistato il titolo europeo, rispettivamente tra gli Under 23 e tra gli juniores nell'inseguimento a squadre nella kermesse continentale che si sta svolgendo al velodromo di Cottbus, in Germania.

Alla vigilia delle Olimpiadi di Parigi, dove Manlio Moro, classe 2002, portacolori della Movistar, farà parte del quartetto assieme a Jonathan Milan, è una bellissima notizia. E il modo nel quale, ieri sera, la formazione azzurra Under23 ha dominato la finale, raggiungendo il Belgio nelle tornate conclusive, dimostra che la forma e l'entusiasmo di Manlio e dei suoi compagni di squadra sono alle stelle. A Cottobus, l'Italia ha schierato Renato Favero, Luca Giaimi e Niccolò Galli, oltre allo stesso giovane pordenonese e a Samuel Quaranta, che fungeva da rilievo. Gli azzurri si sono qualificati per la gara che valeva la medaglia d'oro, con il tempo di 4'01"281, buono per superare in scioltezza la Germania, che ha concluso la prova con 3"803 di ritardo dai nostri. Il miglior tempo della fase di qualificazione l'ha prodotto proprio il Belgio, che ha battuto la Francia col crono di 4'00"560, rifilando oltre due secondi ai transalpini.

Manlio Moro in maglia azzurra

Per quanto riguarda Davide Stella, atleta della Gottardo Caneva, si tratta di un ritorno sul tetto d'Europa del ciclismo su pista. Anche il giovane di Fiumicello, classe 2006, già campione continentale nel 2023 nelle specialità del chilometro da fermo, dell'eliminazione e dello scratch, fresco campione italiano nel keirin e nel chilometro, ha conquistato il titolo correndo nel quartetto assieme agli altri azzurri Christian Fantini, Ares Costa e Alessio Magagnotti, con Eros Sporzon come quinto uomo. In finale, gli azzurrini hanno sconfitto i padroni di casa della Germania, raggiungendo gli avversari a tre quarti di gara, chiudendo, di fatto, la competizione. In precedenza, si erano qualificati alla finale con il miglior tempo nelle qualifiche: 4'11"485, mentre in finale sono andati sul velluto. L'Italia juniores era campione uscente, dopo il titolo europeo conquistato nel 2023 ad Anadia, in Portogallo, dov'era arrivato anche il primato del mondo, con 3'53"980.

A Cottbus festeggia anche Jacopo Sasso, vicentino classe 2006 che corre nel Team Tiepolo Udine del DG Marco Floreani. Ha conquistato la medaglia d'argento nell'inseguimento individuale juniores maschile, battuto solo dal tedesco Paul Felix Petry. La rassegna continentale U23 e juniores a Cottbus termina domenica: l'Italia promette di festeggiare ancora. —

GINNASTICA RITMICA

Dragaš in Romania da oggi alla World Challenge Cup

Tara Dragaš è volata a Cluj-Napoca, in Romania, dove da oggi a domenica parteciperà alla World Challenge Cup di ginnastica ritmica. Per la 17enne ginnasta dell'Asu Udine si tratta della quarta uscita internazionale dopo la World Cup di Baku e di Portimao e l'Europeo di Budapest. La competizione si aprirà oggi con le qualificazioni a cerchio e palla mentre domani le ginnaste si affronteranno al nastro e alle clavette. Domenica spazio alle finali di attrezzo cui accederanno le otto migliori classificate. Non parteciperanno alla World Challenge Cup nè Sofia Raffeli nè Milena Baldassarri, le due individualiste che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi di Parigi. —

A.P.

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Delser, quante rivali per la promozione

Sanga Milano, Valdarno e Broni le altre candidate con Udine Raduno il 20 agosto, ritiro a Valbruna dal 6 all'11 settembre

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser vuole riprovarci, ma la strada per la promozione in serie A1 di basket femminile si annuncia tortuosa. Archiviata la delusione per la sconfitta in finale play-off contro Alpo Villafranca, le Women Apu hanno lavorato con rapidità e idee chiare sul mercato, chiudendo la squadra per il 2024/2025 nel giro di poche settimane. Gli innesti di Varaldi, Gianolla e Obouh Fegue, le numerose conferme e il rientro sempre più vicino di Ronchi pongono Udine in prima fila anche nel campionato di serie A2 che partirà il prossimo autunno, ma la concorrenza è nutrita e si rischia di dover sgomitare per una sola promozione.

Partiamo proprio dalla questione regolamentare. Com'è noto in serie A1 c'è stata un'autentica moria di squadre: la Virtus Bologna ha tirato giù la serranda, altrettanto ha fatto l'Oxygen Roma, mentre Ragusa ha rinunciato alla massima serie e spera di essere ricollocata in A2. Sia Sanga Milano che Delser Udine hanno declinato la proposta di ripescaggio, al momento ci sono undici squadre in A2, che potrebbero diventare dodici se dovesse arrivare la wild card per la cordata bolognese: secondo i "rumors" il termine per dare la risposta è stato prorogato dal 5 al 17 luglio. La questione è centrale: con la A1 a undici squadre le promozioni dalla serie A2 sarebbero due, con dodici partecipanti sarebbe una sola. Un imbuto che renderebbe davvero difficile la corsa alla promozione, a cui ambiscono diverse squadre.

Sara Ronchi si è infortunata al ginocchio la scorsa stagione

Oltre a Udine, che si è attrezzata molto bene con due giocatori per ruolo nel roster, posto in prima fila per la già citata Sanga Milano. Appena retrocessa dalla serie maggiore, intende farci subito ritorno: gli arrivi di Federica Merisio, Alice Nori e Karmen Cicic sono eloquenti in tal senso. Anche San Giovanni Valdarno ha ambizioni importanti: nel motore ci sono già le due straniere, la spagnola Itaso Conde e la portoghese Carolina Cruz. Da piani alti anche Broni, rafforzatasi con Valentina Baldelli, Christina Morra e Meriem Nasraoui. Occhio anche a Treviso, dove l'ex coach udiense Alberto Matassini ha riabbracciato la pordenonese Antonia Peresson, confermato l'ex capitana bianconera Eva Da Pozzo e ingaggato da Roma Benedetta Aghilarre.

Per le Women Apu, insomma, si prospetta un campionato di A2 davvero tosto. La compagine allenata per il quarto anno consecutivo da Massimo Riga si radunerà il 20 Ferragosto e andrà in ritiro a Malboghetto Valbruna dal 6 all'11 settembre. —

BEACH SOCCER

La formazione Fvg ha conquistato tre punti nelle prime tre gare

Seconda tappa della poule scudetto Fvg contro Napoli oggi in Calabria

Prende il via questo pomeriggio, sulla spiaggia calabrese di Cirò Marina, la seconda tappa della poule scudetto di beach soccer che vedrà scendere in campo per tre giorni, e altrettante gare da giocare, anche il Friuli Venezia Giulia.

Riparte, la squadra regionale guidata da Giuseppe Morciano, dalla sfida odierna, in programma alle 16, in cui affronta il Napoli, ma soprattutto dai tre punti in classifica ottenuti nella prima tappa disputata, quando erano arrivate due sconfitte (una delle quali a tavolino per la posizione irregolare di un calciatore) e una vittoria. «Se escludiamo la sconfitta maturata a tavolino con il Pisa – le parole del tecnico – siamo soddisfatti del nostro esordio e la conferma è arrivata nel week-end di coppa Italia: ci ha testimoniato che possiamo giocarcela con chiunque. Nella tappa al via oggi mi aspetto di conquistare il maggior numero di punti possibile, in maniera tale da presentarci tra una settimana nella tappa di casa, in programma a Lignano, pronti per guadagnare il migliore piazzamento possibile in vista play-off. Sebbene siamo una neo promossa tutte le squadre che ci affrontano hanno un occhio di riguardo nei nostri confronti per il nostro modio di giocare: usiamo la tattica "2-2" che ci permette di confezionare molteplici occasioni da rete, ma soprattutto che nessuno in Italia adotta. Affrontiamo tre squadre forti, con tanto talento, ma anche noi siamo convinti dei nostri mezzi».

Si parte, come detto, con la sfida odierna al Napoli che precederà quelle in programma domani, alle 16, contro il Milano fino alla gara conclusiva di domenica, alle 14, al cospetto del Catania Domusbet. Rosa al completo per mister Morciano che arriverà in Calabria nella tarda mattinata di oggi. —

S.F.

BASKET 3X3

Dlf Udine, che esperienza all'Hoopfest di Spokane

UDINE

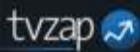
Che esperienza quella vissuta dai membri del DLF Udine all'Hoopfest di Spokane (Washington), il torneo di basket 3x3 più importante al mondo. L'evento tra il 29 e il 30 giugno scorsi: ormai rientrati perciò i rappresentanti del Friuli in loco, tutti facenti parte della delegazione italiana di scena pochi giorni fa Oltreoceano.

Ettore Cantarutti, Giuliano Zuliani e Giovanni Parpinel: questi i cestisti che, assieme a coach Giancarlo Stradolini, hanno contribuito a scrivere un capitolo di rilievo nell'epopea della competizione statunitense. Mai prima di quest'edizione, infatti, i campetti di Spokane si erano visti calcati da squadre del nostro Paese.

Ben tre, allora, quelle presenti quest'anno, considerando anche gli altri due team connessi al Pistoia Basket Project, l'iniziativa da cui tutto ha potuto prendere forma. È all'omonimo club di Serie A toscano, d'altronde, che si deve la partnership con la Gonzaga University, istituto con sede a Spokane e nella vicina Firenze. Preziosa dunque la chance colta dai giocatori della DLF, dei classe 2006.

Tra le sorprese loro riservate, anche l'incontro con atleti Nba del passato, fra cui gli ex Gonzaga University John Stockton e Dan Dickau. Nella spedizione, cruciale il supporto dello sponsor Tekna Costruzioni nonché il sostegno dato dall'UBC, società con cui il DLF vanta una proficua collaborazione a livello di giovanili. —

S.N.

Scelti per voi

Tim Summer Hits
RAI 1, 21.25
Ultimo imperdibile appuntamento con la musica dell`estate. Tanti gli artisti che si esibiranno nel corso della serata dall`incantevole e storica Piazza del Popolo a Roma, per una serata all`insegna dell`allegria condotta da **Carlo Conti** e **Andrea Delogu**.

Miss Merkel - Morte...
RAI 2, 21.20
Quando il barone Philip von Baugenwitz, viene trovato morto avvelenato nelle cantine del suo castello, Angela (**Katharina Thalbach**) inizia ad indagare. Chi è stato ad avvelenare il barone? Forse le sue due mogli?

Meeting Diamond League ...
RAI 3, 20.00
In diretta dal Principato di Monaco 38ª edizione del meeting Herculis di Atletica Leggera, nona tappa del circuito della Wanda Diamond League. Telecronaca di Franco Bragagna, Stefano Tilli.

Quarto grado - Le storie
RETE 4, 21.20
Gianluigi Nuzzi ed **Alessandra Viero** conducono il programma di approfondimento giornalistico che si focalizza sui casi irrisolti della cronaca nera che appassiona e divide l'opinione pubblica.

La Rosa Della Vendetta
CANALE 5, 21.20
Armagan scopre che Gulcemal è suo fratello. Nel frattempo, Zafer lo sorprende, lo costringe a salire in auto con Emrullah e lo porta all'aeroporto, con l'intento di spedirlo a Londra.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
16.55 TG1 Attualità
17.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Techetechetè (2024) Documentari
21.25 Tim Summer Hits Spettacolo
0.05 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
7.00 La verità, vi spiego, sull'amore Film Commedia ('17)
8.30 Tg2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo
10.10 Tg 2 Storie... Attualità
11.20 La nave dei sogni. L'estate di San Martino Film Drammatico ('09)
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Dribbling Europei Calcio
14.05 Giro d'Italia Femminile: 6ª tappa Ciclismo
14.45 Tour de France: 13ª tappa Ciclismo
18.15 Tg2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Miss Merkel - Morte al castello (1ª Tv) Film Giallo ('23)
23.10 I vinili di... Spettacolo

RAI 3
6.00 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Estate Attualità
9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità
11.10 Il Commissario Rex Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.15 Il Provinciale Documentari
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.55 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari
17.55 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Meeting Diamond League di Monaco Atletica leggera
22.00 Speciale movie mag - Marco Bellocchio Spettacolo

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Att.
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 Un altro domani Soap
8.45 Love is in the air Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Diario Del Giorno Att.
16.30 Mani di velluto Film Commedia ('79)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Quarto grado - Le storie Attualità
0.35 East New York Serie Tv

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Meteo.it Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 Caduta libera Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 La Rosa Della Vendetta (1ª Tv) Serie Tv
23.25 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv
0.15 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.05 Camera Café Serie Tv
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
15.20 Lethal Weapon Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Prey - La grande caccia (1ª Tv) Film Azione ('24)
23.15 Shark Film Horror ('12)
1.10 Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Giovanna d'Arco Film Drammatico ('99)
0.15 Tg La7 Attualità
0.25 In Onda Attualità
1.10 L'Aria che Tira Attualità
3.10 Omnibus - Dibattito Attualità
4.50 Coffee Break Attualità

TV8
17.15 Innamorarsi a Crystal Bay Film Commedia ('22)
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 I delitti del BarLume - Il battesimo di Ampelio Film Commedia ('18)
23.35 I delitti del BarLume - Hasta pronto Viviani Film Commedia ('18)

NOVE
15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle
17.35 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
23.15 Nove Comedy Club Spettacolo
0.50 Revolution Serie Tv

20 (20)
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
18.25 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Rise Of The Legend - La Nascita Della Leggenda Film Azione ('14)
23.55 Hellboy: the golden army Film Fantasy ('08)
2.15 The Cleaning Lady Fiction

RAI 4 (21)
14.30 Departure Serie Tv
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.10 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Un uomo sopra la legge Film Azione ('21)
23.05 Adverse Film Giallo ('20)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45 Wonderland Attualità
1.20 Criminal Minds Serie Tv
2.05 Alex Rider Serie Tv

IRIS (22)
13.20 Rififi Internazionale Film Drammatico ('66)
15.20 L'uomo che fissa le capre Film Comm. ('09)
17.20 Un incontro per la vita Film Commedia ('17)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Emma (1ª Tv) Film Commedia ('20)
23.45 Motherless Brooklyn - I Segreti Di Una Città Film Drammatico ('19)

RAI 5 (23)
14.55 Il cerchio della vita Documentari
15.50 Giovanni Episcopo Spett.
17.25 Playing portraits Spett.
18.20 Punto Nave - Mappe per l'immaginario Doc.
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Manon Lescaut Spettacolo
23.30 Amy Winehouse Live at Shepherd's Bush Spettacolo

RAI MOVIE (24)
13.55 12 Soldiers Film Azione ('18)
16.00 Gli imperdibili Attualità
16.05 Vulcano, figlio di Giove Film Azione ('62)
17.30 Gli inesorabili Film Western ('60)
19.35 Il corsaro della mezza luna Film Avventura ('58)
21.10 Patton, generale d'acciaio Film Guerra ('70)
0.10 Anica - Appuntamento al cinema Attualità

RAI PREMIUM (25)
14.45 Un ciclone in convento Serie Tv
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45 Sei Sorelle Soap
17.35 Un medico in famiglia Fiction
19.30 Il Commissario Manara Fiction
21.20 L'amica geniale - Storia di chi fugge e di chi resta Serie Tv
22.15 L'amica geniale Serie Tv
23.15 Il Capitano Maria Fiction

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia Spett.
16.25 Fratelli in affari Spett.
17.25 Buying & Selling Spett.
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.55 Affari al buio Doc.
20.25 Affari di famiglia Spett.
21.20 La ragazzina Film Erotico ('74)
23.00 Peccati di gioventù Film Commedia ('75)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.15 Scent of a Woman- Profumo di donna Film Drammatico ('92)
23.10 Dove osano le aquile Film Giallo ('69)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Alla ricerca di Jane Film Commedia ('13)
22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Malice - Il sospetto Film Giallo ('93)
23.20 Scandal Serie Tv
1.00 ArtBox Documentari

LA 5 (30)
15.45 Elisa di Rivombrosa Fiction
18.00 My Home My Destiny Telenovela
18.50 Endless Love Telenovela
21.10 Temptation Island Spettacolo
1.05 Elisa di Rivombrosa Fiction
3.00 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction
4.25 Una Vita XVI - L'Album Dei Ricordi Telenovela

REAL TIME (31)
11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
13.50 Casa a prima vista Spett.
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Il forno delle meraviglie Lifestyle
22.50 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 Tatort Vienna Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 Tatort Vienna Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.10 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Harrow Serie Tv
22.45 Hamburg distretto 21 Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
2.25 C.S.I. New York Serie Tv

DMAX (52)
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
15.45 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 La febbre dell'oro Doc.
19.30 I pionieri dell'oro Documentari
21.25 America Latina: le frontiere del crimine (1ª Tv) Documentari
23.15 Avamposti Documentari
0.35 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
18.10 Final Four Serie A Campobasso. Bocce
18.55 C.ti Italiani Assoluti Pesistica Olimpica. Sollevamento pesi
20.00 Tour di Sera. Tour di Sera Ciclismo
20.30 Qualificazione Euro 2025: Paesi Bassi-Italia femminile. Calcio
23.00 Inghilterra-Italia 1973. Speciale Tg Sport Calcio

RADIO 1

RADIO 1
17.00 Tour de France 13ª tappa: Agen – Pau
18.05 Radio1 musica
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Tutto l'Europeo minuto per minuto

RADIO 2
12.00 Non è un Paese per Giovani
13.45 Lochness
16.00 Afa Azzurra Afa Chiara
18.00 CaterEstate
20.00 Let's Dance
21.00 Tim Summer Hits 2024

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Jazz"

DEEJAY
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
21.00 Notorious

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Mary Cacciola
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe

M20
9.00 Patrizia Prinzivalli
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione Programmi
11.10 Vuê o fevelin di: il 35º Meeting Internazionale di Atletica leggera Sport e Solidarietà a Lignano Sabbiadoro
11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: La quinta edizione di TreeArt Festival a Buttrio
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: 6.00 Almanacco; **6.30** Lodi: Glesie e Int; **7.00 8.30; 9.40; 13.15; 14.30; 18.15** Consigli e rimedi con Ciccio Pasticcio; **7.45** 8.45 Rassegna Stampa Locale; **8.30** Rassegna Stampa Nazionale; **8.45** Rassegna Stampa Locale; **9.05** La Detule di Vuê; **9.30 12.30** L'agâr; **10.00 15.00; 22.00** Cose di musica; **10.45** Spazio Meteo; **11.00** FREEûlBike; **11.30** 17.30 Libri alla radio; **13.30** Glesie e Int; **16.00** Folk & dintorni; **17.00** FREEûlBike; **18.40** Vespri; **19.00** Santa messa In diretta dalla Cattedrale; **19.40** Glesie e Int; **20.00** Vrata proti vzhodu; **21.00** Folk & dintorni; **23.00** Musica classica

Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **11.00** Corai musicâi; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Musiche cence cunfins; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Musiche cence cunfins; **15.30** Golden Years; **17.00** Clarock; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

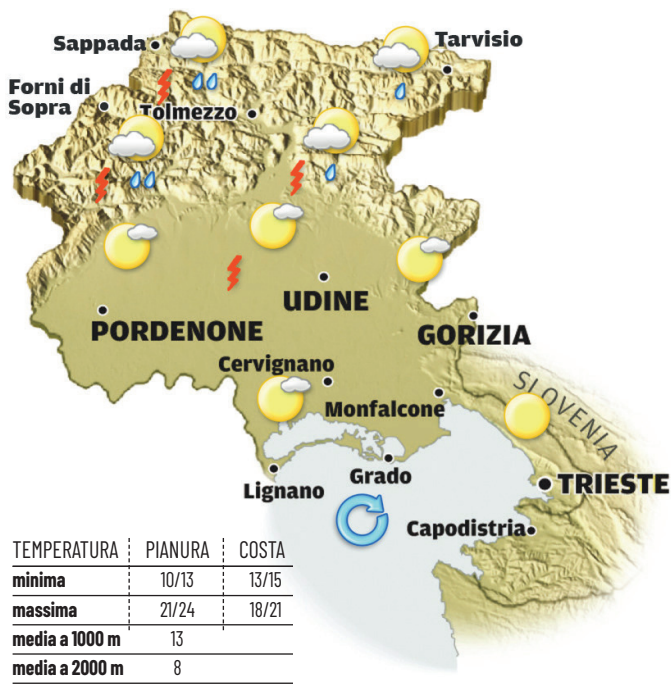
CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 EconoMy FVG Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 A voi la linea – diretta Rubrica
13.00 Viaggiatori nel tempo La guerra fredda Documentario
13.15 L'Alpino Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.00 Viaggiatori nel tempo – La guerra fredda Documentario
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 EconoMy FVG Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg Flash – diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.00 Maman – program par fruts
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Maman – program par fruts
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Sport FVG – diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 La bussola del risparmio
20.45 Gnovis Rubrica
21.00 Miss in onda Evento

IL 13TV
6.00 Il 13 Telegiornale
7.00 Sanità allo specchio
7.30 Beker in the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Santa Messa
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
20.20 Controaltare con Giorgio Coden
22.00 Tv7 Match
23.00 Euro2024
24.00 Film
1.00 IL13 telegiornale
4.00 Film

TV 12
6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Santa Messa Santi Patroni Ermacora e Fortunato Religione
11.00 Primedonne
11.30 Robe Da Pazzi
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta – R
16.30 Gli Eroi Del Goal
17.05 Musica E .... Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film: Gambe D'oro
23.00 Tg Regionale
23.25 Tg Udine - R

Il Meteo

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo da sereno a poco nuvoloso con caldo afoso, sui monti da poco nuvoloso a variabile. Dal pomeriggio probabili temporali in montagna, possibili in pianura, non del tutto escusi in serata anche sulla costa. Possibile qualche temporale forte.

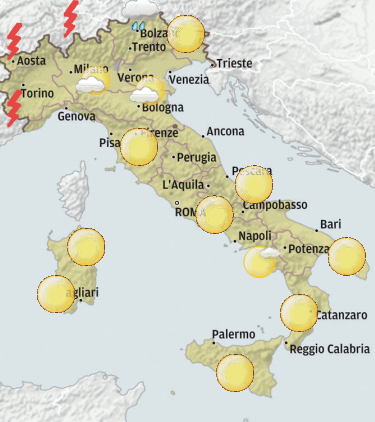
TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	13/15
massima	21/24	18/21
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	8	

DOMANI IN FVG

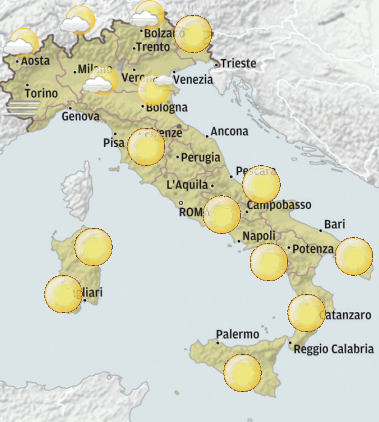
Sulla costa cielo poco nuvoloso, sulla pianura variabile, sui monti da nuvoloso a variabile. Nelle prime ore della notte e successivamente dal pomeriggio saranno probabili rovesci e temporali sparsi, più probabili sulla zona montana e sulla pedemontana. Possibile ancora qualche temporale forte. Meno caldo dei giorni precedenti.

Tendenza. Tempo più stabile con cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature nuovamente in aumento ma con meno afa. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	13/15
massima	21/24	18/21
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	8	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Temporali e piogge raggiungeranno le regioni alpine e le Prealpi, con fenomeni anche forti.
Centro: La giornata trascorrerà all'insegna di un tempo soleggiato. Temperature massime fino a 35 gradi.
Sud: Un campo di alta pressione di matrice africana insiste su tutte le regioni in questa giornata. Tempo soleggiato e caldo dappertutto.

DOMANI
Nord: Irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni. Clima un po' meno caldo.
Centro: Anticiclone africano un po' meno forte, ma nonostante ciò il cielo sarà sereno o al più poco nuvoloso
Sud: Dominio incontrastato dell'anticiclone africano. Giornata ampiamente soleggiata con cielo sereno. Temperature fino a 38 gradi in Puglia.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Le relazioni amorose potrebbero attraversare un momento di tensione. Cerca di comunicare apertamente con il partner. In ambito lavorativo è il momento di dimostrare le tue capacità.

TORO 21/4 - 20/5
In vista decisioni importanti da prendere in ambito professionale. Concentrati su ciò che è davvero essenziale. Mantieni uno stile di vita sano per affrontare al meglio le sfide.

GEMELLI 21/5 - 21/6
L'estate invita ad aprire il cuore. Seleziona accuratamente le tue compagnie. Attività fisica e momenti di relax ti aiuteranno a mantenere l'equilibrio.

CANCRO 22/6 - 22/7
È tempo di lasciarsi alle spalle malinconie e abbracciare la positività in ogni ambito della tua vita. Dedica tempo a te stesso e alle attività che ti fanno stare bene.

LEONE 23/7 - 23/8
Venere in aspetto positivo favorisce le relazioni. In ambito lavorativo in arrivo buone opportunità con Mercurio favorevole. Segui una dieta equilibrata per depurare il tuo organismo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Segui il cuore, Venere nel segno favorisce le questioni amorose, affidati all'istinto più che alla ragione. Ascolta il tuo corpo e non trascurare i segnali di stress.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Potresti incontrare un amore inaspettato, il periodo si prospetta intrigante grazie a Venere che ti accompagna. Trova il giusto equilibrio tra lavoro e vita privata.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
In amore la positività ti aiuta a risolvere problemi con il partner e a goderti dei momenti di relax. Pratica sport o lunghe camminate per il benessere generale.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
In netto miglioramento i rapporti sentimentali. In ambito professionale nuovi progetti all'orizzonte che dovrai valutare con calma per calcolare eventuali rischi.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Buone novità e conferme in arrivo nella sfera lavorativa, sfrutta appieno tutte le opportunità. Evita situazioni stressanti e se puoi concediti momenti di sano relax.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Situazione lavorativa contraddittoria, attenti alle decisioni importanti. Cerca di trovare un equilibrio tra lavoro e benessere personale.

PESCI 20/2 - 20/3
Periodo favorevole per chi vuole fare passi importanti nelle relazioni. Nella sfera lavorativa buone opportunità in vista da cogliere al volo.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	24	33	15 Km/h
Monfalcone	24	33	16 Km/h
Gorizia	24	33	16 Km/h
Udine	23	33	10 Km/h
Grado	23	34	14 Km/h
Cervignano	24	32	16 Km/h
Pordenone	23	32	10 Km/h
Tarvisio	18	28	24 Km/h
Lignano	22	34	13 Km/h
Gemona	22	32	14 Km/h
Tolmezzo	21	30	17 Km/h
Forni di Sopra	16	24	24 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0,1 m	25,1
Grado	calmo	0.1 m	25,1
Lignano	calmo	0,1 m	25,1
Monfalcone	calmo	0 m	25

EUROPA

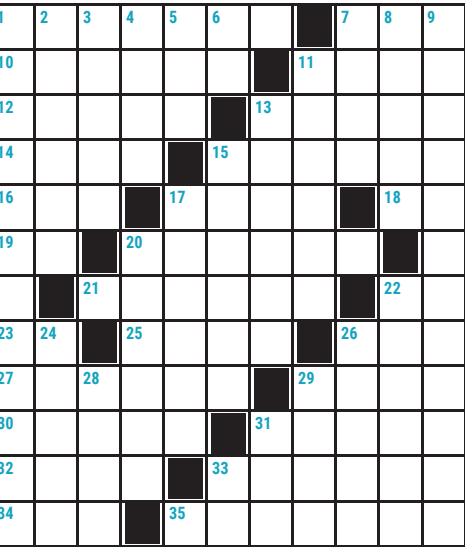
CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	15	Copenhagen	16	20	Mosca	16	29
Atene	25	32	Ginevra	18	23	Parigi	14	17
Belgrado	23	36	Lisbona	14	25	Praga	19	30
Berlino	17	29	Londra	12	16	Varsavia	20	33
Bruxelles	12	16	Lubiana	20	33	Vienna	21	35
Budapest	25	32	Madrid	20	32	Zagabria	23	34

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	23
Bari	23	36
Bologna	23	34
Bolzano	21	27
Cagliari	22	31
Firenze	19	34
Genova	21	25
L'Aquila	17	33
Milano	22	27
Napoli	22	32
Palermo	24	32
Reggio C.	25	34
Roma	20	34
Torino	20	25
Venezia	24	31

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Sentito come un augurio - **7** Il segnale dopo cui si parla - **10** Progettato mentalmente - **11** Scorre nella penisola iberica - **12** Affetta da pinguedine - **13** Come la pappa... delle api - **14** Ridati al proprietario - **15** Un buon vino rosso veneto - **16** Il più breve andare - **17** Sono "tempestose" quelle della Brontë - **18** Le hanno cuochi e fornai - **19** Il simbolo del decigrammo - **20** Tormentato dall'amore possessivo - **21** Investitore che fugge - **22** Tra "C" ed "F" - **23** Le consonanti della zeta - **25** I sudditi di Attila - **26** Un tragico appello - **27** Un elemento radioattivo - **29** Un titolo nobiliare - **30** Formano il contorno di un'isola - **31** Un punto astronomico - **32** La scimmietta di Tarzan - **33** Così è la donna irresistibile - **34** Lo standard delle pile ministilo - **35** Relativi alla pelle.

VERTICALI: 1 Sono gustosi in pastella - **2** Stefan, ex asso svedese di tennis - **3** La Witherspoon di Hollywood - **4** Alcuni sono comunicanti - **5** La Nazionale azzurra sui tabelloni - **6** Torna sempre dopo il si - **7** Elia ne sfidò i profeti - **8** Una casa... senza spigoli - **9** Allietavano con i loro versi la Corte viennese nel '700 - **11** La santa nota per le sue estasi - **13** Passati da un bel pezzo - **15** La città con il teatro alla Scala - **17** Ambite prede dei sub - **20** La formano gli assessori - **22** Pronto a obbedire - **24** Fu espugnata a causa di un cavallo - **26** La repubblica con Khartoum - **28** Una vendita con il banditore - **29** La comporta ogni scadenza - **31** Il Pinkerton poliziotto - **33** Il kung tra le arti marziali.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura dell'11 luglio 2024 è stata di 27.554 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767